ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 225

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 67-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Mercoledì 25 - Giovedì 26 Settembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 67-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telefono 855-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (tab 450) posiz o data prestab. sum 30% - Finanz Legali L. 300 (tab 900) il mm - Necrologi L. 250, partecipaz L. 350 per parola (tab 450 e 500) - Echi Cronaca e Sportivi L. 400 (tab 1200) la linea - Rem i vedi rubrica - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. (unedì (sped. aereo Paesi contr. con aerei): *Argentina pes 18; Austria sc. 2,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 4; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk 45; Francia n fr 0,50; Germania D M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia mills 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 35; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pias 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

Stamane al Consiglio dei Ministri

I «CINQUE PUNTI» per la ripresa economica

I lunghi colloqui preparatori di Leone con i ministri tecnici (Medici, Martinelli e Colombo) e con il governatore della Banca d'Italia - Non sono previsti, per ora, inasprimenti fiscali - Scoraggiare le fughe di capitali all'estero e le importazioni di prodotti extra-lusso non indispensabili, e facilitare la formazione del risparmio Polemiche dei partiti del centro-sinistra con Malagodi - Il presidente della Confindustria invita alla fiducia

Roma, mercoledì sera.

Poco prima delle 10 di stamane si è riunito a Palazzo Chigi il Consiglio dei ministri che esaminerà le misure necessarie a fronteggiare gli squilibri della situazione economica. Ieri sera, sempre a Palazzo Chigi, Leone ha presieduto una riunione dei ministri tecnici (Medici, Martinelli e Colombo), alla quale è intervenuto anche il governatore della Banca d'Italia Carli, e nella quale sono stati praticamente approvati i provvedimenti che oggi verranno sanciti dal Consiglio dei ministri.

Si è deciso fra l'altro di porre alcuni limiti alle importazioni di generi voluttuari e di altri prodotti non strettamente necessari all'economia del Paese, e di apportare alcune restrizioni al credito senza tuttavia nuocere agli sviluppi della produzione. In sostanza i criteri ai quali si basano i provvedimenti che stamane vengono approvati dal Consiglio dei ministri si ispirano ai seguenti criteri:

1) scoraggiare i consumi suddetti di extra-lusso senza incidere naturalmente sul processo produttivo;

2) tonificare le esportazioni per compensare l'aumento delle importazioni;

3) scoraggiare le importazioni di prodotti extra-lusso non indispensabili;

4) realizzare una più efficace scelta nell'erogazione del credito;

5) facilitare la formazione del risparmio.

Alcune di queste misure (la limitazione, ad esempio, delle importazioni di prodotti «extra lusso») hanno bisogno di provvedimenti legislativi che saranno con ogni probabilità presentati non in forma di decreto-legge, per altri invece si tratta di intervento direttamente con gli strumenti di cui si dispone. Una maggiore selettività del credito potrebbe, ad esempio, favorire alcune zone dell'industria nazionale maggiormente impegnate nelle esportazioni.

Ma si tratta soprattutto di scoraggiare le fughe di capitali all'estero. Secondo calcoli abbastanza attendibili in questi ultimi tempi ben 2100 miliardi sarebbero stati trasferiti in banche svizzere e solo una metà sarebbero poi stati reimpiegati in Italia, ma come capitali di provenienza straniera: ed è questo un processo che evidentemente deve essere colpito con decisione e scoraggiato al massimo.

Secondo altre informazioni non si ricorrerebbe comunque a nuovi inasprimenti fiscali: il ministro delle Finanze Martinelli sarebbe infatti riuscito a far prevalere il suo punto di vista, sostenuto anche dagli esperti. Lo stesso Martinelli in un'intervista a un settimanale milanese ha dichiarato che per il momento non c'è il proposito di dare nuovi giri di vite alle imposte esistenti e che non se ne stanno architettando delle nuove. «Ci stiamo dedicando invece col maggiore impegno al reperimento degli evasori». Ma — ha però aggiunto — la buona volontà del ministro delle Finanze di evitare il ricorso a nuove misure «potrebbe essere frustrata da esigenze impreviste e non dilazionabili».

I provvedimenti che vengono oggi approvati dal Consiglio dei ministri, saranno portati a conoscenza domani dai ministri Medici e Colombo alla Commissione del Bilancio, che ne inizierà subito l'esame in sede referente. Medici e Bo sono stati ricevuti ieri dal presidente della Commissione, La Malfa, per stabilire la procedura della discussione che seguirà la comunicazione del governo. La Malfa, dopo aver accompagnato il ministro Medici fuori dal suo ufficio, si è trattenuto ancora con Bo prima di prendere parte alla seduta della Commissione, che ha iniziato l'esame del bilancio del ministero delle Finanze.

Sembra comunque che l'esame, Bo e Sullo non intenderebbero accettare il «fatto compiuto» delle decisioni prese dai «tecnici» e proporrebbero stamane alcune altre più drastiche soluzioni. Ma si tratta di voci che evidentemente è difficile controllare.

Dal canto suo, la Commissione Finanze e Tesoro della Camera si riunirà ai primi di ottobre, subito dopo il ritorno del ministro del Tesoro on. Colombo dagli Stati Uniti, dove si recherà per partecipare alle riunioni del Fondo monetario. L'on. Vicentini ha spiegato che una riunione congiunta della Commissione Finanze e Tesoro e della Commissione Bilancio non avrà luogo, poichè si tratta di due organismi diversi.

Il cosiddetto «decalogo di Malagodi» per salvare la situazione economica del Paese, tutto incentrato sulla necessità di abbandonare la politica di centro-sinistra per una politica tradizionale che tanti benefici avrebbe apportato all'economia del Paese, ha provocato una serie di risposte e polemiche fra i principali interlocutori del centro-sinistra. Già ieri i democristiani si erano chiesti con quali forze l'on. Malagodi intendeva attuare il suo «decalogo», e oggi repliche socialisti, socialdemocratici e repubblicani.

I socialisti, ad esempio, affermano che «i tempi sono maturi a soluzioni democratiche»: vogliamo il progresso, lo sviluppo economico, quello della produzione e dei consumi — scrive in sintesi l'Avanti! —, vogliamo un'economia solida, capace di garantire un sempre più alto livello di vita ai lavoratori italiani. Per ottenere tutto ciò, occorre una pianificazione economica che affronti gli squilibri ereditari del Paese; «la ripresa della marcia in avanti non passa dalla sconfitta della politica di centro-sinistra, ma dal suo chiaro trionfo».

L'ex-ministro La Malfa, dopo avere difeso la politica di centro-sinistra contro le improvvisazioni e le cadute impostazioni economiche dei governi precedenti, polemizza con Malagodi (ma, sotto sotto, anche con Saragat) quando afferma che è illusorio «che si possano costruire scuole, ospedali e case quando, al primo accenno di un inizio di riforma fiscale seria, si prenda la via delle evasioni più sfacciate», e che «non si può volere dalla classe operaia l'adesione ad una politica dei redditi e negare il principio della programmazione».

C'è anche da registrare un ponderato discorso del presidente della Confindustria. Il dott. Cicogna, dopo avere detto che la situazione dell'economia italiana è «difficile e piena di incognite, ma non irreparabile», ha aggiunto: «Altri momenti difficili ha attraversato l'Italia, e ogni volta con coraggio si è risaliti la china. Anche questa volta bisognerà adoperarsi con fiducia per la ripresa, in un rinnovato clima che sostenga la volontà degli imprenditori, mai venuta meno, di lavorare per sè e per il benessere del popolo italiano».

Primi incontri per riprendere il dialogo fra il centro-sinistra si sono svolti in questi giorni. Tanassi, che è il «vice Saragat», si era incontrato con il repubblicano La Malfa, il socialista Pieraccini, i democristiani Sullo, per la sinistra, e Colombo (per i dorotei) e ieri ha avuto un colloquio di un'ora e mezzo con Moro.

Secondo attendibili informazioni Tanassi ha constatato, nonostante le perplessità causate dall'attuale difficile congiuntura economica, la piena validità della formula di centro-sinistra, che i suoi interlocutori hanno riaffermato. Moro si è detto sicuro di un rilancio della formula governativa, e del resto Nenni, in una lettera inviata in questi giorni agli iscritti del psi, ha inviato già alleranti al partito a partecipare in massa alle votazioni provinciali per rafforzare la volontà degli autonomisti di dar vita a un valido governo di centro-sinistra, che si faccia iniziatore delle riforme di strutture e porti un più vasto benessere ai lavoratori.

P. A. Pellecchia

Una proposta sul "filo rosso,,

KRUSCEV — Caro Kennedy, col missile che stiamo costruendo, vogliamo mandare tutti i cinesi sulla Luna?

(Disegno di Franklin sul londinese Daily Mirror*)*

In vendita a Londra tra poche ore il "caso Profumo,,

Addirittura ansiosa l'attesa del "best seller,,

Trentamila copie: saranno esaurite in un batter d'occhio - Predisposti servizi speciali di polizia davanti alla Libreria di Stato

I principali protagonisti dello scandalo: l'ex ministro della guerra John Profumo, l'indossatrice Christine Keeler e il medico pittore Stephen Ward

(Vedere il servizio da Londra in 15ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	24	25
VALORI DI STATO		
Rendita 5% 1935	107 40	107 80
» 5% 1936	107 50	107 50
Redimibile 3,50% 1934	89 50	89 90
» 3,50% 1937	80 60	80 80
Ricostruz. 3,50%	84 30	84 10
» 5%	94 10	94 —
Riscatto 5%	96 60	96 80
» 5%	95 —	95 80
Ed. Sic. 5%	94 75	94 75
Ed. Sic. 5% Ricogn.	95 50	95 30
Ed. Sic. 5% '57	94 —	94 20
Ed. Sic. 5% '60	100 10	100 07
» » 5%	100 10	99 95
» » 5%	100 40	100 20
» » 5%	100 50	100 50
» » 5%	100 45	100 45
» » 5%	101 —	101 —
» » 5%	100 80	100 80
Ed. Sic. 5% '62	100 25	100 30
OBBLIGAZIONI		
Ed. Elettr. 3,50%	99 —	99 —
» 5%	99 65	99 65
» 5%	98 40	98 60
» 5%	98 40	98 40
» 5% Ed. Elettr.	98 80	98 80
» 5%	98 30	98 60
» 5%	98 60	98 60
» 5%	98 35	98 35
» 5%	95 30	95 075
» 5%	95 10	95 10
» 5%	99 10	99 20
Elettr. 3,50%	105 50	105 50
Elettr. 5%	95 50	95 50
Elettr. 5%	95 —	95 —
Elettr. 5%	95 —	95 50
» 5%	99 10	99 10
» 5%	95 10	95 10
» 5%	95 20	94 75
» 5%	95 —	94 75
» 5%	91 075	91 50
» 5%	91 10	90 90
Ed. Pr. 5%	90 10	90 45
» 5%	93 40	93 60
» 5%	95 25	95 25
» 5%	99 —	99 —
C. E. E. 5%	99 10	99 10
Ed. Fondiario 5%	97 50	98 10
» 5%	97 85	97 85
» 5%	97 95	97 95
Beni 5%	98 20	98 20
» 5%	92 40	92 40
» 5%	92 —	92 —
» 5%	90 65	90 80
» 5%	90 80	90 80
» 5%	91 10	91 10
Ed. Prov. 5%	96 50	96 50
Ed. Prov. 5%	96 50	96 50
» 5%	94 —	94 —
» 5%	92 —	92 —
Ed. Prov. 5%	90 —	89 20
P. M. Ap. 5%	90 25	90 35
» 5%	94 25	94 25
» 5%	99 70	99 70
Ed. Vercelle 5%	93 80	93 80
Ed. Vercelle 5%	91 —	91 —
C.I.L. Immob. 5%	—	—
C.I.L. Rinasc. 5%	97 20	97 20
Immob. 5%	99 75	99 75
» 5%	99 75	99 75
» 5%	94 75	94 —
» 5%	94 25	94 25
Cons. Ed. 5%	99 10	99 10
Ed. Pr. 5%	95 —	95 —
Ed. Vercelli 5%	95 —	95 —
» 5%	98 70	98 50
» 5%	98 40	98 40
» 5%	98 80	98 80
» 5%	97 80	97 80
» 5%	97 90	98 50
» 5%	99 —	99 10
» 5%	99 35	99 35

	24	25
ELETTRICI		
Ed. Elettr. Merid.	1260	1260
Ed. Elettr. Sicil.	556 —	560 50
Ed. Elettr. P.L.	1000	1005
Ed. Elettr. Vaticano	2720	2720
Ed. Elettr. Meridionali	2157	2157
Ed. Elettr. Centr.	2145	2145
Ed. Elettr. Sarde	1721	1701
Ed. Elettr. Pirelli	2260	2260
Ed. Elettr. Bastogi	611	615
Ed. Elettr. Adriatiche	1075	1080
Ed. Elettr. Generali Assicur.	1410	1410
METALMECCANICI		
Ed. Ital.	1541	2563
Ed. Ital. privilegiate	1000	2081
Ed. Ansaldo	900	899
Ed. Ansaldo	6000	6000
Ed. Breda Siderurgica	2450	2450
Ed. Fiat	960	959
Ed. Fiat privilegiate	1460	1473
Ed. Fiat ordinarie	1500	1500
Ed. Fiat risparmio	520	520
Ed. Fiat privilegiate	2235	2275
Ed. Olivetti ordinarie	3080	3055
TESSILI E MANIFATT.		
Ed. Cotonificio Valle Susa	12150	12190
Ed. Cotonificio Piemontese	5060	5120
Ed. Cotonificio Valle Susa privilegiate	3950	3900
Ed. Cotonificio Valle Susa risparmio	9600	9600
Ed. Cotonificio Vercellese Ord.	210	210
Ed. Linificio e Canapificio Naz.	580	580
Ed. Snia Viscosa	4600	4600
CHIMICI		
Ed. Montecatini	1788	1795
Ed. Montecatini privilegiate	1460	1460
Ed. Montecatini risparmio	4700	4700
Ed. Montecatini Edison	42500	42500
Ed. Rumianca	3185	3220
Ed. Saffa	1215	1200
Ed. Montecatini	2410	2395
Ed. Montecatini privilegiate	1930	1932
Ed. Montecatini risparmio	328	333
Ed. Montecatini Edison	105 50	105 50
Ed. Pirelli	1150	1230
MINERARI - ESTRATTIVI		
Ed. Montecatini	735	735
Ed. Miniere Valle Orcia	23400	23600
Ed. Fonciti	4300	4900
ALIMENTARI		
Ed. Buitoni	250	250
Ed. Buitoni risparmio	102	102
Ed. Cirio	341	347
Ed. Cirio risparmio	2600	2670
IMMOBILIARI		
Ed. Immobiliare Centrale	6550	6600
Ed. Immobiliare Torinese	4950	4950
Ed. Immobiliare Meridionale	6775	6775
Ed. Immobiliare Romana	945	940
Ed. Immobiliare Milanese	—	2550
DIVERSI		
Ed. Acque Potabili	1250	1245
Ed. Cementerie Meridionali	6500	6750
Ed. Cementi Rossi	1575	1575
Ed. Cementi Italiani	3760	3835
Ed. Cementi Marchino	24000	24300
Ed. Cementi Siciliani	23000	23000
Ed. Cementi Vicentini	7000	7000
Ed. Pirelli	5025	4970
Ed. Cementi Portland	800	795
Ed. Linificio Canapificio Nazionale	659	662
AZIONI PER CONTANTI		
Ed. Assic. Torinese	11450	11600
Ed. Ass. Ass. Ass.	7100	7250
Ed. Assic. Generali	120300	122000
Ed. Assic. Milanese	960	960
Ed. Assic. Riunite	2700	2700
Ed. Assic. Subalpina	3500	3500
Ed. Assic. Torinese	2115	2125
Ed. Assic. Unione	15000	15000
Ed. Assic. Venezia	57 —	57 50
Ed. Banca Agricola	2607	2610
Ed. Banca Commerciale	3540	3540
Ed. Banca Nazionale	1300	1190
Ed. Banco di Roma	76500	76450
Ed. Credito Fondiario	16200	16200

A TORINO — Un nuovo capovolgimento di tendenza è avvenuto sul mercato azionario fin dall'apertura, effettuata su basi leggermente migliori. Un'attiva presenza del denaro su Fiat e Viscosa determina, a metà Borsa, un più deciso rialleramento di tono, i cui effetti sono visibili sul listino compilato sui livelli medio-massimi della giornata. La ripresa non ha niente da fasi nervose e contrastate, caratteristiche del clima di attesa per il Consiglio dei ministri di cui è in corso la riunione.

Titoli di Stato e obbligazioni tendenti con scarse variazioni nei due sensi.

Dopoborsa nervoso, con qualche accenno di miglioramento.

Diritti: Cerase. Pozzi 120.

A MILANO — Seduta piuttosto contrastata ed indecisa, priva di una tendenza. La quota è oscillata frazionalmente nei due sensi, sotto l'ultima prevalenza della domanda o dell'offerta; tuttavia, specie nella prima parte della seduta, ha prevalso un'intonazione sostenuta che ha spinto i titoli primari ai massimi della giornata, con le Generali a 122.300, le Fiat a 2274, le Edison a 3516 e la Viscosa a 3145. Al listino, per contro, prevalevano i realizzi, che annullavano, per molte voci, i vantaggi conseguiti. In complesso, però, si aveva una prevalenza di piccoli rialzi rispetto a ieri.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 18.400; Bastogi 2120; Finelettrica 1180; Finmare 510; Finsider 961; Mittel 3360; Gim 5500; Invest 3870; La Centrale 10 mila 120; Sviluppo 2130; Ass. Generali 120,900; Fond. Incendio 12.650; Assicur. Italia 33.000; Ras 48.300; Toro 11.540; Toro priv. 7150.

Ferr. N. Ord. 1470.

Châtillon 9800; Cantoni 26.000; Olcese 1150; Cucirini C.C. 3830; De Angeli 6200; Gaicami Scia 6480; Gavardo 2270; Lanificio Rossi 3550; Linif. e Canap. 721; Bonari e Varzi 56.750; Rotondi 39.450; Tessi 3180; Snia Viscosa ord. 3160; Snia Viscosa priv. 3050; Marzotto 1850; Cm. Manifatture 18.700; Fisac 580.

Dalmine 2280; Italsider 1470; Metalli 4295; M. Ansaldo 4800; Montecatini 1034; Monteponi 739; Siele 2955.

Binachi 239,50; Fiat 2581; Fiat privileg. 2099; Fiat 2685; Trafilerie 1540; Olivetti privil. 3062; Westinghouse 1365; Nebiolo 902.

Safe 1077; Cieli 2680; Dinamo 2945; Edison 3475; Edison Volta 1845; Broccolone 1090; Sarda 3780; Valdarno 2705; Emiliana 1370; Subalpina 1205; Magneti Marelli 1441; Ercole Marelli 800; Orobia 2661; Ilssima Elettr. 2575; Sesa 1790; Sip 1345; Meridelettrica 2103; Stet 2810; Tecnomasio 2350; Teti 2400; Terni 370; Unes 2125; Vizzola 1350.

Dist. Italiane 3520; Eridania 3068; Romana Zuccheri 242; Motta 20.520.

Anic 1705; Italgas 1809; Liquigas 331; Mira Lanza 43.000; Pbigas 100,35; Rumianca 2398; Lariderillo 2916; Saffa 8210; Carlo Erba 11.300.

Aeder 3670; Beni Stabili 6490; Immobiliare 932; Risanamento 6836; Sifos Genova 4980.

Cartiere Burgo 29.100; Cirga 7095; Eternit 7150; Linoleum 5185; Italcementi 30 mila 50; Cementir 6818; La Rinascente 655; Pirelli S.p.A. 4960; Pirelli e C. 7500; Condotte 250; Ceramiche Pozzi 700; Ledoga 7470.

GENOVA — I fattori depressivi hanno avuto influenzamento nell'odierna giornata. L'azione di recupero, nell'ambito di modesti affari, consente di iscrivere a listino limitate plusvalenze.

Ecco alcuni prezzi: Cengenerale 10100; Generali 121900; Ras 47900; Meridionali 2115; Nai 14850; Viscosa ordinario 3130; Viscosa privilegiate 3070; Finsider 905; Cattal 1837; Italsider 1472; Fiat ordinarie 2562; Fiat privilegiate 2090; Sip 1268; Toti 2480; Edison 3400.

Oggi mobilitati i tifosi di calcio

Inter-Everton a Milano

Si gioca pure il Campionato

Mercoledì interessante per i tifosi del calcio, oggi si gioca a Milano per la Coppa dei Campioni e si disputa la terza giornata del campionato di serie A.

A San Siro scendono in campo (ore 20) l'Inter e gli inglesi dell'Everton nell'incontro di ritorno del primo turno eliminatorio della Coppa dei Campioni. La partita di andata ha dato registrare il risultato di 0 a 0. Herrera ha così deciso la formazione neroazzurra: Sarti; Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Corso.

PER IL CAMPIONATO, il programma è invece il seguente: Bologna-Atalanta (inizio alle ore 20,45); Catania-Spal (ore 15); Fiorentina-Sampdoria (ore 20); Genoa-Bari (ore 20,30); Juventus-Bari (ore 15,30); Lazio - Milan (ore 20,30); Mantova-Modena (ore 20); Messina-Vicenza (ore 16). Riposerà il Torino, che avrebbe dovuto affrontare contro l'Inter.

PER LA GARA DI TORINO, le squadre si annunciano con questi schieramenti:

Juventus: Anzolin; Cuccci, Salvadore; Gori, Da Costa, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Nenè, Sivori, Stacchini.

Bari: Ghezzardi; Cantarelli, Panaro; Buccione, Mupo, Illuminato (Carena); Rosa, Catalano, (Giacomazzi o Visentin), Siciliano, Fernando, Cinquini.

Servizi e fotografie nelle pagine 8 e 9

Storchi in missione a Bonn

L'emigrazione italiana in Germania diminuisce

Bonn, mercoledì sera.

(m. c.) L'emigrazione italiana in Germania tende a diminuire. L'anno scorso vennero a lavorare nella Repubblica federale 129 mila italiani, quest'anno sono stati 107 mila (si può fare già il bilancio definitivo della stagione).

I problemi connessi all'emigrazione non sono stati ancora del tutto risolti. Delle condizioni dei nostri connazionali ha parlato ieri, a Bonn, il sottosegretario al Lavoro Storchi, in visita nella Repubblica federale, con i consoli italiani, in una riunione nella nostra ambasciata di Karl Gudesberg. Si è discusso anche dell'adeguamento dei personale dei nostri consolati alle esigenze della emigrazione. E' noto che i consoli lamentano carenza di funzionari e di impiegati. Gli alloggi per i lavoratori e le scuole per i bambini italiani in Germania sono stati oggetto di particolare esame. Ai bambini figli di emigrati verrà data la possibilità di frequentare scuole tedesche con insegnanti italiani.

L'agente sovietico annidatosi nella Nato a Parigi

La spia Pâques fu scoperta per segnalazioni di fonte russa

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Dalla Liberazione ad oggi, in Francia ha cambiato parecchie decine di governi, ha avuto vari presidenti della repubblica, è mutata persino la repubblica, ma sotto ogni governo, sotto ogni regime, la spia sovietica Georges Pâques è sempre riuscita ad occupare posti di fiducia nei ministeri.

Da un anno circa la spia Georges Pâques, comunicava ai sovietici anche i segreti militari atlantici, ai quali aveva accesso in qualità di vice direttore dell'Ufficio stampa della Nato, carica che aveva assunto nell'ottobre 1962.

E' stato arrestato nell'agosto scorso, com'è noto, ma da parecchi mesi gli agenti della Dst (Direzione sicurezza territoriale), organismo incaricato del controspionaggio, lo sorvegliavano, come fanno periodicamente per tutti gli alti funzionari delle organizzazioni atlantiche, per certi giornalisti francesi o stranieri ed altra gente che, data la loro professione, può avere certe facilitazioni per ottenere determinate informazioni.

L'inchiesta iniziale fatta su Georges Pâques, quando fu nominato vice direttore dell'ufficio stampa alla Nato, non aveva permesso tuttavia di scoprire nulla. Era stato constatato soltanto che nelle conversazioni egli cambiava opinione a seconda dell'interlocutore: con un americano si dichiarava antigollista, accusando il generale De Gaulle di voler distruggere l'alleanza atlantica; con un gollista si diceva antiamericano, rimproverando Washington di immischiarsi troppo nella politica dei paesi europei e di volerne controllare l'economia; con cartoni si diceva favorevole alla tesi della Algeria francese, e mali credevano che avesse più o meno appartenuto all'Oas.

Tutto ciò non sembrò molto grave. Uomini che cambiano parere a seconda delle circostanze, per opportunismo, ce ne sono tanti! La carriera di Georges Pâques, le sue cariche ricoperte, le sue amicizie con uomini politici della Quarta e della Quinta repubblica lo mettevano al di sopra di sospetti gravi.

Soltanto alcuni mesi fa, indagando negli ambienti russi, gli agenti del controspionaggio sentirono parlare anche di Georges Pâques, e per la prima volta furono insospettiti.

In Francia soltanto, fino a quel momento, non era stata scoperta nessuna spia importante, sebbene gli uffici di controspionaggio occidentali valutino a ventiduemila gli agenti sovietici che agiscono sul territorio francese. E dal 1947 al 1961 la D.S.T. aveva fatto condannare 413 persone, ma aveva fatto espellere dalla Francia milleduecento, tra cui settantacinque diplomatici, aveva ottenuto che fosse ritirata la nazionalità francese a una trentina di persone, aveva fatto sciogliere centoquaranta associazioni e proibire la vendita di centoventi giornali, ma colpi sensazionali non ne aveva mai realizzati.

Eppure, qualche pezzo grosso ci doveva essere, e sentendo fare il nome di Georges Pâques negli ambienti sovietici, gli agenti della D.s.t. ebbero subito l'impressione che costui poteva essere l'uomo da smascherare.

Inizialmente, infatti, Pâques era anticomunista, poi si associò lasciato convincere che avrebbe potuto svolgere un grande compito per il riavvicinamento tra la Francia e la Russia, e, per incoscienza, vanità o stupidaggine, avrebbe incominciato a fornire informazioni più importanti di carattere politico. Presso nell'ingranaggio, fu poi indotto a fornire anche quelle di carattere militare.

La sua attività spionistica certo era retribuita dai sovietici, ma non era la sete di denaro che aveva fatto agire l'altissimo funzionario. Non ne aveva molto bisogno. Infatti la moglie, Viviana Stiatti, di origine italiana, aveva ereditato dal padre una bella somma, con la quale, tra l'altro, la coppia si era comprata un appartamento vicino al bosco di Boulogne, valutato oggi una cinquantina di milioni di lire.

L. Mannucci

Il 27 settembre nelle edicole dal primo fascicolo

la nuova enciclopedia della donna

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Raccapricciante disgrazia nella notte in un alloggio di via S. Pio V

Bimba di 12 mesi strangolata dal mantice della carrozzella

Dormiva nella stanza attigua a quella dei genitori - La piccina si è svegliata e tentando di rizzarsi in piedi ha rovesciato la «capote» del passeggino - Il collo è rimasto serrato nella morsa dell'intelaiatura metallica

Una bimba di un anno è morta nella notte vittima di una raccapricciante disgrazia: è stata strozzata dal mantice della carrozzella in cui dormiva. L'episodio è accaduto in via Pio V 10 bis. Qui, in un alloggio al terzo piano abitano i coniugi Alessandro e Natalina Mus, rispettivamente di 35 e 27 anni. Sono venuti nella nostra città nel dicembre scorso da Aosta (ove gestivano una osteria) insieme ai loro due bambini: Faustino di due anni ed Emanuela, la piccina morta, che ne aveva compiuto uno solo una settimana fa.

I due figli dormivano nella stanza adiacente a quella dei genitori: il maschietto in un lettino di ferro, la sorellina nella carrozzella da passeggio. Questa carrozzella è del tipo più comune, in plastica blu, con il soffietto della capote ribaltabile. Si può così ruotare il mantice, montato su stanghette di ferro, ripiegandolo all'una o all'altra delle estremità. Lungo i bordi interni vi sono inoltre due cinghiette di cuoio che servono a portare il «passeggino» come una cesta, staccandolo dalle ruote.

La scorsa notte, per ragioni che ancora non sono state accertate, la madre non era in casa. Un'amica — poiché il Mus è invalido — è venuta a badare ai bambini e verso le 21 li ha messi a letto. L'uomo è andato anche lui a dormire, l'amica (Bruna Viola, di 30 anni) è uscita e non è tornata nell'abitazione che verso le dieci. Si sarebbe coricata su un sofà nella camera dei bambini.

Ma è passato ancora un buon quarto d'ora prima che scoprisse la tragedia. Arrivando s'è affacciata nella stanza in penombra e ha creduto che entrambi i piccini dormissero. E' andata in bagno, quindi è tornata presso il sofà. Ha acceso la luce e ha gettato un grido. Emanuela era ritta a metà nella carrozzella, in una posizione innaturale: aveva il capo imprigionato fra la capote e il bordo metallico del passeggino. Nel tentativo di sollevarsi si era tirato addosso il mantice ed era rimasta con le mantine impastoiate nella cinghia di cuoio.

La donna l'ha subito liberata, ma s'è accorta che non dava segni di vita. Allora l'ha presa in braccio ed è corsa in strada dove ha fermato una macchina. Ma la piccina, quando è arrivata alla Clinica Pediatrica di corso Bramante era cadavere. Forse era già morta quando la donna l'ha soccorsa.

La magistratura ha disposto un'inchiesta. Nel tragico episodio vi sono ancora parecchi punti oscuri. Stamane la salma è stata portata all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+17
MINIMA	+14,7

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media (notturna) +14,9; ore 8: +14,8; press. 739,1; umid. 83%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo ancora perturbato. Temperature a Casale: massima +19; minima +15,5; ore 8: +16.

I genitori e il fratellino della piccola Emanuela si recano in commissariato

Stamane alla barriera di Milano

Genitori protestano per la mancanza di "prime medie,,

Le difficoltà nell'organizzare la nuova scuola unificata si faranno sentire anche in altre zone - L'intervento del Provveditore

Stamane alle 11 alcune decine di genitori di ragazzi della Barriera di Milano e delle zone Monterosa e Montebianco si sono riuniti davanti alla scuola media «Benedetto Croce» di corso Novara 98; protestavano per la mancata iscrizione (nei loro figli, sceltati dapprima «con riserva».

A quanto affermano i genitori, su 750 domande per la prima classe, un terzo circa (220-250) erano state già in precedenza «smistate» alla scuola «Giacosa» di via Parma 48, in quanto si trattava di allievi abitanti nella zona compresa fra le due scuole, le italiani quali perciò più vicini alla «Giacosa».

Gli altri (più di 500) contavano invece di essere accolti in corso Novara, sia pure ricorrendo ai doppi turni, oppure nella vicina sede di via Ternengo, una ex-succursale della «Birago».

Lunedì invece era giunta a molti genitori l'invito di trasferire i ragazzi ad altre scuole: la «B. Croce» non avrebbe potuto accogliere neppure una prima classe.

Il diffondersi di questa notizia ha provocato ben comprensibile malcontento, soprattutto fra coloro che abitano a breve distanza dalla scuola e dovrebbero compiere invece lunghi percorsi.

Nel centro della barriera di Milano non vi sono altre scuole: bisogna arrivare fino ai pressi di piazza Sofia, cioè al «Birago» (corso Taranto angolo via Corelli), oppure nella zona della Dora («Giacosa» di via Parma 48, «Morelli» di corso Firenze 5, «Baretti», via Pisa 38).

Dopo una prima riunione ieri pomeriggio, i genitori hanno inviato un appello al Provveditorato, poi hanno deciso la manifestazione di stamane. Abbiamo sottoposto le loro lamentele e le loro richieste al provveditore prof. Lama. Dopo consultazioni con i presidi delle scuole nella zona, il Provveditore ci ha comunicato che un certo numero di «prime» sarà indirizzato alla «Benedetto Croce», e che i classi per gli allievi abitanti più vicino alla scuola, invece, verranno sistemate in una succursale della «Birago», in via Chiesa del Regio Parco e forse in via Ternengo.

I ragazzi che abitano all'estremità della borgata Monterosa, cioè vicino a via Bernezzo, verranno iscritti alla «Birago», quelli che risiedono vicino a corso Brunelleschi alla «Morelli» o alla «Baretti», già sedi di avviamento.

«I genitori — dice il Provveditore — devono ricordare che per la prima classe non esiste più differenza fra media ed avviamento. La scuola unificata è uguale per tutti, in tutte le scuole. Anche le altre zone dovranno fare trasferimenti negli ex-avviamenti, che sono meno affollati. Nel complesso il numero dei ragazzi costretti a "doppi turni" sarà molto minore che non l'anno scorso».

Nei prossimi giorni si vedrà se i provvedimenti decisi dal Provveditore saranno sufficienti a calmare le apprensioni dei genitori. Situazioni del genere, anche se meno acute, si verificheranno certo in altre zone; si cercheranno i rimedi mediante riunioni di presidi per smistare le classi in soprannumero.

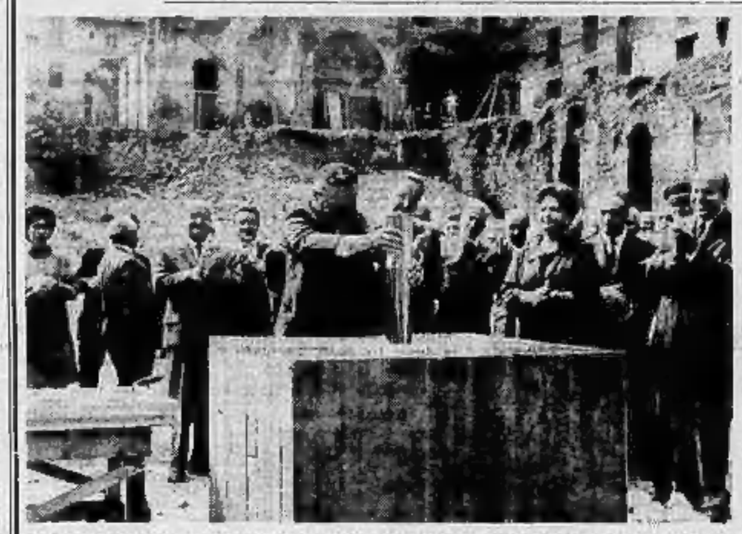
◆ I pensionati si riuniscono in assemblea domani alle 17,30 in via Maria Vittoria 37.

IL PRIMO IRRESISTIBILE FILM COMICO DELLA STAGIONE
OGGI • ASTOR • OGGI

Diretto da Lucio Fulci - Prodotto da D. Sabatello

Il via alla ricostruzione del Regio

Stamane è stata posta la prima pietra: la cerimonia alla presenza delle autorità



Il sindaco ing. Amaldi infila la pergamena nella prima pietra del nuovo Regio

La prima pietra del nuovo «Regio» è stata posta stamane nell'area dei vecchio teatro distrutto. Una breve cerimonia che dopo 27 anni segna la rinascita del glorioso edificio. Autorità e folla gremivano la piccola tribuna nello spiazzo: il prefetto dott. Migliore, il sindaco ing. Amaldi, assessori e consiglieri, esponenti dell'arte e della cultura. Un posto d'onore è stato riservato all'architetto Rubaldo Morozzo della Rocca, progettista dell'opera assieme all'arch. Morbelli recentemente scomparso, di cui erano presenti il fratello Riccardo e altri familiari.

Il sindaco ha parlato con voce commossa: «E' questa una data da ricordare nei fasti della città, dal '29 ad oggi prima del suo massimo teatro. Fin da allora i torinesi si accinsero a ricostruire un edificio che sentivano quello vecchio e ne credevano la gloria. La guerra fermò ogni attività; ma subito dopo si ricostituì la consulta promotrice».

L'ing. Amaldi ha ricordato a questo riguardo la benemerenza del sindaco di allora, on. Guglielmo, ed ha rivolto la traversia che hanno accompagnato la nascita del nuovo progetto. «E' di buon augurio — ha concluso — che il teatro si appoggi al muro del Juvarra, che quel sommo illustre ci accompagni a guida degli architetti Morozzo della Rocca e Morbelli. Non vi-vrà solitario un teatro, inalzato su monumento dove lo spirito dei torinesi si alzerà a più alte mete nella scoperta di musiche e musicisti illustri: qui trionferanno Puccini e Zandonai, andranno in scena "prime" famose».

Subito dopo le autorità hanno firmato una pergamena che, a ricordo dell'avvenimento, è stata murata sotto pietra inaugurale.

(In terza pagina, disegni e ampio servizio sulla ricostruzione del teatro).

Sorpresi nella stazione di Asti con una borsa piena di gioielli

Selvaggia lotta tra i binari per catturare i rapinatori del Monte pegni

Gli arrestati sono due; identificati anche i complici

La Squadra Mobile ha smantellato la banda di rapinatori che sabato mattina aveva dato l'assalto all'agenzia di prestiti e pegni «Ancora» in via Cavalcavia Ferrari 13. Alla criminosa impresa avevano partecipato quattro giovani: due sono stati catturati ieri sera.

Fin da domattina, a quanto risulta, la polizia era sulle tracce dei malviventi. Una telefonata aveva fornito agli inquirenti l'informazione giusta. La ricerche venivano affidate al commissario dott. Bonsignore, e avevano potuto concludere subito l'operazione — ha dichiarato il funzionario — ma abbiamo preferito aspettare un poco. Perché si tratta di giovani molto scaltri, capaci di negare ogni accusa. Due hanno già dei precedenti, sono stati precedentemente per furti un paio di anni fa. Si tratta di Simone Stoianovich, di 25 anni, torinese e Bruno Bellardi, 20 anni, da Druento. Ora noi volevamo catturarli con prove inconfutabili e recuperare la refurtiva».

Alcuni agenti hanno sorvegliato le case dei Bellardi e dello Stoianovich. Ieri sera uno dei poliziotti ha visto il Bellardi uscire dalla pensione ove abitava con una valigetta di pelle sotto il braccio. Lo ha pedinato fino alla stazione, lo ha scorto mentre si incontrava con lo Stoianovich. In pochi minuti sono giunti a Porta Nuova il dott. Bonsignore, il brigadiere Rizzo e altri sei agenti in borghese. I due ricercati sono saliti sul d'Ivrea del Sole con un biglietto per Genova.

E' probabile che avessero appuntamento in Liguria con gli altri due complici. A Genova avrebbero dovuto sorvegliare i gioielli rubati. Il commissario e i suoi uomini salivano perciò sullo stesso convoglio nello scompartimento adiacente a quello occupato dai rapinatori. Ma ad Asti il piano predisposto — la cattura avrebbe dovuto avvenire a Genova — si inceppava. Lo Stoianovich riconosceva uno dei poliziotti, avvisava il compagno, ed entrambi scendevano a precipizio.

Gli agenti si gettavano alle loro calcagna. Continuava fra i binari della stazione una lotta furibonda. Uno dei due fuggiaschi era armato e, a quanto pare, cagionava due colpi di pistola e urlava che piuttosto che farsi prendere avrebbe compiuta una strage. Anche la polizia sparava in aria, a scopo intimidatorio. Il Bellardi scagliava in terra la borsa di brillanti e via dicendo.

Una critica scivolosissima per il rischio del provvedimento? I democristiani Borgogno e Bianco, il liberale prof. Jona e il socialdemocratico dott. Benzi hanno presentato la seguente mozione: «Considerato che il dibattito sulla tariffa tranviaria ha assunto forme di scorretta estrinsecazione da parte dei socialcomunisti, i sottoscritti consiglieri, a norma di quanto il regolamento prescrive, chiedono la chiusura della discussione».

Posta ai voti, la richiesta viene approvata con 40 sì e 30 contrari e un astenuto. Ne segue una tempestosa protesta: secondo l'articolo 15 del regolamento il dibattito è chiuso, hanno diritto a parlare soltanto un oratore per gruppo. Dopo l'intervento del comunista on. Sulotto, l'assessore alle municipalizzate ing. Parcellana risponde alle tesi dell'opposizione. Sono le 2,30. L'ing. Parcellana conferma che il servizio avrà effettivamente migliorato per «compensare i cittadini del maggior onere richiesto».

Simone Stoianovich e Bruno Bellardi arrestati ad Asti

Il Consiglio decide sul tram a 50 lire

Tempestosa seduta finita alle 3 di notte

Ancora una scivolata-fiume del Consiglio comunale per l'annoso problema del biglietto del tram. La discussione è stata sospesa alle tre di stanotte e riprenderà stasera

Oratori comunisti e socialisti si sono susseguiti senza sosta al microfono, ripetendo gli argomenti già trattati dai compagni nella seduta precedente: l'aumento delle tariffe non è accompagnato da un concreto miglioramento del servizio, il ritorno dei tram non fa che favorire la motorizzazione privata, e via dicendo.

Una critica scivolosissima per il rischio del provvedimento? I democristiani Borgogno e Bianco, il liberale prof. Jona e il socialdemocratico dott. Benzi hanno presentato la seguente mozione: «Considerato che il dibattito sulla tariffa tranviaria

Le materie plastiche di scena alla Tecnica

L'importante congresso si inaugura domani - Orizzonti sempre più vasti nell'impiego delle resine sintetiche - Sempre altissimo il numero dei visitatori

Il quindicesimo congresso internazionale delle materie plastiche si inaugurerà domattina alle 10,30 nell'«auditorium» del Museo dell'Automobile. Contemporaneamente si aprirà il simposio sugli «elastomeri», una delle principali branche delle resine sintetiche. Il tema generale è ampissimo: «Impiego delle materie plastiche e razionalizzazione dei metodi di controllo»; praticamente non porrà limiti agli interventi dei 350 esperti di 18 Paesi che hanno annunciato la loro partecipazione ai lavori.

Il congresso è una delle manifestazioni più importanti fra quelle organizzate nell'ambito del Salone della Tecnica. Infatti si occupa di problemi la cui soluzione interessa vasti settori dell'industria e, di conseguenza, una quantità straordinaria di consumatori.

Oggi al Salone della Tecnica si possono vedere nuove fibre sintetiche per tessuti, nuovi impieghi delle resine in diversi rami dell'industria ed anche nell'alimentazione, ampliata l'utilizzazione della materia plastica in numerosissimi prodotti; dei miglioramenti agli elettrodomestici. Naturalmente occorre una razionalizzazione sia nell'impiego, sia nella scelta dei tipi scorrimentosi di resine, sia nei metodi di controllo. Un compito che comporta una mole straordinaria di lavoro e cui indirizzi potranno scaturire da questo congresso.

La visita alla rassegna continuano con un ritmo molto intenso. Il numero delle persone che quotidianamente si recano a «Torino Esposizioni» si aggira intorno a 40 mila. L'incremento è spiegato con il fatto che non soltanto i tecnici si interessano alle nuove realizzazioni di cui la manifestazione offre un ampio panorama, ma anche i profani.

Fra le personalità che ogni giorno visitano la Tecnica ricordiamo il ministro della Difesa on. Andreotti, Vi si è recato ieri con il capo di stato maggiore gen. Aloia ed il comandante dell'Arma dei carabinieri gen. De Lorenzo. Lo hanno ricevuto, a «Torino Esposizioni», il Prefetto, il Sindaco ed il presidente della Fiat prof. Valletta. Il ministro si è interessato, in particolare, dell'esposizione allestita dalle forze armate.

Bianchi, parlamentari della Commissione Difesa della Camera e del Senato hanno visitato il Salone. Li accompagnavano i sottosegretari onorevoli De Mea e Pelizzo. Li ha ricevuto il gen. Michelotti, comandante la regione militare nord ovest che li ha guidati nella visita agli «stands» delle forze armate.

◆ **Vigili del Fuoco.** Con D.M. 8-7-1963, pubblicato nella G.U. n. 242 del 13-9-1963 il Ministero dell'Interno ha bandito un pubblico concorso per esami a 550 posti di allievo vigile permanente. Domande in Prefettura. Informazioni: Comando dei Vigili del Fuoco.

◆ **A Villa Regina** (v. Villa della Regina 40) si riapre il soggiorno climatico per studentesse con corsi di cultura generale, musica, politica amministrativa, buon governo della casa, arte decorativa.

Comizio del partito liberale domenica sul centro-sinistra

Domenica la sezione torinese del partito liberale italiano aprirà ufficialmente la sua attività autunnale con un discorso che l'on. Alpino terrà alle ore 10,30 nella sala del teatro Carignano sul tema: «Centro-sinistra a novembre?».

OGGI al DORIA
la più pepata coppia dello schermo
la DEAR FILM presenta
JEANNE MOREAU . JEAN-PAUL BELMONDO in

buccia di banana
Regia di MARCEL OPHULS in Francolor

DOMANI AL VITTORIA

GINA LOLLOBRIGIDA
JEAN PAUL BELMONDO
TOMAS MILIAN
in
MARE MATTO
con GIANNI SPADARO
Regia di RENATO CASTELLANI

AMBROSIO
IL TRIONFO DEL GIORNO!
COLPO GROSSO AL CASINÒ
100.000 VOLTS DI SUSPENSE
JEAN GABIN
ALAIN DELON
★
VEDETELO DALL'INIZIO
Orario spettacoli: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30
Agli spettatori che interverranno oggi all'ultimo spettacolo verranno offerti in omaggio alcune copie del «GIALLO» MONDADORI «Colpo grosso al casinò» dal romanzo omonimo di JOHN TRINIAN

AUGUSTUS
OGGI
Dopo «Mistero di Re Salomone» la Metro Goldwyn Mayer presenta un altro spettacolare film di avventure girato interamente in Africa
TAMBURI D'AFRICA
FRANKIE AVALON
MARIETTE HARTLEY
METROCOLOR

IMMINENTE
UNA ESPLOSIONE DI AVVENTURE!
Walt Disney
I FIGLI DEL Capitano Grant
TECHNICOLOR
DISTRIBUZIONE BUENA VISTA

AI CINEMA
IDEAL e CRISTALLO
DA VENERDI' in ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
METRO GOLDWYN MAYER presenta
Elizabeth TAYLOR
Richard BURTON

in PANAVISION METROCOLOR

TENDE TERITAL
AUTENTICO SVIZZERO
alt. cm 210 L. 1390 al m
alt. cm 300 L. 2100 al m
Questi prezzi li troverete solo da
WOLMER
VIA SALBERTRAND N. 60
Telefono 774-656
Tram 4, 32, 6 - Autobus 2

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 successo di
LUCIANO FINESCHI
e ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

TRATTORIA CACCIATORI
Str. Lanzi 230, Mappano, t. 86-825
(Si può passare da s. Vercelli)
Riservata specialità selvaggina
NOZZE - RICEVIMENTI
e SALONI CON MUSICA
SI MANGIA BENE!

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario 9,30 - 12,30; 15 - 22
Palazzina di Stupinigi: 9,30-13,30; 14-18
Ingresso L. 500. Ridotti L. 250 per le ore 8ed

TROCADERO
Via A. Doria e - telef. 559.777
Ore 21 successo de
I CASTELLANI
con CARLETTO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, informaz. Corso Siccardi, Corso Turati, 14 Tel. 511-624

LA S.A.S. MAGAZZINI PIGLIA HA IL PIACERE DI ANNUNZIARE CHE OGGI INAUGURA I LOCALI DI VIA GARIBALDI N. 20.
RINGRAZIA SENTITAMENTE I VECCHI ED I NUOVI CLIENTI CHE VORRANNO ONORARLA DELLA LORO VISITA.
MAGAZZINI PIGLIA S.A.S.
PER IL REGALO LE ULTIME NOVITA' E CREAZIONI PRODOTTI DELLE MIGLIORI E PIU' RINOMATE FABBRICHE NAZIONALI ED ESTERE
PER STUDI TECNICI, ARTISTICI, UFFICI E SCUOLE
VIA GARIBALDI, 20 - TELEF. 510.921 - TORINO

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 18-20; fest. 10-12; t. 45-168

GALLERIA NARCISO
TORINO - Piazza Carlo Felice 18 - Tel. 43.125
DOMANI INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA
SCULTURA BAROCCA

— Lettera — senza risposta

Lei usa, cara signora, rispondere gentilmente a chi le chiede di chiarire un suo dubbioso stato d'animo o un groviglio di sentimenti. Oggi è di moda, pare, questa specie di confessione anonima, che aiuta, è vero, coloro che non hanno il coraggio di parlare a un'amica o alla madre. Io sono una di queste persone che non sanno confessarsi a viso aperto. Mi rivolgo a lei, quindi, e spero mi saprà dire quanto non so dire a me stessa; spero soprattutto che quanto mi dirà, rispondendo alla mia lettera, mi tolga dall'angoscioso stato d'animo in cui vivo da qualche tempo.

Vengo subito al fatto. Sono una donna della buona borghesia, sposata da diciotto anni con un professionista intelligente, colto, di spirito polemico e vivissimo. Ho un figlio di quindici anni, che amo; sono bellina, elegante, ammirata ed adulata, direi. Mio marito è più vecchio di me di dieci anni; ed è necessario, perché lei capisca bene il seguito, che io precisi le nostre rispettive età: mio marito ha quarantasette anni, io trentasette. Egli, ovviamente, poiché lavora e spreca molte energie, sembra più vecchio di quanto è. Mi ha sempre amata, di un amore che credevo completo.

Credevo, ho detto, e questo le rivelerà il punto che sto per toccare. Da più di un anno mio marito ha conosciuto la moglie di un collega, una donna, dicono, di grande intelligenza e cultura. Ebbene, da più di un anno io sento mio marito elogiare, magnificare anzi, le qualità di questa donna. La definisce «affascinante», «superiore», «elevata», «gran signora», «d'intelligenza scintillante». Elogi, è inutile glielo dica, che mi fanno rabbrividire di rabbia poiché è la prima volta, in diciotto anni di matrimonio, che solo mio marito parlare in questo modo di una donna. Di solito egli ha sempre trattato le donne con estrema disinvoltura, freddezza e disdegno.

Nascondendo il mio livore, io voluto conoscere la donna tanto elogiata. Ho visto una signora di mezza età, ora un portamento elegante e fiero, l'occhio scrutatore, la bocca ridente; i resti, insomma, di una bellezza, sul viso e sul corpo, che certamente è stata prestigiosa. E' stata, ho detto, poiché la donna tanto elogiata da mio marito ormai è vecchia: ha i capelli tinti, un po' di doppio mento, gli occhi cerchiati da minutissime rughe che non nasconde. E qui sta il suo fascino, credo: è vecchia con suprema eleganza e disinvoltura. Così fatta, avrei dovuto guardarla, ed accettarla, senza paure, poiché potrebbe essere mia madre: certamente ha vent'anni più di me. Avrei dovuto conoscendola, tranquillizzarmi.

Invece non è stato così. Mio marito seguita a parlarne, a riportarne i modi di dire, i pensieri, le uscite, le battute. Un bel giorno, perdetti la pazienza e presi una decisione: affrontare la donna dalle molte qualità. Chiesi se potevo andarla a trovare e mi recai da lei. Dopo un po' di impaccio da parte mia, lo confesso, riuscii a portare la conversazione su quanto mi bruciava: l'interesse che mio marito le dimostrava. Le dissi che mio marito era innamorato di lei. Ella mi ascoltò, rise e rispose:

— Credo sia fuori strada, cara; io sono vecchia, in me tutte le passioni sono spente, di me non si può innamorare più nessuno.

— Lo credevo anch'io, osservai, ma si vede che esistono amori fuori della regole comuni. Lei, del resto, dimostra molto meno anni di quelli che realmente ha e l'uomo non capisce mica bene l'età di una donna. Forse se mio marito vedesse la sua fede di nascita guarirebbe. Una fede di nascita è un documento spesso sconvolgente, in amore.

— Questo è vero. Allora, a quanto credo di capire, lei vorrebbe che io mostrassi tale documento a suo marito...

— Appunto.

— Se una fede di nascita basta a mettermi tranquilla, cara, non ho nulla in contrario: appena mi sarà possibile, farò vedere in piene lettere la mia età a suo marito, va bene?

Non poteva andare meglio. Mi accomiatai dalla signora e attesi qualche tempo. Dopo due o tre settimane, una sera mio marito entrò in casa furibondo.

— Hai cominciato l'azione più goffa e stupida che donna possa commettere e non so proprio come rinfacciartela, in una sola maniera, questa.

E mi diede uno schiaffo. Non pianse, l'orrore del gesto mi lasciò inebetita. E udii mio marito gridare:

— Elisa (è questo il nome della mia rivale) mi ha raccontato per filo e per segno la tua visita. Rideva, per fortuna, da quella gran donna di spirito che è. E mi ha fatto vedere la sua fede di nascita. Ha cinquantasette anni, se proprio lo vuoi sapere. Ma a me non importa nulla. Elisa può avere anche ottant'anni, quello che mi piace in lei è la vivezza dello spirito, l'anticonformismo, la maniera disinvolta di vedere le cose di questo mondo, la saggezza ironica, l'equilibrio, la cultura quasi virile, la memoria, la testa, capisci, la testa che sprizza scintille perché è animata dalle idee. Che cosa tenevi, da lei? Ha superato tutte le passioni, è un tizzone di pensieri spesso geniali, è tutta intelligenza. E che cosa tenevi, da me? Viviamo insieme da quasi vent'anni dovresti avere capito che ho amato e amo, come un uomo può amare una donna, soltanto te. Tu, che ho sposata perché sei fatta per il mio corpo e le mie attitudini, per la mia maniera di vivere e di considerare la famiglia, la società, la realtà. Amo te sola, a te sola guardo con desiderio, te sola tocco. Io amare Elisa? E' follia, follia il solo pensarlo. E tu lo hai pensato, tu che mi dovresti conoscere a fondo. Invece c'è in te quella zona buia della stupidità femminile che ad un dato punto ti fa diventare barbara e ti fa commettere azioni imperdonabili per una mente equilibrata. Stupido, sei, mia cara. Ma ti amo anche per questo.

Mio marito seguitò per un pezzo a coprirmi di insulti e di parole d'amore, finché mi prese tra le braccia e mi baciò. Il fatto avrebbe dovuto finire qui. Io, vinta dagli argomenti indubbiamente giusti di mio marito, sulle ben deciso a non parlarmi più della signora Elisa, invece tutto ricominciò come prima. Mio marito seguitò a vantarmi le qualità intellettuali della signora Elisa, io seguitai, ad ogni suo discorso, a sussultare di rabbia e di gelosia. Sì, di gelosia. Poiché è lampante: io sono gelosa, per la prima volta in vita mia, di una donna che mio marito non ama, di una donna che potrebbe essere mia madre, di una donna che ha soltanto al suo servizio l'intelligenza. Ho un bel cercare di vincermi, di dimostrare a me stessa, realtà di amorosi gesti vivi nella memoria, che mio marito ama me sola, non posso impedirmi di bruciare di gelosia pensando che egli parla con un'altra donna come mai ha parlato con me, che passa delle ore ad esporle le proprie idee come mai ha fatto con me, che ambedue sono unite da pensieri, gusti, aspirazioni a me insospettabili. Non posso impedirmi di soffrire orrendamente pensando che mio marito, con un'altra donna, tocca un mondo arcano, certamente prestigioso, il mondo delle idee e dell'intelligenza. E, vorrei che lei, poiché sa rispondere a tutti, mi dicesse se vi è un rimedio al mio male, se io, con le forze di cui dispongo, posso distogliere mio marito da una donna che, in fondo, mi ruba senza volerlo, la parte migliore di lui...

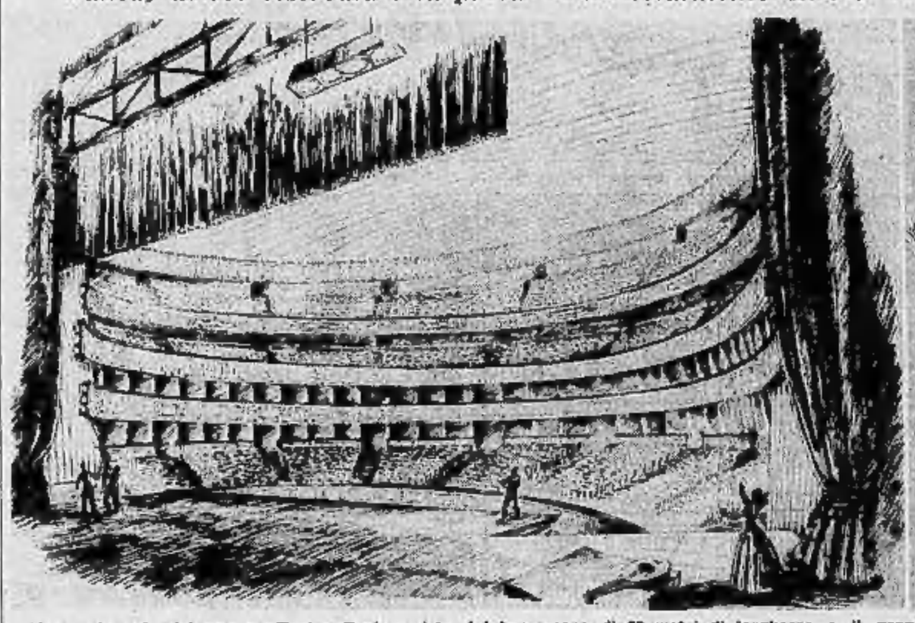
Non risponderò a questa lettera. La gelosia carnale si può combattere, la gelosia intellettuale no. Nel dominio dello spirito non vi sono né medicine né cure possibili. Bisogna accettare le situazioni come sono, senza commenti. Sul piano dell'intelligenza, quando non si possiede tale dono, si è sempre sconfitti.

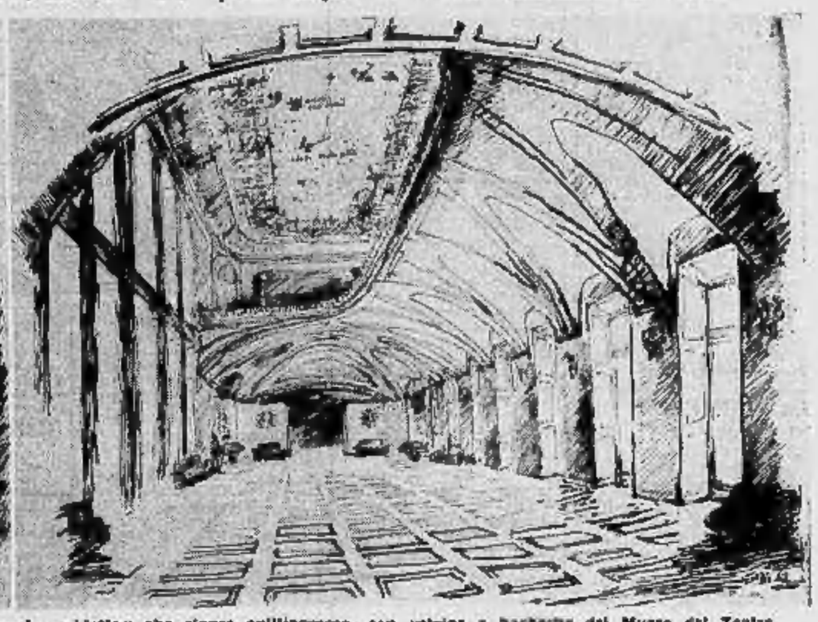
Marise Ferro

A VENTISETTE ANNI DALLA TRAGICA NOTTE DEL 1936

Così riapparirà il «Regio»

Prima che il pubblico possa frequentarlo dovranno ancora passare alcuni anni - Si prevede che la prima stagione lirica sarà allestita per il 1968 - Fastosa eleganza e moderna praticità - Due sale, una di 2300 posti, l'altra (sotterranea) di 700 riservata alla prosa - Particolarmente curata l'acustica - La spesa supererà i sette miliardi e mezzo





La sala del nuovo «Teatro Regio» vista dal boccascena di 22 metri di larghezza e il grande «ridotto» che s'apre sull'ingresso, con vetrine e bacheche del Museo del Teatro

Con l'intervento delle maggiori autorità cittadine, questa mattina alle 11,30, nell'area del vecchio edificio distrutto da un violento incendio nella notte sul 9 febbraio 1936, è stata posta la prima pietra del nuovo Teatro Regio.

Nel suo interno è stata murata una pergamena ideatica e quelle che presso l'archivio storico del Comune serberà la memoria di questo giorno e di quanti alla storia del nuovo «Regio» hanno legato i loro nomi. La data sarà dunque destinata a figurare quasi come l'atto di nascita della costruzione anche se i lavori (condotti sotto la direzione dell'ufficio tecnico comunale, e personalmente dall'ing. Aldo Brizio), tenuto conto dei periodi di sospensione invernale, si pensa non potranno essere ultimati prima dell'autunno 1968, quando potrà probabilmente essere allestita la stagione inaugurale.

Più di trent'anni saranno passati allora da quella mattina in cui, spariti i palchi e le gallerie, scomparsa la platea sotto le macerie fumanti, soltanto dei muri anneriti e pericolanti, con la grande occhiaia vuota del palcoscenico, potevano ricordare ai torinesi la sala che dal 1738 al '40, in soli tre anni, l'avveduto artigiano Benedetto Alfieri aveva sostituito all'antico Teatro delle Feste (aperto fin dal 1669) guadagnandosi il titolo di «architetto del re».

Nei loro progetti — e si dice al plurale pensando tanto a quello vincitore del concorso del 1936 quanto al successivo del dopoguerra e alla copiosa serie di rimaneggiamenti cui con esemplare pazienza e devozione gli architetti hanno atteso facendo di questa vicenda pubblica quasi il perno della loro vita — anche il compianto Aldo Morbelli e il suo collega Morozzo della Rocca hanno inteso assicurare a Torino un teatro che alla modernità degli impianti unisca la fastosa eleganza che tradizione vuole abbiano i teatri quando nell'architettura interna sono i palchi a caratterizzare l'ambiente con le loro sequenze. Ma gli architetti si sono poi veramente battuti per assicurare a Torino il primato d'un boccascena che con i suoi 22 metri (o dovrà essere ancora più ampio) consentirà l'allestimento di quelle opere come l'*Aida* — cui giova un grandioso apparato, anche se per le normali messe in scena potrà essere facilmente ridotto ai 16 metri del teatro alla Scala di Milano.

Il nuovo «Regio», com'è noto, verrà costruito a ridosso del muro di piazza Castello, in adiacenza a via G. Verdi. Sul lato opposto, lungo la facciata juvarriana degli Archivi di Stato, s'aprirà una piazzetta che sui due lati minori vedrà ricostituiti, con elementi originali, due tratti dei famosi archi del Castellamonte, addossati da una parte ai tre fornici aperti in prossimità dell'attuale passaggio che discende sotto la Prefettura verso i giardini coali, così da mettere in comunicazione diretta quest'ambiente con piazza Castello. Posteriormente, la via Virginio si allargherà in una seconda piazzetta assicurando al teatro comodi accessi.

Il passaggio carrozzabile che, includendo gli elementi del Castellamonte, collega la moderna architettura del teatro al palazzo juvarriano degli Archivi di Stato

La costruzione è caratterizzata all'esterno sia da un'alta piastra rivestita in pietra per un'altezza di circa 11 metri, sia da quelle 33 robuste nervature in cemento armato che rappresentano la struttura portante dell'edificio — di forma quasi ellittica nella sua pianta — al cui interno son ricavati tanto la sala, con vari ambienti accessori, quanto il palcoscenico dotato delle più moderne attrezzature e la comunicazione con la sala scenografi prevista sopra l'intero sottito della platea ed illuminata da un cupolino a vetri.

Nell'interno, capace di 2300 posti, intorno alla platea sono disposti due ordini di palchi e due balconate divise da una stretta fila di barcacce. Oltre l'atrio «delle carrozze» un grandioso ingresso porterà alla platea e al primo ordine di palchi. Uno scalone diviso in due grandi rampe salirà fino al secondo piano, e alla prima balconata; ingressi e scale indipendenti (da via Verdi) raggiungeranno la seconda balconata. Particolarmente studiata l'acustica della sala dotata di un soffitto a lacunelle.

Intorno ad un grande «foyer» saranno disposte le bacheche e le vetrine del Museo del Teatro. Un'ampia galleria di passeggio per il pubblico darà sul «foyer» all'aperto, ricavato come un cortiletto d'onore sopra l'ingresso verso piazza Castello.

Grandi vetrate in cristallo e alluminio chiuderanno il corpi di fabbrica ellittico dalla parte della sala e del ridotto, così che sfavillante di luci e di marmi, animato dalla presenza del pubblico, il teatro potrà rappresentare un vivo elemento nel cuore stesso della città.

Un più piccolo teatro per la prosa sarà ricavato nel sotterraneo, scendendo sino a 15 metri sotto il livello stradale. Avrà circa 700 posti a vi si accederà con due rampe di scale mobili.

La spesa complessiva, secondo i preventivi del dicembre 1961 era di circa 7 miliardi; a quasi due anni di distanza i 2 miliardi relativi alle opere murarie di recente appaltati sono già aumentati di 400 milioni.

Il Teatro Regio costituirà dunque senz'altro un'opera di grande prestigio per la città. Ma, tenuto conto di un costo così imponente, cui si aggiungono le prevedibili spese di esercizio destinate a gravare nei bilanci futuri, bisognerà effettivamente pensare a fare del nuovo «Regio» un attivo centro di cultura, fors'anche fuori dell'esclusivo impegno della sue stagioni liriche.

Angelo Dragone

Mio fratello architetto

Di Aldo Morbelli che, con il Morozzo della Rocca, ha vinto il concorso per la ricostruzione del Teatro Regio il fratello Riccardo, nostro collaboratore da molti anni, ha scritto questo affettuoso profilo: ne ha così fatto rivivere la figura che fu molto cara a Torino.

La casa cominciò quando Enrico, il maggiore dei miei fratelli, rincasò trionfante dalla Fiera di San Guido portando un minuscolo violino che aveva pagato quindici soldi e con una scatola di colori vinta a un banco di beneficenza. Aldo si impossessò subito dello strumento e si mise a raschiare sulle corde con l'archetto una canzoncina che io avevo imparato all'asilo: «Cielo incantato, stella d'amore...». Gigi invece, aperta la scatola dei colori, si accinse con Enrico a copiare una carta del Mercante in fiera, raffigurante una pera. Dopo pochi minuti Enrico abbandonò l'impari lotta e uscì di casa per giocare a palla, cedendo il pennello ad Aldo che da quel giorno cominciò a sfornare con Gigi una media di venti pere al giorno.

Il vasto allaggio di via Biorci, da Acqui, fu ben presto «allumiato» alle pareti da tante pere che, quando papà giunse in calesse da Orsara, ne rimase frastornato. Arrivava ogni sabato dal paese dove era medico condotto e, come scrutinava lo schiocco «tipo carrettiere» della frusta, si precipitavamo nell'androne sottostante mentre la mamma si affacciava alla ringhiera del pianerottolo gridando:

— State attenti ai gradini!

Io, essendo il più piccolo (avevo quattro anni), non riuscivo a tener dietro ai fratelli. Anche Elisa. Ed allora Aldo ritornava sui suoi passi e ci prendeva per mano, ad evitare guai. Ma già papà era sceso dal calesse e mi aveva issato all'altezza dei suoi baffi a manubrio; così inpidì che ancora oggi, al solo pensarci, mi sento pizzicare il naso.

Papà smaltirà le pere, e decretò che Gigi avrebbe stato il Raffaello della famiglia; e quando sentì Aldo suonare «Cielo incantato», rimase addirittura allibito. La musica era la sua passioncella: suonava ad orecchio il pianoforte e talvolta anche l'organo in chiesa (al termine delle funzioni attaccava sempre «a galop» Tripoli del suo d'amore, con grande scandalo del parroco).

Quella sera, a cena, furono prese importanti decisioni: Gigi sarebbe andato a lezione di pittura dallo zuavo francese, e Aldo avrebbe studiato musica dal maestro Bisotti...

Do-o-o-o... Re-e-e-e... Si-i-i-i...

Dopo le snervanti lezioni di solfeggio Aldo ritornava spesso al pennello; ma Gigi lo batteva sempre sul traguardo. Finché un giorno, dopo aver trangugiato tante pere amare, Aldo si prese la rivincita. Sul suo album copiò così bene una banconota da cinque lire che Gichino, la vecchia fantesca, esclamò: «Bacocchi! ma questa è vera!», frase poi rimasta celebre nel nostro lessico familiare. Anche papà non si volevo credere, ritenendo trattarsi di una banconota appiccicata, e ci soffiava sopra per smascherare il trucco.

Le visioni di Aldo, nel campo della pittura, da un giorno all'altro salirono alle stelle. Non c'era ospite o conoscente, parente o amico che, venendo a casa nostra, non fosse reso partecipe di quel capolavoro. E tutti a guardare il foglio per traverso, tutti a sollevarci sopra!

— Ma se che è un artista!

Papà rideva sotto i baffi soddisfatto:

Vai a chiamare Aldo — mi diceva.

Io pirovo doppertutto, ma non lo trovavo.

Aldo era timido e molto chiuso, da bambino soffriva soprattutto per il ritardo di crescita, e a dirgli «nano» si offendeva. Era calmo, questo, riflessivo. La mamma gli affidava noi più piccini; ci accompagnava a scuola, faceva le commissioni. Essendo gracile, ogni estate un dono di certi parenti di Sestri a fare i bagni. Questo, oltre a rinforzargli il corpo, gli rinfrancò lo spirito: divenne più socievole, imparò a vincere la timidezza e a ridere per primo della sua goffa statura che — assicuravano gli specialisti — era dovuta ad un tardo sviluppo: sarebbe divenuto normale nell'adolescenza. Purtroppo questo fatto si verificò soltanto a diciotto anni, e in maniera così repentina che il cuore ne soffrì.

Da allora, per tutta la vita, ci fu sempre lotta aperta fra lui e la sua salute precaria che egli si curava con pedante pignoleria, salvo poi a sottoporre il fisico a fatiche supplitive: alla vigilia dei concorsi o degli esami o all'inaugurazione di qualche lavoro, era capace di saltare due o tre notti consecutive. Anche per la musica affrontava accessi falsi straordinari, quando era ad Orsara faceva chilometri e chilometri, a piedi o in bicicletta, per trovarsi con certi suoi amici coi quali suonava Vivaldi, Haendel, Corelli. Ritornava affranto ma allegrissimo e si buttava al lavoro di architettura cantando ad alta voce musica classica. Noi altri, dalle stanze accanto, gli tenevamo bordone con bassi e variazioni.

Era stato l'architetto Rigotti, suo professore di disegno all'istituto, a scoprire in lui insospettate qualità. Lo aveva voluto nel suo studio e gli aveva insegnato coi suoi primi rudimenti; e siccome la scuola d'ingegneria di Torino non aveva in quei tempi la facoltà di architettura, Rigotti aveva insistito presso la mamma perché Aldo fosse inviato a Roma: a parte gli insegnanti più bravi, la sua permanenza laggiù avrebbe dischiuso ben altri orizzonti alla sua formazione artistica.

Quelli di Roma furono per Aldo gli anni più belli. «Qui — scriveva — imparo l'architettura andando a spasso». Ma durante quelle passeggiate si fermava spesso per fissare sulla carta (subito a penna, per evitare pentimenti) ruderi, colonne, portali, altari... Suo compagno indivisibile era Robaldo Morano della Rocca, col quale — molti anni più tardi — doveva vincere il concorso del Teatro Regio.

Roma esercitò sempre un fascino straordinario su mio fratello; non soltanto per le sue architetture, ma per il clima artistico che vi si respirava negli anni ch'egli era studente. Specialmente i concerti dell'Augusteo erano rimasti vivi nella sua memoria, e quando in questi ultimi tempi veniva a trovarmi alla capitale, non mancava mai di farsi accompagnare al «primo auditorio del mondo», ormai preda delle erbacce e dei rifiuti.

Tanto amava la musica classica quanto detestava i «canzonari», come lui li chiamava: la canzonetta, l'operetta, la musica leggera in generale. Una volta, mentre stava disegnando, la radio annunciò «Matrimonio di raccocchi». Piantò la punta del compasso sulla prospettiva gridando: «Ah no, eh!».

Nella lirica pochi autori si salvavano, per lui: Verdi (Trovatore escluso), Wagner, Bizet. Mascagni lo chiamava «il trombone», Leoncavallo «il pompiere». Di Puccini amava soltanto La Bohème. «Dopo quell'opera — diceva — ha continuato a battere lo stesso tasto». Mentre stava illustrandomi il palcoscenico del nuovo Regio, gli domandai:

— A quale opera pensavi, facendo questo progetto?

— All'Oro del Reno.

— Poi, magari lo inaugureremo coi Pagliacci...

Mi lanciò un'occhiata da incenerirmi.

In architettura aveva idee ben precise: questo sì quello no. E non cedeva di un centimetro, anche se il suo interlocutore era una celebrità. Per la pittura era invece incline alle più larghe concessioni, e difendeva a spada tratta le nuove tendenze:

— Forse non li capisci perché i loro quadri non ti appagano l'occhio. Ma devi ammettere che non sono dei calligrafi.

Per Aldo i pittori-calligrafi erano la peggior genia; per questo amava Kpacapan, estroso e di primo getto. Quanto a lui, per non cadere nel calligrafico, disegnava spesso con la mano sinistra, ad evitare linee troppo precise.

Soffriva di curiose incongruenze, delle quali non riuscì mai a rendersi ragione: ad esempio, per amando la architettura in linea pura, si dilettava di frescali; e anche nelle ambientazioni ricorreva spesso a barocchismi arditi. Forse perché, pur essendo un pioniere dello stile razionale, gli rimasero sempre in fondo al cuore le belle prospettive della Roma papale, fui compresi gli stupendi del Bernini e i «cartocci» del Borromini.

Riccardo Morbelli

Invasione di calabroni in una città francese

Marsiglia, mercoledì mattina

Muniti di scafandri di amianto, i pompieri di Marsiglia sono accorsi nella vicina cittadina di La Ciotat, improvvisamente invasa da centinaia di calabroni. Gli insetti hanno costruito in vari punti della città nidi che raggiungono qualche volta le dimensioni di una damigiana. Come gli uccelli del famoso film di Hitchcock, i calabroni si sono introdotti di forza in alcune case. Una colonia si era installata nel camino di una villa e per raggiungere il nido attraversava tutto l'appartamento, rendendolo inabitabile.

Solo dopo l'intervento dei pompieri le vittime dell'invasione sono potute tornare nelle loro abitazioni. Otto nidi sono stati già individuati e distrutti.

ISTITUTO TECNICO

LEONARDO da VINCI

VIA A. MEUCCI 1 (ang. p.za Solferino 14/A) Presidenza: telef. 511.... Segreteria: telef. 511.008

Presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» funzionano i seguenti Corsi di preparazione:

IDONEITA' ALLA 1ª CLASSE DI SCUOLA MEDIA (1° e 2° anno)

LICENZA DI SCUOLA MEDIA (2° e 3° anno)

LICENZA AVVIAMENTO PROFESSIONALE (2° e 3° anno)

IDONEITA' ALLA 2ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO

Per i giovani in possesso della Licenza di Avviamento che intendono sostenere gli esami di passaggio al 3° anno di Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri - Periti Industriali).

IDONEITA' ALLA 3ª o 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO

Per i giovani in possesso di Licenza Tecnica o di Qualifica dell'Istituto Professionale che intendono accedere al: 3° anno di Istituto Tecnico Industriale (Perito Ind.) o al 4° anno di Istituto Tecnico per Ragionieri o Geometri.

RAGIONIERI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER RAGIONIERI (4° e 5° anno)

GEOMETRI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (4° e 5° anno)

ORARIO DEI CORSI

SEZ. DIURNA	SEZ. PRE-SERALE	SEZ. SERALE
8-13	17,25-21,15	19,25-23,15

CONVITTO, SEMI-CONVITTO, REFEZIONE

Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30-12 e 15,30-21.

Collegio Convitto S. Carlo
(maschile)
VIA BERTOLA 4 - TELEF. 510.272 - TORINO
Ambiente rinnovato - Aule con aria condizionata
Sistemazione individuale
Scrupolosa assistenza disciplinare e didattica per ogni ordine di studi e per ricupero anni

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, risalirà al Sole e Venere, Trigono a Plutone e Urano, sestile a Nettuno e Marte. Vi saranno repentini mutamenti che risolveranno, con un buon colpo di timone, la vostra navigazione incerta. Abbiate fede nel domani; arriverete certamente a progredire sino alla vittoria. Tipi: **Toro, Vergine, Acquario.**

Toro - *Lavoro:* nel campo finanziario si potranno avere colpi di vera fortuna. Un errore di valutazione potrà però impedire la totale vittoria. *Vita affettiva:* le incomprensioni provocheranno qualche screzio verbale. In serata nuovamente pace e serenità. *Salute:* non fate pasti di gala.

Vergine - *Lavoro:* accordi che compromettono sentimenti, vincoli e fiducie. Speranze ben fondate nel lavoro economico. E' probabile una sistemazione definitiva. *Vita affettiva:* in guardia per rapporti poco chiari. Non dichiarazioni di persona sincera che vi vuol bene. *Salute:* energia rinnovate: benessere che si volgerà in bene in ogni settore della vita quotidiana.

Capricorno - *Lavoro:* amori inutili che è bene allontanare, se vedete che il lavoro promette indirizzarlo. *Vita affettiva:* sarete accettati e capiti nei desideri. Siate segreti nello svolgere i piani sentimentali. *Salute:* evitate cibi pesanti e troppo elaborati. Evitate le nottate insonni.

Previsioni generiche per i nati sotto l'Ariete: numerose possibilità vi serviranno a conoscere un nuovo. **Gemelli:** se vi dimostrate irritati e impazienti, dovrete anche portare degli argomenti personali, per non apparire una persona impulsiva e irragionevole. **Cancro:** saranno necessari strappi alla regola, se volete proseguire nel cammino che si vede imposto. **Leone:** rivivrete rapido e luminoso negli affetti e nel lavoro. Salute inalterata. **Bilancia:** ogni indulgenza non sarà che un buco nell'acqua. Mantenetevi vigili sulla questione sentimentale. **Scorpione:** persone ingiuste vi daranno fastidio, e sarà bene agire e fermarle. **Sagittario:** le vie del successo non mancheranno di portarvi alla sicurezza economica. **Acquario:** amici e collaboratori vi daranno soddisfazioni e gratificazioni allo stesso tempo. Tutte le discussioni finiranno con accordi completi. **Pesci:** felici ispirazioni e contratto affettivo in vista. Dovrete guidare la giornata con particolare cautela.

T. Palamidessi

Mio fratello architetto

Di Aldo Morbelli che, con il Morozzo della Rocca, ha vinto il concorso per la ricostruzione del Teatro Regio il fratello Riccardo, nostro collaboratore da molti anni, ha scritto questo affettuoso profilo: ne ha così fatto rivivere la figura che fu molto cara a Torino.

La casa cominciò quando Enrico, il maggiore dei miei fratelli, rincasò trionfante dalla Fiera di San Guido portando un minuscolo violino che aveva pagato quindici soldi e con una scatola di colori vinta a un banco di beneficenza. Aldo si impossessò subito dello strumento e si mise a raschiare sulle corde con l'archetto una canzoncina che io avevo imparato all'asilo: «Cielo incantato, stella d'amore...». Gigi invece, aperta la scatola dei colori, si accinse con Enrico a copiare una carta del Mercante in fiera, raffigurante una pera. Dopo pochi minuti Enrico abbandonò l'impari lotta e uscì di casa per giocare a palla, cedendo il pennello ad Aldo che da quel giorno cominciò a sfornare con Gigi una media di venti pere al giorno.

Il vasto allagio di via Biorci, da Acqui, fu ben presto «allumiato» alle pareti da tante pere che, quando papà giunse in calesse da Orsara, ne rimase frastornato. Arrivava ogni sabato dal paese dove era medico condotto e, come scrutinavamo lo schiocco «tipo carrettiere» della frusta, ci precipitavamo nell'androne sottostante mentre la mamma si affacciava alla ringhiera del pianerottolo gridando:

— State attenti ai gradini!

Io, essendo il più piccolo (avevo quattro anni), non riuscivo a tener dietro ai fratelli. Anche Elisa. Ed allora Aldo ritornava sui suoi passi e ci prendeva per mano, ad evitare guai. Ma già papà era sceso dal calesse e mi aveva issato all'altezza dei suoi baffi a manubrio; così inpidì che ancora oggi, al solo pensarci, mi sento pizzicare il naso.

Papà smaltirà le pere, e decretò che Gigi avrebbe stato il Raffaello della famiglia; e quando sentì Aldo suonare «Cielo incantato», rimase addirittura allibito. La musica era la sua passioncella: suonava ad orecchio il pianoforte e talvolta anche l'organo in chiesa (al termine delle funzioni attaccava sempre «a galop» Tripoli del suo d'amore, con grande scandalo del parroco).

Quella sera, a cena, furono prese importanti decisioni: Gigi sarebbe andato a lezione di pittura dallo zuavo francese, e Aldo avrebbe studiato musica dal maestro Bisotti...

Do-o-o-o... Re-e-e-e... Si-i-i-i...

Dopo le snervanti lezioni di solfeggio Aldo ritornava spesso al pennello; ma Gigi lo batteva sempre sul traguardo. Finché un giorno, dopo aver trangugiato tante pere amare, Aldo si prese la rivincita. Sul suo album copiò così bene una banconota da cinque lire che Gichino, la vecchia fantesca, esclamò: «Bacocchi! ma questa è vera!», frase poi rimasta celebre nel nostro lessico familiare. Anche papà non si voleva credere, ritenendo trattarsi di una banconota appiccicata, e ci soffiava sopra per smascherare il trucco.

Le visioni di Aldo, nel campo della pittura, da un giorno all'altro salirono alle stelle. Non c'era ospite o conoscente, parente o amico che, venendo a casa nostra, non fosse reso partecipe di quel capolavoro. E tutti a guardare il foglio per traverso, tutti a sollevarci sopra!

— Ma se che è un artista!

Papà rideva sotto i baffi soddisfatto:

Vai a chiamare Aldo — mi diceva.

Io pirovo doppertutto, ma non lo trovavo.

Aldo era timido e molto chiuso, da bambino soffriva soprattutto per il ritardo di crescita, e a dirgli «nano» si offendeva. Era calmo, questo, riflessivo. La mamma gli affidava noi più piccini; ci accompagnava a scuola, faceva le commissioni. Essendo gracile, ogni estate un dono di certi parenti di Sestri a fare i bagni. Questo, oltre a rinforzargli il corpo, gli rinfrancò lo spirito: divenne più socievole, imparò a vincere la timidezza e a ridere per primo della sua goffa statura che — assicuravano gli specialisti — era dovuta ad un tardo sviluppo: sarebbe divenuto normale nell'adolescenza. Purtroppo questo fatto si verificò soltanto a diciotto anni, e in maniera così repentina che il cuore ne soffrì.

Da allora, per tutta la vita, ci fu sempre lotta aperta fra lui e la sua salute precaria che egli si curava con pedante pignoleria, salvo poi a sottoporre il fisico a fatiche supplitive: alla vigilia dei concorsi o degli esami o all'inaugurazione di qualche lavoro, era capace di saltare due o tre notti consecutive. Anche per la musica affrontava accessi falsi straordinari, quando era ad Orsara faceva chilometri e chilometri, a piedi o in bicicletta, per trovarsi con certi suoi amici coi quali suonava Vivaldi, Haendel, Corelli. Ritornava affranto ma allegrissimo e si buttava al lavoro di architettura cantando ad alta voce musica classica. Noi altri, dalle stanze accanto, gli tenevamo bordone con bassi e variazioni.

Era stato l'architetto Rigotti, suo professore di disegno all'istituto, a scoprire in lui insospettate qualità. Lo aveva voluto nel suo studio e gli aveva insegnato coi suoi primi rudimenti; e siccome la scuola d'ingegneria di Torino non aveva in quei tempi la facoltà di architettura, Rigotti aveva insistito presso la mamma perché Aldo fosse inviato a Roma: a parte gli insegnanti più bravi, la sua permanenza laggiù avrebbe dischiuso ben altri orizzonti alla sua formazione artistica.

Quelli di Roma furono per Aldo gli anni più belli. «Qui — scriveva — imparo l'architettura andando a spasso». Ma durante quelle passeggiate si fermava spesso per fissare sulla carta (subito a penna, per evitare pentimenti) ruderi, colonne, portali, altari... Suo compagno indivisibile era Robaldo Morano della Rocca, col quale — molti anni più tardi — doveva vincere il concorso del Teatro Regio.

Roma esercitò sempre un fascino straordinario su mio fratello; non soltanto per le sue architetture, ma per il clima artistico che vi si respirava negli anni ch'egli era studente. Specialmente i concerti dell'Augusteo erano rimasti vivi nella sua memoria, e quando in questi ultimi tempi veniva a trovarmi alla capitale, non mancava mai di farsi accompagnare al «primo auditorio del mondo», ormai preda delle erbacce e dei rifiuti.

Tanto amava la musica classica quanto detestava i «canzonari», come lui li chiamava: la canzonetta, l'operetta, la musica leggera in generale. Una volta, mentre stava disegnando, la radio annunciò «Matrimonio di raccocchi». Piantò la punta del compasso sulla prospettiva gridando: «Ah no, eh!».

Nella lirica pochi autori si salvavano, per lui: Verdi (Trovatore escluso), Wagner, Bizet. Mascagni lo chiamava «il trombone», Leoncavallo «il pompiere». Di Puccini amava soltanto La Bohème. «Dopo quell'opera — diceva — ha continuato a battere lo stesso tasto». Mentre stava illustrandomi il palcoscenico del nuovo Regio, gli domandai:

— A quale opera pensavi, facendo questo progetto?

— All'Oro del Reno.

— Poi, magari lo inaugureremo coi Pagliacci...

Mi lanciò un'occhiata da incenerirmi.

In architettura aveva idee ben precise: questo sì quello no. E non cedeva di un centimetro, anche se il suo interlocutore era una celebrità. Per la pittura era invece incline alle più larghe concessioni, e difendeva a spada tratta le nuove tendenze:

— Forse non li capisci perché i loro quadri non ti appagano l'occhio. Ma devi ammettere che non sono dei calligrafi.

Per Aldo i pittori-calligrafi erano la peggior genia; per questo amava Kpacapan, estroso e di primo getto. Quanto a lui, per non cadere nel calligrafico, disegnava spesso con la mano sinistra, ad evitare linee troppo precise.

Soffriva di curiose incongruenze, delle quali non riuscì mai a rendersi ragione: ad esempio, per amando la architettura in linea pura, si dilettava di frescali; e anche nelle ambientazioni ricorreva spesso a barocchismi arditi. Forse perché, pur essendo un pioniere dello stile razionale, gli rimasero sempre in fondo al cuore le belle prospettive della Roma papale, fui compresi gli stupendi del Bernini e i «cartocci» del Borromini.

Riccardo Morbelli

Invasione di calabroni in una città francese

Marsiglia, mercoledì mattina

Muniti di scafandri di amianto, i pompieri di Marsiglia sono accorsi nella vicina cittadina di La Ciotat, improvvisamente invasa da centinaia di calabroni. Gli insetti hanno costruito in vari punti della città nidi che raggiungono qualche volta le dimensioni di una damigiana. Come gli uccelli del famoso film di Hitchcock, i calabroni si sono introdotti di forza in alcune case. Una colonia si era installata nel camino di una villa e per raggiungere il nido attraversava tutto l'appartamento, rendendolo inabitabile.

Solo dopo l'intervento dei pompieri le vittime dell'invasione sono potute tornare nelle loro abitazioni. Otto nidi sono stati già individuati e distrutti.

IL MERCATO IMMOBILIARE

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

TERRENI

TERRENO INDUSTRIALE vendo zona depressa a 30 km. Torino mano d'opera reperibile e vicinissima dotata luce acqua telefono forza industriale, appezzamento 70 giornata piemontesi lire 2.600.000 per giornata. Tel. [illegible] ore pasti.

A [illegible] Inferiore magnifica posizione vendo circa [illegible] mila metri terreno con progetto villa. Comodità negozi e pullman. Vera occasione. Scrivere: Pubblicità Stampa [illegible] - Torino.

TERRENI LOTTI 1500-2000 mq. Tutti servizi con eventuale progetto villa vendesi in Villarbasse. Tel. 40.823 ore pomeridiane.

Mq. 45.000 TERRENO a 1 km. da Airasca su provinciale Airasca - Volvera vendesi. Telefonare 782.378 ore pasti.

PRIVATO VENDE TERRENO industriale [illegible] mq., anche frazionabile, progetto approvato, fronteggiante casello autostrada Torino-Ivrea. Dottor Romano, Monte Pietà 1, telefono 519.707.

VENDESI TERRENO sito in Volpiano mq. [illegible] con progetto approvato [illegible] civile abitazione sei piani, [illegible] camere, 20 garages, 10 negozi. Ottimo affare. Per informazioni scrivere: Pubblicità Stampa [illegible] - Torino.

TERRENO INDUSTRIALE 10 km. da piazza Castello fronte strada provinciale, dotato acqua luce telefono, vicinissimo casello autostrada Milano Ivrea, piano regolatore approvato con destinazione industriale vendesi blocco 30.000 mq. frazionabile. Tel. 557.780.

AUTORIMESSA in costruzione 2500 mq. in piazza Massaua vendesi direttamente. Affare. Telefonare 544.025.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Santena lotti terreno mq. 750 cadauno, 4 mila mq.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Piobesi terreno mq. 20.000, residenziale-industriale 45.000.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Settimo terreno mq. 1.000 cadauno, 2 mila mq

David Low il più grande caricaturista del nostro tempo

Illustrò con la sua matita grandezze e miserie dell'Inghilterra

Tra le tante macchiette che divennero popolari quella del colonnello Blimp diverti molto gli inglesi - Fu un accanito avversario del nazismo e di tutte le dittature, da quella di Franco a quella di Perón - Fu anche un acuto critico del comunismo

Il 20 ottobre '33, l'«Evening *Standard*» di Londra pubblicò in prima pagina una tavola di David Low, il più grande caricaturista politico del nostro tempo — come lo definì meritatamente Churchill. La tavola rappresentava un ridicolo, charlottiano, Hitler che, con un bidone di benzina, si affannava — novello Sisifrato — ad alimentare il falò che aveva acceso ai piedi del palazzo della Società delle Nazioni. La feroce didascalia diceva: «Mi è riuscito col Reichstag, perché non dovrebbe riuscirmi con questo?»

Non si sa come il giornale capitò tra le mani di Hitler, dato che il dottor Ernst Hanfstaengl aveva l'incarico di non far pervenire al Führer che le caricature elogiative. Hitler entrò in una delle sue isteriche crisi di furore e convocò subito Goebbels il quale incaricò l'ambasciatore germanico a Londra di protestare energicamente presso il Foreign Office e chiedere sanzioni contro Low. Henderson, allora ministro degli Esteri britannico, ascoltò con pazienza la filippica del diplomatico e quindi gli spiegò: «Mi spiace, ma non ci possiamo far nulla. Da noi, in Inghilterra, la stampa è libera, per cui anche la matita di Low può disegnare ciò che le pare.»

Hitler si sfogò decretando l'ostracismo contro David Low al quale fu interdetto «a vita» l'ingresso in Germania, e vietò la vendita nei Reich dei giornali che pubblicavano, o riportavano, sue vignette. Dopo Rasmackers e Grosz, condannati a morte, Low era il terzo caricaturista che sfidava l'ira tedesca. Comunque, qualche giorno dopo, la Germania usciva dalla Società delle Nazioni sbattendone violentemente la porta. Ancora una volta, l'ometto dello «Standard» aveva visto giusto!

Low infatti era un ometto piccolo, «the little great man», dagli occhietti vivacissimi, un paio di baffi e un pizzetto minuscolo che gli facevano una strana faccia da Lenin. Per quarant'anni combattè con la sua matita la più generosa battaglia in favore della Democrazia e della Libertà. Non odiava, e spiegatamente, che due cose: l'ingiustizia e la stupidità. Due cose che trovava concentrate nelle dittature. Non infierì contro gli avversari, ma — peggio — li rendeva ridicoli e odiosi.

Figlio di un agricoltore, era nato nel 1891 in una fattoria nei pressi di Wellington, nella Nuova Zelanda. Già da bambino ebbe la passione del disegno — fu un autodidatta — e a dodici anni, nel 1903, riuscì a pubblicare la sua prima tavola sul giornale neozelandese «The Idea»: una buffa caricatura di un ippopotamo! I suoi lo volevano avviare alla carriera ecclesiastica, ma David preferì scappare dal seminario e dedicarsi alla caricatura personale, in cui riusciva benissimo, sempre sul «The Idea», con un salario di fame. Presto però venne assunto dal «Bulletin» di Sydney come «politic cartoonist» e quando scoppiò la prima guerra mondiale si battè coraggiosamente con le sue efficaci tavole in favore della causa alleata. Raccolse questi suoi primi lavori in un libro «Billy Book».

La fortuna di Low fu determinata da un articolo che il grande giornalista Arnold Bennet pubblicò nel 1919 sul «New Statesman», in cui esaltava le eccezionali doti di Low caricaturista politico e si meravigliava come un disegnatore di tanto valore non fosse stato ancora chiamato a Londra.

Letto l'articolo, esaminate le vignette riprodotte, James Douglas, proprietario della «Star», telegrafò a Low offrendogli un generoso contratto per otto anni, tra il disappunto di lord Beaverbrook, grande amico di Churchill, che aveva avuto la medesima idea ma era stato battuto di una incollatura. Dodici giorni dopo, Low era a Londra e la prima vignetta che pubblicò in Inghilterra fu un Lloyd George — sua testa di pipa preditetta — a cavallo di un asino con due teste. Simbolo della politica oscillante tra liberali e conservatori.

Prima che scadesse il contratto, Beaverbrook, proprietario del quotidiano della sera «Evening Standard», intavolò trattativa con Low offrendogli condizioni migliori di quelle dello «Star». La discussione, con un continuo scambio di «lei è un imperialista incancrenito», si protrasse per tre anni. I fogli di Beaverbrook sono infatti di destra, conservatori e partigiani delle «splendid isolation» — tantochè ancora oggi avversano l'ingresso dell'Inghilterra al Mec — mentre Low si è sempre dichiarato liberale di sinistra, social-liberale. Infine il disegnatore ottenne che gli venisse riconosciuto il diritto di «esprimere le sue opinioni personali, a sostanto le sue opinioni personali, anche se esse si fossero rivelate in contrasto con la linea politica del giornale». Esempio ottimista di autentica libertà di stampa. In uno dei primi numeri, Low pubblicò una sua caricatura nel cui fumetto si leggeva: «Non assumo alcuna responsabilità per quanto viene pubblicato sulle altre pagine». E soventi non si fece scrupoli di mettere in caricatura lo stesso Beaverbrook o le sue opinioni. La tiratura dell'«Evening», però, grazie alle tavole di Low, aumentò subito di 200 mila copie.

Dotato di una impressionante intuizione e chiaroveggenza, di un giudizio illuminato e di quella sensibilità profetica che è una delle doti del grande caricaturista, nonchè di un graffiante chiaro, bianco e nero marcato eloquente, Low diventò presto popolare, una istituzione nazionale. Era una specie di cauchio, ma non maligno, barometro a gli inglesi aprendo il giornale, si chiedevano: «Vediamo un po' che cosa ne pensa Low...»:

Il giorno stesso in cui Austen Chamberlain — che egli popolarizzò trasformandolo in paracqua — tornò trionfante da Monaco, egli predisse in una sua vignetta il crollo della S.d.N. e la guerra scatenata dalla Germania. Fu sempre avverso alla politica di «concessioni» ai dittatori. Durante il recente conflitto, rappresentò una eccezionale forza della propaganda inglese e venne definito «più potente di un ministro». Risalgono a quei durissimi giorni le migliori sue vignette: l'inglese che, solo, affida alleramente la terribile tempesta: «Very well alone!» (Bene! Faccio da solo!), Churchill che con le maniche rimboccate si precipita contro il tedesco seguito da tutto il paese, la suggestiva impressionante Mano del Destino che sbarmisce Hitler. Gli album di guerra di Low, da «Europe at War», «Low's History of Nazi Germany», «Low visibility» ecc., costituiscono un impressionante ed eloquente documento, una suggestiva interpretazione satirica degli avvenimenti. Come la guerra del 1870 ebbe il grande commentatore grafico in Daumier e il primo conflitto in Louis Rasmackers, la recente guerra trovò in David Low il più profondo e più grande caricaturista.

Viaggiava regolarmente due mesi all'anno e, socialista a suo modo, volle visitare la Russia dove si incontrò con Stalin che caricaturava sempre con un ghigno furbastro da volpe. Visitò anche la Cecoslovacchia e l'America rievandone sottilissime osservazioni satiriche. Di recente fu amareggiato perchè la Polonia gli rifiutò il visto di ingresso.

Creò anche una macchietta che divenne popolarissima: il cicciuto colonnello Blimp dai baffoni spioventi che, la prima volta, apparve in un bagno turco con un asciugamano intorno alle reni, «diviso» questa che divenne ufficiale per lui. Blimp deriva da R. Limp, il nome di certi ridicoli dirigibili guardacoste durante la guerra, e significa quindi pallone gonfiato. Il suo colonnello in pensione è la caricatura del britannico bonario e opportunista, conservatore e tradizionalista, strusciato davanti al pericolo. Talfu la celebrità di Blimp che fu portato persino sullo schermo. Alla fine della guerra, Low commise l'imprudenza di pubblicare in una sua vignetta due grassi borghesi britannici tra le rovine. L'«Evening» fu sommerso di lettere di protesta contro il «traviato» Low che veniva accusato di filorussismo, di anglofobia e persino di mercato nero. «Viva come noi, con le razioni che ci passa il governo, e vedrà se gli inglesi ingrassano!». Quando Evita Perón manifestò il desiderio di visitare l'Inghilterra mettendo in imbarazzo il governo e scatenando una violenta campagna di stampa tra i contrari alla «moglie di un dittatore» e i favorevoli a chi inviava la razione settimanale di carne brasiliana, Low disegnò una vignetta con la bella Evita a bordo di una lussuosa automobile con accanto un cesto di vitello. Come didascalia «Benvenuta la nostra razione settimanale!». Evita capì l'antifona e rinunziò al viaggio.

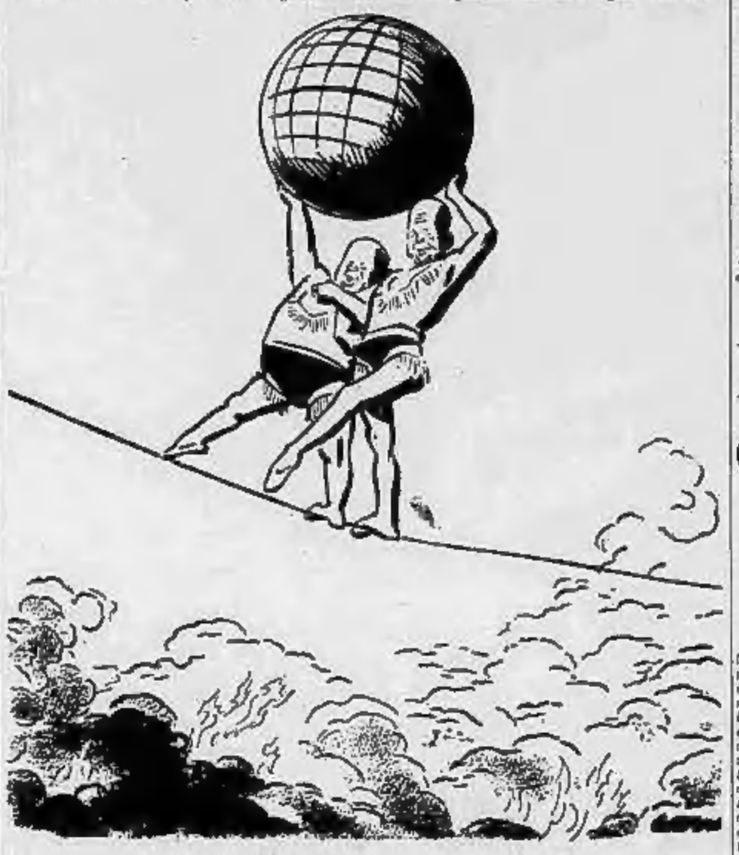
Low cercava l'ispirazione passeggiando nel tranquillo Hampstead Heath e, quando essa tardava a venire, andava a scovarla nella pace di un cinematografo. «Il miglior luogo per isolarsi» diceva.

Nel 1945, passò definitivamente ai giornali di sinistra; dapprima al «Daily Herald» e poi al «Manchester Guardian» (oggi «Guardian») sui quali continuò la sua spietata campagna contro gli avversari prediletti Eden, Baldwin, Franco e, più di recente, De Gaulle. Ma criticò anche il comunismo. Nel 1961, la regina lo nominò «cavaliere» (knight) col diritto al titolo di «sir». Da poco si era ammalato ed era stato sostituito nel giornale dal suo allievo Papas che ne continua lo stile inconfondibile.

David Low resterà nella storia del giornalismo vivacemente polemico inglese e della caricatura accanto ai grandi colossi del passato. Accanto a Rowlandson, Cruickshank, Gillray, Tenniel, Partridge.

Scrisse anche una sua gustosa autobiografia, «Low's Autobiography», e una informatissima Storia della caricatura inglese.

Gec



Coesistenza russo-americana (Disegno di Low)

In un solo anno

Aumentata di 61 milioni la popolazione del mondo

NEW YORK, mercol. sera.

Dalle ultime statistiche dell'Onu risulta che la popolazione del mondo ha superato i tre miliardi di individui a metà del 1961, con un aumento di 61 milioni nel corso di un anno. Il totale è di 3.099.000.000 di uomini.

La città con più popolazione è Tokyo, che nell'ottobre del '61 aveva 9.458.000 abitanti; segue New York con 7.780.000; terza è Shanghai con 6.090.000.

Secondo l'annuario statistico dell'Onu attualmente la densità è di 23 persone per chilometro quadrato di superficie emersa, mentre dieci anni fa era di 18. Il paese più popolato è l'Olanda con 340 persone per chilometro quadrato.

Una curiosità dell'Annuario è la previsione che le femmine di Francia, Olanda e Norvegia dovrebbero avere la vita media più lunga di tutta l'umanità: 75 anni. La percentuale più alta di matrimoni si registra alle Isole Falkland: 19,2 per 1000 nel 1961. Il record dei divorzi (il 4,31 per 1000) è delle Isole della Vergine; segue la Rau con 2,32 per mille.

Il tasso di accrescimento della popolazione mondiale è stato dell'1,8 per cento all'anno fra il 1950 e il 1961. Tuttavia risulta che dal '50 al '61 esso è stato del 2 per cento di media, con il 2,5 per cento per il Sudamerica, il 3,2 per cento per l'Asia sud-orientale e il 3 per cento per l'America centrale.

UNA SCOPERTA RIVOLUZIONARIA PER I

SORDI

E' UNA MINUSCOLA PASTIGLIETTA ACUSTICA CHE SPARISCE NELL'ORECCHIO, SENZA CORDINI, SENZA FILI O TUBICINI, AMPLIFICA I SUONI 22 VOLTE E COSTA SOLO 1/8 DEI NORMALI APPARECCHI ACUSTICI!

Torino, 10 settembre.

Questa nuova invenzione è un dono del Cielo per tutti coloro che, pur non essendo sordi e non avendo quindi bisogno di un vero e proprio apparecchio acustico, desiderano, in certe occasioni, poter sentire meglio; è del tutto invisibile per le donne ed è praticamente impossibile notarla su un uomo.

Quando volete sentire più chiaramente nel corso di una conversazione, in chiesa, al cinema, basta che facciate scivolare questa minuscola pastiglietta nell'orecchio... ed ecco, senza alcuno sforzo o disagio da parte vostra, i suoni diventeranno subito incredibilmente chiari, limpidi, naturali.

Amplifon vi offre questo prezioso regalo GRATIS per convincervi che il «MINI-VOICE» potrebbe veramente trasformare la vostra vita. Finalmente potrete risolvere il vostro problema acustico senza dover comprare un vero apparecchio!

AGITE SUBITO, OGGI STESSO

Non aspettate neppure un minuto; andate a ritirare il vostro prezioso regalo gratis prima che la nostra limitata scorta di modellini di «MINI-VOICE» sia terminata. Non rischiate una delusione: recatevi oggi stesso, telefonate o inviate il tagliando stampato in calce all'articolo alla: Filiale Amplifon di Torino - Via XX Settembre, 62 - Telefono 572091 - 43358 - oppure consegnatelo allo Stand Amplifon - Salone Internazionale della Tecnica - Padiglione n. 3.

COSTA 1/8 DEI NORMALI APPARECCHI ACUSTICI

Il «MINI-VOICE» offre un altro vantaggio straordinario: il prezzo eccezionalmente economico. Pensate che costa solo un terzo dei normali apparecchi acustici! Queste condizioni favolose sono state rese possibili dal successo clamoroso ottenuto in tutto il mondo dalla rivoluzionaria pastiglietta acustica.

UN DONO GRATUITO E... DECISIVO

Amplifon vi invita ad accettare in regalo, senza alcun impegno, un modellino del «MINI-VOICE» identico all'originale nella forma e nel peso. Potrete provarlo tranquillamente a casa vostra e scoprire che è così comodo, minuscolo, pratico... da dimenticarvi voi stesso di averlo nell'orecchio.

Amplifon vi offre questo prezioso regalo GRATIS per convincervi che il «MINI-VOICE» potrebbe veramente trasformare la vostra vita. Finalmente potrete risolvere il vostro problema acustico senza dover comprare un vero apparecchio!

NOME E COGNOME

INDIRIZZO:

FIERA-TO-63

amplifon

Aumenteranno le vittime dello scoppio di Parete?

Mancano notizie dei due «dispersi»

Sono una donna sconosciuta e il cognato dell'artificiere clandestino - Questi è diventato cieco e sta agonizzando all'ospedale - Le responsabilità della sciagura

Notizie a servizio particolare

Caserta, mercoledì sera.

Proseguono le indagini sulla responsabilità della sciagura accaduta ieri a Parete, con dodici morti accertati, più due dispersi. Uno dei dispersi è il cognato dell'artificiere clandestino Antonio Marinello, cioè il quarantenne Paolo Tessitore, che gli faceva da aiutante. L'altro è una donna, ospite della famiglia Morello, di cui si ignora il nome. L'esplosione fu di tale violenza da fondere, nel suo punto centrale, persino delle traverse metalliche. Immaginarsi cosa sono diventati dei corpi impolpatisi con la terra e trasformati in blocchi di carbone! Perciò il Procuratore Capo della Repubblica di S. Maria Capua Vetere, Edoardo Coppola Picazio, ha ordinato non persino necroscopica su taluni ammassi di terra carbonizzati perché venga chiarito se sono resti umani, e, anche carne di uomini.

Un altro aspetto delle indagini, curate personalmente dall'alto magistrato e svolte con la diretta collaborazione del questore Laquaniti e del tenente Pulinco, comandante del gruppo dei carabinieri, è chiarire come mai Antonio Marinello (che nella sciagura ha perduto la moglie, Annunziata Tessitore, e ha avuto feriti due fratelli, Nicola e Raffaele), potesse tenere nella sua abitazione un così grande deposito di materiale esplosivo. Esso era formato da due tipi di riserve. Una era costituita da ben cinque barili di «polvere nera»; l'altra da un vero arsenale di mine e bombe anticarro e proietti di grosso calibro, requisiti attraverso i canali clandestini del commercio, tuttora fiorente, dei residuati bellici, comperati per utilizzarne appunto la materia prima, sia per i «brillamenti» nelle cave, sia per i fuochi di artificio.

Erano tutti congegni ovviamente distruttivi, ma non perciò meno temibili, in quelle condizioni. Che è accaduto, infatti? Quando i proietti sono stati investiti dalle fiamme, si è avuta (dopo quello dei barili) un secondo scoppio, ed infine, rimaste arroventate nel crogiolo di bruce, sono esplose le tre grandi bombole di gas liquido, tenute dal Marinello perché, come i tecnici sanno, nella lavorazione dei fuochi vi è anche la preparazione di colle e miscele confezionate sulla fiamma, con materiale non infiammabile.

Ecco dunque come si spiegano le testimonianze rese a decine sui tre successivi scoppi, verificatisi a distanza di minuti, dalle 4,45 in poi.

Sorgono ora varie gravi domande: sapevano i vicini che Antonio Marinello aveva quell'arsenale e svolgeva quel mestiere? La risposta, matematica e unanime nel paese, è: sì, lo sapevano.

E perché allora lo tolleravano? La spiegazione è complessa: per indifferenza, scetticismo, rassegnazione e anche per un'errata considerazione umana, nel senso di vivere e lasciar vivere. La prova che si sapeva tutto è data da due fatti. Uno è la commissione di funebri fattagli per la terza domenica di ottobre allorchè si festeggia, proprio a Parete, la sagra di San Pietro, il patrono locale. L'altra è la denuncia che da una persona, non del rione, venne presentata ai carabinieri, un paio di mesi fa. Vi fu un sopralluogo dei militi, ma il Marinello, avvertito, procedè a sgomberare d'urgenza ogni materiale e la ispezione fu senza risultato.

Altra domanda: lo sapevano le autorità locali? Ufficialmente no, ma in realtà sì, lo sapevano. Non ci soleva proprio niente a controllare il movimento dei veicoli che trasportavano i carichi di fuochi. Esiste dunque una responsabilità penale del Marinello, il quale è divenuto cieco e difficilmente sopravviverà. Ma esiste una responsabilità morale di quanti, a vario titolo, non hanno agito venendo meno al senso di dovere civico, perchè la tutela dell'incolumità della popolazione è certamente uno dei compiti di chi ha cariche pubbliche.

Chi risponde oggi dei dodici morti, di circa cento feriti, dei trentadue ricoverati e degli otto fabbricati distrutti e dei quindici altri resi inabitabili con trecento nuovi senza-tetto alla vigilia dell'inverno? Nessuno. La Prefettura ha inviato mezzo milione, la Posa centomila lire. Questo è tutto.

Ai funerali, svoltisi oggi a spese del Comune, una nave è stata coperta dal popolo di parafani e rose bianche: quella di Anna Chianese, una piccolina di sedici anni. Era poche giorni avrebbe dovuto partire per Milano, entrando nel convento di «Maria Santissima» delle Suore della Carità e cominciare il noviziato. Forse nonaca era sempre stata l'unico suo ardente aspirazione. I genitori di Anna si trovano entrambi all'ospedale.

Tre sono le persone miracolosamente scampate alla sciagura. Due si chiamano Rosaria e Maria, di 13 e 14 anni, nipotine di Vincenzo e Maria Paola Chianese (marito e moglie) entrambi morti. Poichè già gli suo avevano figli, le due ragazze si trasferirano spesso da Aversa, dove abitano con i genitori, a Parete. Ma lunedì sera, avendo fatto tardi ad Aversa (si trattenevano in un cinematografo) decisero di rimanere a Parete nella tarda mattinata di martedì. Se fossero rientrate lunedì sarebbero rimaste sotto le coltre dell'orrore.

La terza scampata è una bimba di dieci anni, Teresa Tamburrino. Una sua sorellina, Raffaella, di 3 anni, venne a visitare la zia Maria Domenica Sabatini (zia e nipotina sono rimaste vedove). Lei tuttavia, per un puro contrattempo, rimase con la madre Vittoria a Lusciano. Se avesse fatto presto sarebbe andata anche lei, con Raffaellina, subendo la stessa sorte.

Crescenzo Guarino

Fermati al Moncenisio due «clandestini» torinesi

Susa, mercoledì sera.

(r.) Nel pressi del Moncenisio, ieri mattina, i carabinieri hanno fermato due giovani che tentavano di varcare clandestinamente la frontiera con la Francia. Si tratta di Giuseppe Marro, 18 anni, e Antonio Vizzarza, 19 anni, entrambi disoccupati, abitanti a Torino. Sono stati consegnati alla polizia di frontiera.

Da 20 giorni ha lasciato, senza motivo, la Valsesia

Si perde a Lione l'ultima traccia del segretario comunale scomparso

E' stato davvero spedito da lui il telegramma alla moglie che prometteva una lettera mai pervenuta? - La signora è andata in Francia a cercarlo e non è tornata delusa e disperata - Anche l'Interpol partecipa ora alle ricerche

Dal nostro corrispondente

Vercelli, mercoledì sera.

Ormai tutti in Val Sesia seguono con apprensione il caso del trentaquattrenne Giovanni Boggio, il segretario comunale scomparso dalla sua abitazione da due settimane. Giovanni Boggio era da due anni segretario dei comuni di Rima, Rimasco e Carcoforo, tre piccoli ma graziosi luoghi di villeggiatura in Valle Sermenza. Era conosciuto sin per la sua attività di segretario comunale, esercitata in parecchi comuni della valle, sia perchè nella passata amministrazione comunale di Rima aveva la carica di sindaco. Come è noto, il Boggio lasciò il paese a bordo della sua «750» nelle prime ore di sabato 7 settembre, dicendo che si doveva recare a Borgosesia per un incontro con il notaio Piazio, per il «taglionato» dell'atto nuova presso il concessionario Fiat ed infine, per portare un'auto in lavanderia.

In serata telefonò all'albergo Tagliaferro di Rima (non potendo comunicare con il suo apparecchio di casa perchè guasto), pregando di avvertire la moglie che non sarebbe rientrato se non verso le 12 dell'indomani. A Rima, però, non fece più ritorno. Risultò anche a Borgosesia al «no» dal notaio, nella tarda mattinata. Doveva tornarvi nel pomeriggio, verso le 15, ma il legale l'ha atteso invano. Per tutta la giornata di domenica, la moglie, Rita Viotti, e i familiari hanno atteso con trepidazione il suo ritorno. Lunedì, allarmati per l'inspiegabile assenza del congiunto, iniziavano ricerche in diverse direzioni, e cioè presso amici e parenti, non solo nella vallata, ma anche a Torino, Novara, Vercelli. Nessuno, purtroppo, aveva visto Giovanni Boggio.

Quando più la speranza di ritrovare il segretario s'era affievolita, lunedì sera, con giunse dalla Francia alla signora Rita, un telegramma spedito da Lione col quale il marito annunciava di stare bene e preannunciava due righe a mezzo lettera, successivamente però mai pervenuta.

La giovane sposa di Giovanni Boggio, lasciati ai familiari i piccoli Severino, di 6 anni, e Mauro, di appena 14 mesi, con tenacia tutta montanara ha affrontato il viaggio fino a Lione, sperando, tramite il consolato, di poter appurare qualcosa. La sera del 13 settembre lasciava però la grande città francese letteralmente sgomenta: del marito, nessuna traccia. Non rimaneva che denunciare la sua scomparsa alla polizia. Dalla Questura di Vercelli partivano le prime segnalazioni sul conto del segretario comunale, indirizzate ai commissariati, ai comandi dei carabinieri e ai posti di frontiera. E' stata interessata anche l'Interpol, ma per il momento, a distanza di oltre di venti giorni, nessuna buona notizia per la famiglia Boggio. Le indagini della polizia francese sono rivolte anche ad accertare se il telegramma sia stato veramente spedito dal segretario.

La sua scomparsa non si può neppure imputare a motivi familiari od economici. Non aveva preoccupazioni di sorta in tal senso. La sua vita era serena. Si sa che soffriva da qualche tempo di esaurimento nervoso, si sentiva particolarmente stanco e aveva bisogno di riposare. Non è però questo un motivo sufficiente, almeno così pensano i familiari, per allontanarsi da casa e rifugiarsi addirittura in Francia dove nulla lo chiamava. La moglie, che sta vivendo ore di apprensione, teme che il marito sia stato colpito da amnesia. Non vuole pensare al peggio, e cioè che sia rimasto vittima di qualche malintenzionato.

Walter Nasi

Sarà ritoccato il prezzo della benzina?

Anche le tariffe telefoniche subirebbero un aumento

Roma, mercoledì sera.

Molto probabilmente nel prossimo mese di ottobre si avrà una decisione sul prezzo della benzina; attualmente sarebbe allo studio un ritocco del prezzo e uno sgravio fiscale di tre o quattro lire al litro. A questo proposito è necessario segnalare che la Federazione dei rivenditori di carburante ha inviato una protesta al ministero dell'Industria, in quanto le società petrolifere non hanno ancora applicato l'aumento fissato nell'accordo dell'agosto scorso: i gestori dei distributori di carburante minacciano di riprendere la loro libertà di azione e di scendere in agitazione se entro il 6 ottobre le società petrolifere non procederanno ai versamenti. Questa ultima da parte loro sono ancora in attesa delle decisioni governative.

Si parla anche di un aumento delle tariffe telefoniche urbane; le società concessionarie hanno chiesto un adeguamento delle tariffe urbane a quelle degli altri paesi europei; la proposta di aumento è allo studio della Stet. Ma non basta: dopo il recente ritocco alle tariffe ferroviarie, si annuncia uno studio attualmente in corso per la riforma generale del sistema riguardante non le tariffe viaggiatori, ma quelle delle merci. Un aumento immediato non appare probabile, mentre si pensa ad una ristrutturazione generale, specie nel settore dei trasporti merci.

Una scoperta rivoluzionaria sui CAPELLI BIANCHI

Che cos'è il fotopigmento?

Oggi mostrarsi giovani è una necessità. Dovunque vogliono facce giovanili!

Questa tendenza generale che una volta era ignota, ha obbligato moltissime persone esercenti a occuparsi a fondo del loro capelli bianchi. — Un tempo questi si mascheravano con coloranti: poi apparvero brillantine varie d'aiuto più o meno efficace.

Solo oggi il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel riadeguarlo a colorarsi da solo. — E' è qui che entra in azione il fotopigmento.

Il fotopigmento viene provato con autorevole tricologi dalla sostanze contenute nella brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale che esista per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della brillantina vegetale Ragazzoni è che, mentre ridona il capello, lo rinforza e lo cura da più morbido, vellico, applicato per la dolcezza del procedimento ti quale è così progressivo e naturale che nessuno può «accorgersene». Anche la persona più scettica può così in pochi giorni, cominciare a ringiovanire tranquillamente.

La brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, lascia i capelli magnificamente soffici e brillanti.

La nuova confezione con speciale stillagocce rende ancor più semplice e perfetta l'applicazione.

Richiedetela presso la profumerie oppure a RAGAZZONI, Cannaregio 29 E, Venezia, inviando L. 600 (francobolli con stillagocce).

Consigli per il riscaldamento

Vari tipi di apparecchi di riscaldamento I vantaggi del coke metallurgico

Il riscaldamento, argomento di attualità in questa stagione, interessa un numero sempre maggiore di persone: il che è chiaro indice del miglioramento tenore di vita della massa della popolazione.

Il problema del come riscaldarsi nel modo più efficiente ed economico non è facile a risolversi per chi non abbia una lunga esperienza o delle conoscenze specifiche in materia. Quali apparecchi si debbono scegliere?, quali combustibili: gassosi, liquidi, solidi?, sono tutte domande che esigono delle risposte precise e particolareggiate. In questo articolo desideriamo pertanto esporre brevemente alcune nozioni elementari indispensabili per effettuare una scelta con sicurezza.

E' opportuno premettere che per riscaldamento intendiamo il poter disporre di almeno 18 gradi se non in tutti i locali della casa, almeno in quelli che vengono abitualmente abitati: le varie stufette che riscaldano solo una zona o che stiepidiscono a mala pena l'aria non sono prese neanche in considerazione in questo esame. Esso si limita poi ai soli mezzi di riscaldamento personali (stufe, cucine etc.) o autonomi (caldaie per appartamento o piccole villette) perché il riscaldamento centrale di interi stabili è un problema vasto e complesso che non può essere certo affrontato in questa sede.

Il primo elemento da prendere in esame è il costo-calorie, esso indica quanto viene a costare una determinata quantità di calore consentendoci così di confrontare fra loro i singoli combustibili.

Dai più aggiornati studi sappiamo che i combustibili più economici sono quelli solidi («coke metallurgico» coke, agglomerati, fossili, antracite) e per non dilungarci eccessivamente limiteremo il nostro esame soltanto a questi.

Non tutti i combustibili solidi hanno però lo stesso costo-caloria il più economico di tutti essendo il «coke metallurgico» seguito a sensibile distanza da tutti gli altri.

Il costo non è comunque il solo elemento da prendere in esame nella ricerca del combustibile da scegliere perché ve ne sono altri di non minore importanza.

Il «coke metallurgico» presenta una assoluta costanza di composizione chimico-fisica, il che vuol dire che brucia con uguale intensità dal principio alla fine senza alcuna caduta di calore. Non altrettanto avviene per gli altri combustibili che, essendo prodotti naturali, variano notevolmente a da una fornitura all'altra e ai comportano anche in modo diverso durante la combustione, diminuendo di rendimento col progredire della combustione stessa.

I tecnici chiamano il «coke metallurgico» il «carbone senza fumo» per indicare la sua qualità di bruciare senza alcuna emissione di fumo. Per questa sua caratteristica è in testa alla lista dei combustibili consentiti in tutti i paesi in cui esiste una legislazione sull'inquinamento atmosferico.

Il «coke metallurgico» non si altera né per il tempo né per gli agenti atmosferici; esso può quindi essere conservato a lungo anche all'aperto. Non brucia all'aria aperta e non è perciò pericoloso. E' inodore e non emana alcuna esalazione nociva. Esso fino a qualche tempo fa era quasi esclusivamente impiegato nell'industria, specie siderurgica, ed è per questo che è ancora poco conosciuto dalla massa del pubblico. Nei paesi nordici con lunga esperienza in fatto di riscaldamento come Svezia, Norvegia, Germania ecc. esso è invece il combustibile più usato nel riscaldamento domestico.

Il «coke metallurgico» non è difficile a riconoscersi: parché è di colore grigio chiaro e argenteo oppure grigio scuro e opaco e di natura compatta. Se viene lasciato cadere su una piastra di ferro dà un suono chiaro e metallico.

Il «coke metallurgico» può senz'altro essere impiegato in tutte le caldaie per termosifone siano esse piccole, medie o grandi. Viene usato anche nelle cucine economiche, è però opportuno tenere presente che questo apparecchio è nato per la cottura dei cibi pertanto il calore che esso produce è limitato al locale dove è installato.

Per riscaldare due o più locali occorre una stufa, se collocata in posizione centrale una stufa sola è sufficiente per riscaldare un appartamento di media grandezza. Il «coke metallurgico» non è però adatto per le vecchie stufe in terracotta perché sprigiona troppo calore per esse. Può venire invece impiegato nelle stufe bruciatutto, per quanto la migliore resa lo dia nelle stufe a coke. Particolarmente indicate sono le stufe con regolazione termostatica.

Possiamo concludere dicendo che il «coke metallurgico» è senz'altro il combustibile da preferire nel riscaldamento domestico sia per l'economia di gestione che per i pregi di combustione costante e assenza di fumo e di polvere. Esso può essere usato in quasi tutte le stufe e cucine ma le sue brillanti caratteristiche sono messe particolarmente in evidenza dagli apparecchi più moderni.

Carlo Colombo

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 1/16048 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escluse le abbreviazioni comunali) per le tariffe della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi compresi in serie: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Onde che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa a. . . . , Torino, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunta il costo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capoverso di concessione di esercizio del ausiliaria privata, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare a lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se contenenti o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rilevi l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «realizzerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 150 per parola

A artigiani, industriali, imprenditori, tecnico esperto offresi per consulenza organizzazione, progetto, sul campo metalmeccanico, termotecnico, elettrico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2054 — Torino».

ATTREZZATURA completa alberghi, caffè, ristoranti vendesi. Scrivere: Cuneo 24 B. Pubblicitas, Biella.

AUTO-TRASPORTATORE professionista eseguisce in città e provincia. Massime garanzie. Telefonare 678-567. A93078

BOX prefabbricati acciaio zincato per autoriparazione, deposito attrezzi. — Telefonare 53-711. A90362

CEDESI cartiglio per presa automatica G.B.P. 60 grammi consegna immediata. Telefonare 962-800. A93260

CEDESI nuova attrezzatura negozio commestibili. Telefonare 390-850.

CERCASI occasione per 4 posti in 2a. Telefonare 34-179.

COSTRUZIONI serbatoi cemento armato, qualsiasi struttura metallica, prefabbricati, cercasi ditta specializzata. Telefonare 53-711. A90363

INDUSTRIA termoplastici acquista d'occasione trafile, presse idrauliche, mulini, estrusori, pezzametto contenti. Ghidoni, via Isola 7, Torino, tel. 772-760, 787-426 0356

MACCHINE per lavorazione bistecca e carpaccio, assortimento completo coltelleria inossidabile, lunghe intestini. Rocco e C., Grugliasco. Telefono 785-222.

MOTORI, trasformatori, alternatori, gruppi elettrogeni. Liquaria, Cumiana Severino 187 07360

OCCASIONE banchi ultimo frigo pasticceria affettatrice. Telefonare 525-611.

OFFICINA tenti portabili tornio revolver trapano corsa lavoro lavatrice a sorta. Telefonare 760-912, 360-261. A85177

PRESSA eccentrica open frontale T 250 posta lavorabile mm. 200 piccola vendo Rollati & Bianchi, Paolotti 15, Milano.

PRIVATO arrotondato vende fantasie quadro Oliveri, Morelli, Pantaleschi 304, Roma. 26626

SOLLEVATORI, montacarichi, cavalletti, scaffalature, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Milair, via Nizza 32.

STROZZATRICE tedesca grande nuova quasi mai potenza 4000 cavalli potevale vendo. Telefonare 754-850. A90331

STUDIO tecnici eseguiscono progetti di apparecchiature elettropneumatiche per automazioni. Telefonare 237-282.

TORNI paralleli lavabeni semiautomatici, lavatrici disponiamo vasta assortimento consegna pronta, listino richiesta. Rocco e C., Grugliasco, telefono 785-222.

TORNIO produzione superquarta 1500 per 350 giri 10 - 3000 HPS spostamento capitl, contropunta universales semidiamo consegna immediata, valanzoni, Rocco e C., Grugliasco, Telefono 785-222.

VENDESI una vasca per lavanderia. Telefonare 353-707 A92512

VENDESI raffinatrice in cilindri gorilla. Telefonare ore pasti 377-078. A90375

VENDONSI 2500 sestoni bobbinaggio seminavoi. Telefonare 620-533.

ZOCCA stabilimento tessi di elevatissima classe istruzioni senza concorrenza. Rocco e C., telefoni 785-222. 0365

ARTIGIANATO
L. 150 per parola

ABILE artigiano edile conveniscimento vicinissima, sigma Telefonare 742-267.

ABILI artigiani edili convenientemente sistemerebbero elaborato rimodernano riscaldamento, preventivi gratis. Tel 488-178.

ACCETTASI lavoro in serie soldatura elettrica/autogena possibile esperienza. Telefonare 299-356. A92789

ADDINATRICE macchina perfetta esperta accoglimenti trasformazioni, rete, buono garantito lavoro. Telefonare 784-341.

DITTA artigiana subcontrollerebbe cinque apparecchiature riparazioni, costruzioni, piccola costruzione. Telefonare 304-333.

DITTA artigiana estudi esegue determinate eseguire tutti piani impermeabilizzazioni ecc. Telef. 725-304, 895-648.

FERROTTERE lavorazione edile eseguisce lavori. Telefonare 863-894.

SALDATORE abilità eseguisce in proprio presso terzi in serie, trasportabili ai stabilità. Scrivere Tripo, via Lanzo n. 169 (Torino), Tramonto Garibaldi.

TAPPEZZIERE artigianale cerca grande riparo, lavoro inoppertuno. Telef. 823-164.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finotto, piazza Statuto 24, telefoni 485-802, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supercalutando anche protesti cambiari tecnici, Prestiti personali a impiegati, pensionati, artigiani, commercianti, pensionati.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 46-878. 0117

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 657-649.

ABBIOCCHINI prestito 500.000 attività commerciale, magazzino interno, tramonto. Telefonare 372-453.

ACCONCIATURE causa salute cedesi in garanzia, signorile ed ottimo. Tel. 270-942.

ACCONCIATURE considerazione eccezionale tre posti possibilità unisex nuova rete abitazioni cedesi Sestri Ponente 1.200.000. Telefonare 722-486 A92937

ACCONCIATURE con alloggio cedesi 400.000 trattabili fitto mite. Telefonare 396-384. A94069

APPARI, rendimenti bar gestito cedesi mensile netto 100.000 di 80.000, nessun corrispettivo analcoolici. Tel. 293-243.

APPARONE cedesi bar pasticceria ben grande sviluppo. Cravanzana, Cervasca 40.

APPARONE mobili familiari cedo esposizione vari, stiratura sensile e lavori, utile netto anno 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6378 — Torino».

APPARONE vendo cartolibreria stazione scuole. Telefonare dalle 16 in poi. Telefono 731-320. A93734

AFFITTASI negozio con licenza elettrodomestici, radio, televisori, grandezza, integrabile attico. Telefonare 760-837.

AGENZIA commerciale ricerca collaboratore pratico negozi patente gdo. Telefonare 546-007. D671

ALASSIO cedesi negozio confezioni (boutique) pronto di arredamento, due vetrine, conveniente, facilitazioni pagamento. Agenzia Adalmaia, Alassio.

ALBENGA mobili centralissimi redditizio affittasi cedesi. Calvetti, via Consolata 2. A91234

ALBERGO ristorante corso Francia concede gerenza famiglia competente. Telefonare 535-382. 0394

APPALTASI lavori costruzione capannone Biellese. Scrivere: R 2502 Pubblicità Oliva, Biella. 28568

ASSOCIENZI oltre milioni 30enne possibilmente commerciante avviatissima redditizia commercio cuitami farmac. Telefonare 677-614. A92685

ATTREZZI, articoli sportivi, zona commercialissima, arredamento moderno, vendo cedesi, cede 2.000.000 Fasano, Madonna Cristina 130. 0316

AUTORIMESSA centrale, locali avviatissimi, capienza 140 auto, 40 moto, salone unico, servizio Emanuel, ottima ubicazione, notorietà lavoro ottimo cedesi 6.000.000 trattabili. Studio Bergadano, telefono 46-220. 0319

AUTORIMESSA nuova avviata 250 posteggi, attrezzi, cedesi. Parlottazioni Telefonare 554-926. A93494

AUTORIMESSA 100 auto 15 moto, rendita ottima, affitto 350.000 cedo Fasano, Savoia 29. 0318

AUTORIPARAZIONI avviata cedesi Cuneo, Facilitazioni pagamento, Scrivere a Pubblicità Stampa 6283 — Torino».

AVVIATISSIMO mercerie centrale cedesi motivi salute, mobilissimi esclusi. Telefonare 60-418 A87860

AVVIATISSIMO negozio artigiano specialissimo lavabili cedesi motivo malattia. Telefono 581-528. A85327

AVVIATISSIMO negozio intestino di vicini non meglio di dati cedesi ragione salute. Telefonare Carmagnola 97-387.

AVVIATO centenissimo negozio articoli casalinghi vendo condizione familiare ubicato centralmente buona posizione ceda ottime condizioni. Telefonare 544-721.

AVVIATO drogheria commestibili trotta vendesi, zona Richelmo, causa trasferimento cedesi. Telefonare 660-638.

AVVIATO negozio cartolibreria specialità dett. zona commerciale, cedesi 1 milione 700.000, attività anche persona sola. Cavallino, Saluzzo 21. A92452

AZIENDA artigiana lavorazione speciale lamiere con terzista zona industriale Beinasco Torino cedesi. Telef. 30-782.

AZIENDA metalmeccanica S.p.A. di grande avvenire e di tutto riposo zona deposito ritenuta Veneto acquisterebbe produzione ammortizzabile eventualmente parte per ulteriore sviluppo cercasi gruppo tecnico finanziario interessato. Scrivere a Pubblicità Stampa 6074 — Torino». A93338

BAR angolare fiorentino, Tutti, 2 vetrinetti, ottimo affittasi unico. Nizza, Barbaroux 5. 0370

BAR ristorante angolare alloggio buon lavoro vendo, permuto, garanzia causa trasferimento, piazza Rattazzi 45, vendo 360-168. A92567

BAR Virle, impiantato, bell piantato) causa salute cedo. Ottimo affare.

BAR superalcoolici angolare filiardo cedesi 3.500.000 Tel 237-783 mattino.

BARBIERE avviatissimo cedesi tre posti, forte incasso, giovane cedesi Pinerolese. Scrivere a Pubblicità Stampa 2158 — Torino».

BOUTIQUE, annessi laboratorio, forte lavoro ottimo, zona signorile, redditio elevato, cedesi 1.500.000 Fasano, Madonna Cristina 129. 0315

BUDÌ ristorantemente cedesi avviata drogheria intitolazione, alloggio soprastante. Telefonare 81-061 A91644

CAFFÈ bar biliardi primarie 2.000.000 incasso mensile centrali cedesi occasione. Cabiati, Cumiana 2. A91324

CAFFÈ ristorante con alloggio arredato, ad unico ristorante passeggio, cedesi motivi famiglia. Cabiati, Cumiana 2.

CARROZZERIA avviata, cedesi, affittasi, o compartecipazione persona del mestiere, eventuale livella. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8168 — Torino».

CAUSA RAGIONI ETA' CEDO TRENTENNALE STUDIO MASSOTERAPICO. VASTA CLIENTELA POSIZIONE CENTRALE ATTREZZATURA MODERNA, ANNESSA SCUOLA PEDICURE ET MASSO-ESTETICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6175 — TORINO».

CAUSA salute cedesi grande e avviato negozio radio TV elettrodomestici ricambi e riparazioni TV, volendo anche scuola meccc. Scrivere: a Pubblicità Stampa 2172 — Torino». A93367

CAUSA salute privato cede libreria periodici con eccellenti pubblicità elettrodomestici licenziale ultimo trimestre documentato spese esercizio minime. Telefonare pasti 603-472. A90754

CAUSA trasferimento cedesi negozio accessori per auto. Telefonare 873-683.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti, cedesi seguitano vendere azionisti Rivolgersi direttamente. 0149

CEDESI affittasi casamobilia ragione salute Via Italia 2, Settimo Torinese

CEDESI avviata libreria cartoleria Moncalieri 261-350. A92171

CEDESI bar trattenimenti attrezzato con 2.500.000 trattabili. Telefonare 675-330 ore pasti. A84358

CEDESI commercialista con reddito, lavoro garantito, senza alloggio motivo persona sola. Telefonare 293-049. A92720

CEDESI negozio confezioni uomo in tramontato avviamento decennale buona posizione. Telefonare ore serali 63-357.

CEDESI negozio parrucchiere avviatissimo via Principessa Clotilde 62. Telefonare 556-842 ore pasti. A92643

CEDESI o gerenza macelleria, alimentazione qualsiasi, zona centrale Cuneo. Scrivere: Pubblicitas Casalla 262, Cuneo.

CEDESI pensione signorile Porta Nuova 15 letti. Richiesta 3.500.000. Telefonare 680-721. A92888

CEDESI, ditta commercio, attività tessuti, confezioni, maglierie, articoli, merceria, ombrelleria, vetrine, due entrate, alloggio, merce, richiesta 5.000.000, Fasano, Madonna Cristina 125. 0316

CEDESI avviatissima pasta kg. 350 incassi giornalieri 30.000, affitto 35.000. Telefonare 748-931. 0626

CEDO avviata lavanda, macchinario 15 kg perfetto. Via Leoni 5

CEDO bar ristorazione grande passaggio cassa dimostrabile 5.500.000. Telefonare 376-681. A90287

CEDO drogheria centralissima, liquidazione, trasferisco stesso proprietario, ottimo compenso, Telefonare 693-812.

CEDO o affitto rilevando bar centralissimo Lucento 1650. Telef. 24-527.

CERCASI società commerciale avviatissima, Urge, Offrire condizioni. Ernesto, Bogino 31. 0258

CERCASI piccolo capitale alto interesse per sviluppo pensione al mare persona avvisata. Scrivere Raporti Adriana, forno pasta Noli. a A92437

CERCO liquidazione per lavoro fermento alcoolico bevanda spumante. Telefonare 836-323 A87656

COMMESTIBILE drogheria redditizio con alloggio unico vedere al migliore offerente causa lunga malattia. Tel. 330-837.

COMMESTIBILI licenza vendesi, posizione, possibilità ampliamento cedo commercialissimo cedo 2.500.000 Fasano, Savoia 29. 0316

COMMESTIBILI, salumeria, pollivendolo, caseificio vini, pellicceria Torino, mobilio, redditi 700.000, vendo Fasano, Savoia 29. 0315

COMUNI permessi trasferimento vendesi gerenza commerciale, direttore autonoli Pinelo, Rosolin 5, Torino A93018

DISCHI ritiro negozio ex licenza occasione, gestione: «Pubblicità Stampa 4393 — Torino». A91770

DISPONGO capitale determinato modesto avviata azienda, collaborando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino».

DROGHERIA commerciale signorile grande passaggio fronte capolinea Mirafiori vendesi 1.300.000. Telefonare 624-731

DROGHERIA rinnovatissima zona signorile incasso 140.000 giornaliero vendesi 6.500.000 Fasano, Belvedere 28.

EDICOLA giornali avviatissima zona importante cedesi 2.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8145 — Torino». A93507

ELETTRODOMESTICI, elettricità, radio dischi, autoradio laboratorio, gioie, alberghi cedesi, cede 2.200.000 Fasano, Madonna Cristina 130. 0316

FARMACISTA laurea pratica cerca ottimo primaria farmacia anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa, 8208 — Torino». A91155

FERRAMENTA articoli casalinghi, zona popolosa commerciale, attrezzatissima, forte incasso, vendo 2.500.000 Fasano, Savoia 29. 0316

FINALE Ligure (Pia) cedesi avviatissimo, ottantotto alberghi, 32 camere, 30th centri lusso, zona residenziale. Scrivere: Lastoni, 51, Savona. 29453

FINANZIAMENTI cercasi alpinista disposizioni soli locali garantiti e stabili e salmo netto ricavo rapida definizione. Affari, via Pinelo 11, telefono 527-918, Torino. A92285

FONDERIA completa, cedesi bar superattrezzato, patentino laboratorio, attrezzatura eccezionale nuova 2.200.000, bilancio Dutto Pinerolo. Telefono 721-364.

FORTUNA lungimia, fattoria modernissimi orgo cedesi privato causa famiglia, vendesi oltre litri 500 bestiame redditi, Annesso alloggio. Telefonare 784 291, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3470 — Torino». A85026

GERENZA cooperativa bar pasticceria attalio 4 persone. Unicamente, Corsalo 40.

GERENZA negozio commestibili, alimentazione, posizione ottima, buon incasso, ampio magazzino, eventuale alloggio, Savona, Madonna Cristina 129.

INGROSSO giocattoli attività centenarie redditi 450.000 mensili, lavoro condizioni cede Fasano, Savoia 29.

LATTERIA bar cedesi alloggio causa malattia cedesi occasione. Tel. 655-323 ore 14-16. A94039

LATTERIA pasticceria centralissima bene avviata cedesi. Telefonare 298-682.

LATTERIA semimmanente attrezzata incasso 20.000 alloggio reddituo 3.200.000. Trivella, corso Regina 168. 0557

LATTERIA zona passaggio, reddito dimostrabile, ottimo causa trasferimento. Telefonare 298-683. 0306339

LATTERIA 250 litri, semivendo, 30 tavolini pergolato alloggio cedesi ottimo commercio 5.000.000. Pesa, Pelerminio 28. 0319

LICENZA pasticceria centralissima lavabile vendesi 400.000. Fasano, Belvedere 28. 0316

LICENZE macelleria bovina equina cedesi con locale, ottimo prezzo. Telefonare 42-763, Beinasco. 0421

MERCERIA tessuti, articoli, zona commerciale causa trasferimento cede 1.800.000 Fasano, Savoia 29. 0316

Al Salone della Tecnica

Il lavapiatti si affiancherà alle macchine elettrodomestiche

«Ercolina», la più forte ventosa del mondo - Come combattere lo smog nelle grandi città - Curiosità ed ammirazione per il Cardiotelefono

Dopo le grandi campagne impostate (e trionfalmente vinte) nell'intento di convincere le massaie dell'indispensabilità del frigo e del lavabiancheria, vedremo presto le battaglie a favore di un altro elettrodomestico: la macchina lavastoviglie? E' probabile. Codesta convinzione viene suggerita a chi visiti il Salone internazionale della Tecnica. La «Turbina lavapiatti» è presentata al pubblico con una scheda di presentazione che ne raccomanderebbe la praticità. Essa (assicurano i costruttori) ha la capacità di lavare in una unica operazione tutte le stoviglie e il pentolame occorrenti per un pasto di sei persone. Tempo impiegato per la lavatura e l'asciugatura: 38 minuti; consumo di acqua calda: 24 litri. A operazione ultimata, la macchina è autolavata, ed è pronta per un successivo impiego. Quanta esitazione dispiace ad adottarla? Giudicate voi, riflettendo sui dati di importanza essenziale: le dimensioni d'ingombro (centimetri 63 × 58 × 85); il prezzo: L. 195 mila. Ci sono anche altri tipi, di prezzo e di dimensioni alquanto inferiori.

Alle signore possono interessare molti altri oggetti esposti al «Salone». Ecco per esempio il «forno elettrico per stiratura e vaporizzazione». Esso stira qualsiasi indumento di lana, di seta, di cotone e di fibre sintetiche senza richiedere l'impiego del panno inumidito nell'acqua e altri accorgimenti. Pesa due chili e costa 32 mila lire.

Tra i piccoli ritrovati a uso casalingo merita di essere citata «Ercolina» che i costruttori presentano come «la più forte ventosa del mondo». Ha un diametro di soli quattro centimetri e mezzo; la sua utilità consiste nel permettere di appendere oggetti alle pareti senza ricorrere alla sempre rischiosa operazione di infiggere chiodi nei muri. Può sostenere mensole con pesi fino a 5 kg. Prezzo: L. 250.

Dai piccoli problemi ai problemi più seri. Come correggere l'atmosfera troppo secca negli ambienti riscaldati con il termosifone? Senza ricorrere a costosi e complessi impianti di aria condizionata, si potrebbe adottare «l'umidificatore elettrico». Ha un diametro di 35 cm., pesa tre chili, umidifica ambienti fino a cento metri cubi. Il prezzo? Cinquanta mila lire.

Questo apparecchio può essere considerato il cugino di attrezzature ben più importanti, create nell'intento di combattere uno dei più temibili nemici delle grandi città: lo *smog*. Gli apparecchi antismog funzionanti al Salone hanno appunto la capacità di compiere una rapida ed efficace depurazione dei fumi. L'analisi compiuta dai tecnici del Politecnico di Torino ha dato i seguenti risultati: depurazione delle particelle solide, resa 94,1%; depurazione anidride solforosa, resa 35,7%. *L'uomo della strada*, nell'apprendere che la tecnica ha ormai trovato il mezzo di liberarci dallo *smog*, si chiede se e quando verrà reso obbligatorio l'uso di codeste attrezzature.

Nel campo dei nuovi apparecchi creati ad ausilio dell'arte medica, suscita curiosità e ammirazione un ritrovato francese: il Cardiotelefono. Esso permette di fare diagnosi per telefono. La sua utilità appare evidente quando si pensi che le centrali di specialisti in cardiologia sono poco numerose e si trovano solo nei grandi centri. Sull'efficienza del Cardiotelefono gli scienziati avranno modo di formulare un giudizio attraverso una prova pratica fra Parigi e Torino durante l'«Assise internazionale della ricerca e dell'invenzione», che si svolgerà dal 28 al 30 del corrente mese. Durante codesta Assise si compirà un'altra interessante esperienza. Ecco di che cosa si tratta: La tv a colori, che senza dubbio entrerà presto in tutte le case dei telespettatori, è già una realtà per determinati «circuiti chiusi». Con questo sistema sarà teletrasmessa a colori una serie di tre operazioni chirurgiche.

f. f.

Dopo l'acceso scontro di ieri davanti al giudice istruttore

In ottobre un nuovo «round» fra Claudio Villa e la moglie

Impossibile ormai la riappacificazione fra i due coniugi che si ripresenteranno in tribunale per due vertenze, civile e penale Il cantante ha accusato la moglie di adulterio, la donna ha rimproverato al marito di averle ridotto senza motivo gli alimenti

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Se fino a ieri la possibilità che tra Claudio Villa e la moglie Miranda Bonansea si potesse giungere ad un accordo erano poche, oggi sono completamente scomparse: e l'udienza di ieri per la causa di separazione fra i due coniugi è stato il sintomo più eloquente. Il «reuccio» della canzone e la consorte per poco non sono venuti alle mani, smentendo tutti coloro i quali ritenevano che, dopo il tentativo, sia pure fallito, di riappacificazione, la moglie sarebbe venuta a più miti consigli.

Villa e la moglie sono ormai ai ferri corti. Si scambiano le accuse più violente senza ritegno pur di veder trionfare il proprio punto di vista. Di questa atmosfera incandescente finora ha fatto le spese il piccolo Mauro, di dieci anni, conteso dai genitori per i quali l'amore è soltanto più un ricordo.

Ieri mattina, nell'ufficio del giudice istruttore dott. Minelli al quale è stato affidato il gravoso compito di risolvere la delicata vertenza, i coniugi non si sono fatti scrupolo di scambiarsi violente ingiurie, tanto da costringere il magistrato a chiamare l'intervento dei carabinieri: ma un certo punto è parso che i due stessero per passare a vie di fatto. Due carabinieri li hanno divisi trascinandoli, furenti, in due uffici diversi, dove sono stati trattenuti fin quando non si sono calmati. Poi, Claudio Villa è uscito dal «Palazzaccio», solo, mentre la Bonansea si allontanava dal lato opposto.

Claudio Villa e Miranda Bonansea si sposarono nel 1956. Lei era stata in passato la doppiatrice di Shirley Temple, poi, con modesti risultati, si era avventurata nel mondo dell'avanspettacolo; lui iniziò una carriera destinata a successi clamorosi. Si sposarono nel 1956 nella Basilica di San Francesco d'Assisi e dal matrimonio nacque Mauro. Dopo qualche anno decisero di separarsi. Fu una decisione presa di comune accordo con l'impegno da parte di Claudio Villa di corrispondere alla moglie un assegno mensile di 250 mila lire. Ma nel marzo dell'anno scorso, Miranda si rivolse al Tribunale, protestando perché il marito, a suo dire senza ragione, le aveva improvvisamente ridotto l'assegno a 150 mila lire. Claudio Villa non mancò di replicare chiedendo al Tribunale che fosse dichiarata la separazione per colpa della moglie.

Quando, nel giugno dello scorso anno, per la prima volta i due coniugi si trovarono dinanzi al presidente del Tribunale per il consueto tentativo di riconciliazione, i giornali pubblicarono i retroscena della separazione, spiegando che il cantante accusava la moglie di averlo tradito con il suo maestro di pianoforte, un uomo che egli credeva il suo migliore amico e con il quale aveva compiuto numerosi tournées anche all'estero. La signora Miranda, secondo le accuse del marito, aveva fatto numerosi regali all'amante, prestandogli anche del denaro.

Il maestro, chiamato in causa rompi violentemente e, ritenendosi offeso nella sua reputazione, presentò una querela per diffamazione contro Claudio Villa, in arte Villa, e contro i giornali che si erano limitati a riportare i verbali dell'udienza. La moglie del cantante ha invece sempre preferito opporre una assoluta negativa alle accuse del marito, limitandosi a dire di aver dato del denaro al maestro di pianoforte per finanziare una società.

«Io non sono responsabile di diffamazione — replicò Claudio Villa in Tribunale — posso confermare però che, quando li accusai, mia moglie e il suo amante non protestarono. Sono in possesso di un nastro magnetico che dimostrerà inoppugnabilmente la fondatezza delle mie affermazioni».

Che cosa era accaduto? Una sera, quando fu certo che i suoi sospetti non erano campati in aria, Claudio Villa convocò nella sua abitazione il maestro e, alla presenza della moglie, lo costrinse a parlare nei particolari le loro relazioni. Il cantante aveva nascosto nella stanza un registratore che inciderà sul nastro magnetico le dichiarazioni del maestro, completamente ignaro.

Ecche, quando Claudio Villa si presentò dinanzi al giudice della IV Sezione del Tribunale di Roma per rispondere di diffamazione, annunciò che avrebbe fornito la prova dell'infedeltà della consorte, portando in aula il registratore e il nastro magnetico. Questo doveva accadere, naturalmente a porte chiuse, nel giugno scorso. Ma proprio in quel periodo il cantante fu costretto a partire per il Giappone per ottemperare ad alcuni precedenti obblighi contrattuali, e il Tribunale rinviò al prossimo 7 ottobre il processo e, di conseguenza, l'audizione del nastro.

Accusati di diffamazione, insieme con il cantante, sono anche tre direttori di giornali, i quali pubblicarono una serie di articoli contenenti dichiarazioni di Villa, nelle quali si attribuiva al maestro di pianoforte il fatto determinato di «intrattenere con la moglie del cantante, Miranda Bonansea, rapporti che travalicavano i limiti della simpatia e dell'amicizia e di aver ricevuto da lei denaro e regali».

Il cantante disse ai giudici che il contenuto degli articoli altro non era che il riassunto di una memoria presentata da lui stesso al giudice civile nella causa di separazione dalla moglie.

«Escludo — disse Villa — di aver comunicato alla stampa i fatti che formano oggetto degli articoli. Confermo invece che quanto riferii al Tribunale nel corso

Claudio Villa ha avuto ieri una accesa discussione con la moglie in Tribunale

L'ex-attrice Miranda Bonansea, moglie di Villa

della causa di separazione da sua moglie corrisponde a verità».

Ai ottobre quindi Claudio Villa e Miranda Bonansea saranno ancora di scena a Palazzo di Giustizia, questa volta in due differenti vertenze, quella civile e quella penale, strettamente collegate l'una all'altra, anzi l'una, quella civile, dipendente dall'esito dell'altra. E mentre Claudio e la moglie si accapigliano nelle aule del «Palazzaccio», il piccolo Mauro attende, come tutti i bambini della sua età, una mamma e un papà che vadano d'accordo e si vogliano bene.

Guido Guidi

Placata l'agitazione dei fedeli delusi

Il sacerdote conteso è partito ed a Viguzzolo si sono rassegnati

S'è allontanato dalla parrocchia prima ancora dell'ingresso in quella a cui è stato destinato per togliere ogni pretesto a manifestazioni di malcontento - Rinviata per ora la presa di possesso del titolare, sostituito da un vicario temporaneo

DAL NOSTRO INVIATO

Viguzzolo, mercoledì sera.

Il buon senso è prevalso a Viguzzolo, dopo le manifestazioni degli scorsi giorni e la «marcia» sul palazzo episcopale di Tortona per chiedere dal vescovo, mons. Rossi, che l'amato vice-parroco a reggente la chiesa del paese, don Angelo Lugano, rimanesse a Viguzzolo come titolare e non fosse trasferito a Montù Beccaria dove ha vinto il concorso per quella parrocchia. Così quando ieri mattina, con un'inaspettata decisione, don Angelo, il dinamico sacerdote che da quattordici anni era viceparroco e si era conquistato la simpatia di tutti i parrocchiani, ha lasciato il paese, nessun incidente ne ha turbato la partenza e il commovente saluto che la popolazione ha voluto tributare al sacerdote.

Don Lugano non farà però ancora ingresso a Montù Beccaria — la data scelta è quella del 20 ottobre, onde permettere che finiscano i lavori della vendemmia — ma si tratterrà per qualche tempo a Pontecurone, dove è nato e dove abita un suo fratello di cui sarà ospite. La partenza di don Lugano ha d'altra parte colto di sorpresa la popolazione ed è stata decisa all'ultimo momento, prima del giorno fissato, a questo molto probabilmente per non dare tempo ai «fedelissimi» del vice-parroco di preparare qualche clamorosa manifestazione.

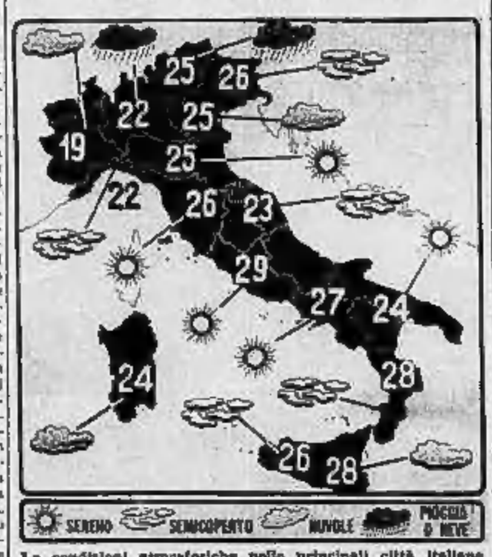
Dopo una breve funzione religiosa ed il saluto portato da gruppi di piccoli, moltissimi parrocchiani hanno accompagnato il sacerdote fino all'uscita di Viguzzolo, mentre alcune macchine l'hanno scortato sino a Pontecurone. La decisione di affrettare la partenza di don Angelo era stata presa dal vescovo di Tortona, mons. Rossi, assieme ad un altro provvedimento che finirà per servirà a placare definitivamente gli animi dei viguzzolesi. E' stato deciso che il nuovo parroco, don Antonelli, non farà per il momento il suo ingresso in paese, come non tornerà il vecchio reggente della parrocchia, don Goggi, nipote del defunto parroco, che si voleva fosse sostituito da don Lugano.

A reggere la parrocchia di Viguzzolo è stato invece chiamato don Angelo Colombi, attualmente addetto alla Curia di Tortona e come vice-parroco è stato incaricato don Piergiovanni Agnesi: due sacerdoti molto intelligenti che si dice sapranno conquistare, come don Angelo Lugano, la simpatia dell'intera popolazione. Si dice anche che la reggenza di don Colombi potrebbe protrarsi per sei mesi; questo per dare modo alla popolazione di calmarsi completamente prima di far fare l'ingresso in paese a don Antonelli.

Come abbiamo riferito negli scorsi giorni, a Viguzzolo è stata raccolta una notevole somma di denaro — circa un milione per acquistare doni da porgere a don Angelo al momento della sua partenza; ma ogni manifestazione è stata rinviata al suo ingresso ufficiale a Montù Beccaria. Anche questo paese, infatti, ha aperto una sottoscrizione per il nuovo parroco, raccogliendo circa mezzo milione di lire.

Franco Marchiaro

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Due suicidi a Milano

Un pensionato s'è ucciso iniettandosi del veleno

L'altro si conficca nel petto la lama di un bastone animato

Milano, mercoledì sera.

Un uomo, dopo avere litigato con la moglie, si è ucciso in modo agghiacciante, iniettandosi del veleno in un braccio. Un secondo si è ferito lo stesso conficcandosi la lama di un bastone animato nel cuore.

Del primo drammatico gesto è stato autore Andrea Alberi, di 70 anni, pensionato. Egli, ormai senza lavoro, passava le giornate quasi senza scopo insieme con la moglie, Armida Abbiati, sua coetanea, nella loro abitazione di via Bramante 73. Ieri, l'anziano pensionato ha litigato con la moglie per un motivo futilissimo; quindi, mosso da un impulso sconsiderato della vita, della quale era stanco, si è chiuso nel bagno e con una grossa siringa si è iniettato sfolgorantemente un liquido velenoso nella vena. Pochi minuti dopo moriva fra le braccia della moglie, disperata per il gesto del marito. L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia per accertare con quale liquido il pensionato si è tolto la vita.

Un assicuratore di 51 anni, il rag. Corrado Lusardi, si è suicidato ieri sera nella sua abitazione di via Senato 2. Il poveretto è stato trovato, nel bagno, ormai cadavere, dalla sorella Gianna, di 51 anni. Il suicida giaceva a terra, con la lunga lama di un bastone animato conficcata nel petto all'altezza del cuore. Secondo i primi risultati dell'inchiesta, egli avrebbe messo in atto l'insano proposito in un momento di sconforto, provocato dalle sue cattive condizioni di salute.

Il Lusardi, che era sposato ma viveva separato dalla moglie, era infatti malato di diabete e soffriva di una affezione agli occhi che lo avrebbe reso cieco entro breve tempo.

Incendiano una villa a scopo di vendetta

Voghera, mercoledì sera.

(g. r.) Una villa sita in frazione Scorsoletta, del comune di Pietro de Giorgi, di proprietà di Francesco Stringari, di 64 anni, domiciliato a Milano, è stata danneggiata da un incendio doloso. La villa è in questo periodo disabitata e la scorsa notte ignoti, introdottisi nell'edificio residente scasso della porta della cantina, appiccavano il fuoco alla camera da letto. Passati poi negli altri locali tentavano di incendiare tutto il mobilio.

Il piano criminoso degli sconosciuti, che era quello probabilmente di distruggere la villa a scopo di vendetta, falliva per la provvidenziale mancanza d'aria, che provocava l'estinzione delle fiamme. Il danno sofferto dal proprietario della villa supera il mezzo milione di lire.

Scoprite il VERO GUSTO della mozzarella...

COME il fiore nell'acqua mantiene la sua freschezza...

COSÌ Pizzaiola, nel suo prezioso latticello naturale vi giunge sulla tavola con tutta la sua fragrante freschezza.

Sì, perchè Pizzaiola nella sua nuova confezione ha il segreto della freschezza, il prezioso latticello naturale che per la prima volta vi farà scoprire il genuino, appetitoso gusto della buona mozzarella.

Così gusterete Pizzaiola: fresca, appetitosa, leggera ma nutriente.

PROVATE LA MOZZARELLA PIZZAIOLA OGGI STESSO.. SCOPRIRETE FINALMENTE IL VERO GUSTO DELLA MOZZARELLA

Basiano
50 PUNTI LOCATELLI per avere
MARAMIO
il simpatico gatto che vi diverte un mondo!

U.C.P.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

A S. Siro i nerazzurri cercano il lasciapassare per gli ottavi di finale della Coppa dei Campioni

L'Inter all'assalto degli inglesi dell'Everton

E' questo il quarto incontro in dieci giorni per la squadra di Herrera che presenterà lo stesso schieramento di Liverpool tranne Szymanyak sostituito da Corso per una maggior propulsione offensiva - Gli inglesi senza il laterale Gabriel - L'allenatore Catterick adotterà una tattica «prudente» - In caso di un nuovo pareggio, il 16 ottobre ci sarà la «bella» in campo neutro - Trattative per la trasmissione differita in televisione di almeno un tempo del confronto

Herrera ha deciso: Corso, qui fotografato durante la gara di domenica a Vicenza, giocherà contro l'Everton

Così in campo

INTER

SARTI

BURGNICH GUARNERI FACCHETTI

TAGNIN PICCHI

MAZZOLA SUAREZ

JAIR DI GIACOMO CORSO

TEMPLE JOUNG UTTY

VERNON STEVEN

KAY HARRIS

PARNELL LABONE PARKER

WEST

EVERTON

Arbitro: HORVATH (Ungheria).

Tra l'Inter e la Rai-tv sono in corso trattative per la trasmissione televisiva differita di almeno un tempo.

Se tali trattative si concludessero favorevolmente, la trasmissione andrà in onda stasera alle ore 22.

Mazzola: i tifosi dell'Inter attendono dal ragazzo una grande prova contro la forte difesa inglese (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera

La partita Everton-Inter, valevole per il primo turno eliminatorio della nuova «Coppa dei Campioni» a vista al vaglio una settimana fa, si chiuse con un pareggio (0 a 0) che tornò ad onore e vantaggio della squadra nerazzurra. Senonché la sconfitta di Vicenza, sopraggiunta come una doccia fredda, ha messo in evidenza talune manchevolezze degli interisti, forse accentuate dalla temperatura slovacca e dalla stanchezza. Questa sera comunque l'Inter dovrà affrontare il quarto incontro nello spazio di dieci giorni dopo essersi misurata nell'ordine col Modena, con lo stesso Everton e col Lanerossi Vicenza, e l'obiettivo rimane quello di vincere allo stadio di San Siro allo scopo di evitare i disagi e le insidie della eventuale «bella» che l'Uefa ha già provveduto a fissare per il 16 ottobre, in campo da destinarsi, per l'ingresso negli ottavi di finale.

Da San Pellegrino Terme, dove i nerazzurri sono in ritiro, Herrera ha confermato ieri sera lo schieramento di Liverpool, con la sola variante di Corso al posto del tedesco Szymaniak, e ciò nell'intento di conferire all'attacco una maggiore pericolosità. Tagnin, rimasto fuori a Vicenza, sarebbe stato ugualmente utilizzato anche se la prova di Balchi fosse stata migliore, in quanto già nella partita di andata il biondo nerazzurro di Alessandria seppe controllare efficacemente l'interno sinistro Vernon.

Dal canto loro gli inglesi dell'Everton, atterrati alle quattro di ieri mattina all'aeroporto di Linate dopo un trasferimento abbastanza avventuroso (una bufera abbattutasi su Manchester aveva fatto ritardare di parecchie ore la partenza degli aerei) contano di poter rendere pan per focaccia, ossia di essere in grado di fronteggiare, con studiate ed accorte manovre difensive, l'aggressività degli avversari. Com'è noto, l'Everton dovrà fare a meno del forte mediano Gabriel, rimasto infortunato sabato scorso nella partita di campionato vinta per tre a due contro lo Sheffield Wednesday, partita assai dura che ha lasciato qualche traccia anche in altri due giocatori della squadra di Liverpool, recuperati all'ultimo momento.

L'allenatore Catterick non sembra troppo entusiasta delle tattiche difensive che andrebbero a detrimento dello spettacolo e dello spirito del gioco; l'esperienza acquisita nell'incontro di andata — i critici inglesi dichiararono per l'occasione che si può giocare bene anche mancando prevalentemente in attacco — avrebbe orientato l'Everton proprio verso un atteggiamento prudenziale.

«*Il compito che ci attende è difficilissimo* — ha dichiarato l'allenatore Catterick prima di lasciare Manchester — *ma non dispero*». Si sa che il gioco inglese ha una sua concezione atletica, che comporta le cariche decise e gli interventi duri, ma del resto è possibile accertare le occasioni della partita di andata. Bisognerà dunque vedere, questa sera, come l'Inter abbia assimilato l'imprevista sconfitta di Vicenza, quale sia il suo morale e soprattutto quali siano le condizioni fisiche dei suoi giocatori, impegnati in uno sforzo così intenso e prolungato.

Leo Cattini

SEMPRE VIVACI ED INTERESSANTI I "GIOCHI DEL MEDITERRANEO,,

E' tornato Costa ed i ciclisti vincono di nuovo

Bianchetto

Napoli, mercoledì sera.

Guido Costa, dal 1° settembre tornato ufficialmente alla guida dei pistards italiani, ha lasciato ieri il velodromo Albricci, l'ex «Arenaccia», con gli occhi lucidi per la commozione. Costa è riconosciuto unanimemente, in tutto il mondo, come il miglior tecnico per il ciclismo su pista, ma la quantità dei successi non gli ha fatto perdere la modestia, la cortesia nel rispondere ad ogni domanda, una certa timidezza che ancora lo fa arrossire di fronte agli elogi.

Ieri, al suo rientro in veste di responsabile dei nostri ciclisti della pista, ha portato Bianchetto alla vittoria nel chilometro con partenza da fermo (spettacolare il tempo, per la scarsa scorrevolezza della pista: 1'16" a 75/100, alla media di 56,849), ha presentato nelle eliminatorie dell'inseguimento uno Scandelli addirittura trasformato rispetto al ragazzo sfiduciato dei «mondiali» di Rocourt, ha dato a Turrini la carica per battere il francese Morelon, che l'aveva superato in Belgio, nella batteria della velocità.

Durante i dieci anni nei quali ha guidato gli azzurri prima che Pincarica gli venisse revocato con il seguito di polemiche che tutti gli sportivi ricordano, Costa ha conquistato ventun titoli mondiali (in proposito egli pensa, con un sorriso un'po' imbarazzato: «Ventuno con gli azzurri ed uno con i danesi») ed una olimpica. Ora ha ricominciato con una medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo, e c'è da credere che il bilancio sarà più pingue a manifestazione conclusa.

Costa pensa già a Tokio; per questo ha iscritto Damiano e Turrini nella velocità, escludendone Bianchetto, che a fine anno passerà professionista e non sarà più disponibile per le Olimpiadi. In un ambiente sportivo come quello italiano, fatto di improvvisazione e di compromessi, la condotta lineare di Costa è forse il vero segreto dei successi che egli ottiene con i suoi atleti.

Le gare di oggi

NAPOLI, mercol. sera.

I Giochi giungono oggi alla quinta giornata: sono in palio ventiquattro medaglie d'oro, tra tutto, pugilato, vela, nuoto e ciclismo. Nella boxe gli azzurri sembrano avviati ad un successo di massa senza precedenti in un torneo internazionale, avendo portato in finale nove atleti su dieci categorie.

Nella lotta molte speranze su Fabra; nel nuoto Orlando, De Gregorio e Spangaro impegnati nei 400 stile libero; Rora, Della Savia e Pagnini sui 200 dorso. Riposano i pallanuotisti, mentre nel ciclismo si svolgeranno le qualificazioni dell'inseguimento a squadre (per l'Italia, Testa, Gregg, Marsal e Roncaglia), nonché le finali dell'inseguimento e della velocità.

Tornano in campo i calciatori, nel pomeriggio. Malta-Turchia al Vomero, Sicilia-Italia a Benevento, Tunisia-Marocco a Caserta, Rau-Libano a Salerno. Sul mare, ultima giornata delle regate veliche, uno spettacolo che da tre giorni affascina gli appassionati che a Napoli sono migliaia. Nella classe «stella», il Posillipo IV di Nino Cosentino e Michele Fiorentano è avviato alla vittoria.

Un record in più, una medaglia in meno

Nuoto: polemiche sulla staffetta 4x200 stile libero - Il c. t. Costantino Dennerlein avrebbe commesso un errore sacrificando nei 100 s. l. Bianchi e Borracci

Bertini (in alto) e Peri, finalisti nella boxe

Napoli, mercoledì sera.

Il nuoto e la pallanuoto continuano ad attirare il maggior pubblico fra gli sports — escluse le gare di calcio degli azzurri — presenti ai giochi del Mediterraneo. Ieri sera nuovo «tutto esaurito» alla magnifica piscina Scandone, per le finali dei 100 stile libero (1° Gottvalles) della 4x200 stile libero (vittoriosa la Francia) e dei 200 rana (successo del «vecchio» Caramelli, un napoletano di 25 anni che pare aver trovato soltanto ora stile e potenza dopo stagioni e stagioni avare di buoni risultati).

Costantino Dennerlein, il giovane commissario tecnico del nostro nuoto e fratello di Fritz, era al centro delle polemiche: egli ha in effetti commesso un errore di valutazione che è costato praticamente la medaglia d'oro della staffetta. Mentre la Francia ha ritirato Gropaiz dalla finale dei 100 stile libero riservandolo per la gara di squadra, sia Bianchi che Borracci sono stati impegnati contro Gottvalles nella prova individuale, quando si sapeva a priori che con l'ex primatista europeo in acqua non c'era alcuna speranza.

Borracci si è battuto allo spasimo ed è giunto secondo, Bianchi quarto, e si è pensato che si fosse risparmiato per la staffetta. Quando si sono però presentati i quartetti per la finale, si è visto che Borracci era incluso in penultima frazione (con Orlando in prima, Spangaro in seconda, De Gregorio in quarta) mentre invece Bianchi — come Rora che era stato invece impiegato in batteria al mattino — veniva lasciato a riposo.

Dopo le belle frazioni di Orlando (2'06"4) e Spangaro (2'07"), Borracci non si è sentito giustamente di spingere a fondo sin dalla prima vasca per paura di accusare la fatica della gara precedente, ed il suo tempo (2'08"7) ha abbassato la media del nostro «quartetto».

De Gregorio, nel finale, malgrado un buon 2'06"4, veniva superato di un soffio da Courtillet. Il risultato degli azzurri — 8'25"3 — costituisce il nuovo record italiano, ma con Borracci Bianchi riposanti, un secondo in meno era garantito.

Tennis: Majoli è in vena

Ieri ha battuto il trionfatore del torneo juniores a Wimbledon

Napoli, mercoledì sera.

Prosegue, a margine dei Giochi in quanto questo sport non è ammesso al Cio, il torneo di tennis, ancora alle prime battute. Uno dei concorrenti più seguiti è senza dubbio Majoli, reduce dalla poco brillante prova negli «assoluti» torinesi, sia pure con la valida scusante della stanchezza accumulata a Porto Alegre, nel corso della Universiadi. Ieri, nel primo turno del singolare, ha battuto per 4-6, 8-6, 6-3, 6-4 il greco Kalogheropulos, il trionfatore del torneo juniores di Wimbledon. Un greco campione di tennis è una novità, ma tutto si spiega col fatto che Kalogheropulos trascorre la maggior parte dell'anno a Costarica, e si è perfezionato negli Stati Uniti.

Il «tabellone» di questo torneo di tennis è troppo favorevole a Pietrangeli nei primi incontri per non... destare sospetti. Comunque, il romano difficilmente riuscirà ad imporsi, in quanto lo attendono Jovanovic o Gaudier in semifinale, e — se passerà questo turno — Santana in finale. Da molte parti si insiste sul fatto che Nicola non si allena a sufficienza, ma la sua vita non è quella di un atleta che voglia mantenere il suo ruolo di preminenza, ma ci si dimentica che Pietrangeli — non sentendo evidentemente l'orgoglio di tener fede alla sua posizione fra i migliori tennisti del mondo — non ha altri motivi che lo spingano a sottoporsi a dei sacrifici. Non certo quelli economici: fra le sue ultime attività, figura ad esempio, la rappresentanza per Pirelli di tutte quelle magliette col canguro sul petto così in voga fra i giovani.

Dal nostro inviato
BRUNO PERUCCA

I risultati di stamane

NAPOLI, mercoledì sera.

Stamattina sono riprese le gare di nuoto con le batterie dei 400 metri stile libero e dei 200 metri dorso. Per la prova dei 400 metri, che avrà luogo stasera, si sono qualificati: Reguzzi (Jug.), Luyce (Fr.), Orlando (It.), Fontini (Sp.), Martinez (Sp.), Spangaro (It.), Fumeaux (Fr.), Cartillet (Fr.). L'azzurro De Gregorio è stato eliminato.

Alla finale dei 200 dorso, che avrà luogo pure stasera, parteciperanno Della Savia (It.), Bertin (Fr.), Rora (It.), Cabrera (Sp.), Mesas (Sp.), Raffy (Fr.), Pagnini (It.), e Vehovsek (Jug).

ISTITUTO T. I. PARIFICATO DIURNO E SERALE

SAN SECONDO

VIA S. SECONDO, 51 — TORINO — TELEFONO 585.376 - 596.802

PERITI INDUSTRIALI

SEDE ESAMI DI ABILITAZIONE

RAGIONIERI - AVVIAMENTO PROFESSIONALE

DISEGNATORI - CORSI PROFESSIONALI

La Segreteria è a vostra disposizione per tutte le informazioni necessarie

40° JUBILEUM 40°

LOEWE OPTA

BERLIN-KRONACH DUSSELDORF

40° *40 anni di esperienza sono la migliore garanzia per l'acquirente!* 40°

Tutti gli apparecchi STEREOFONICI sono predisposti o completi di «DECODER» per la ricezione di trasmissioni radio STEREOFONICHE

Visitate lo STAND N. 6 - Pad. II alla Mostra della Tecnica

IN VENDITA SOLO PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Distributrice Soc. Ital. Radio-Telev. Elettr. (S.I.R.T.E.)

MILANO - VIA OREFICI, 2

SPORT

Oggi terza giornata del campionato di calcio

Controprova per Roma e Milan

Giallorossi e rossoneri sono in testa alla classifica e affrontano difficili trasferte: i giallorossi sul campo del Genoa ed i rossoneri sul campo della Lazio

Il Genoa ospita la Roma

Si guarda a Marassi

I liguri sono ancora in formazione rimaneggiata ma Foni deve stare attento alle impennate dell'orgoglio

Occhetta (a destra) rientra nel Genoa contro la Roma

GENOVA, mercoledì sera.

L'unico delle «grandi» che dovrà scendere a Marassi contro il Genoa nel corso del girone d'andata è la Roma. Le altre, Juventus, Milan, Inter ecc. vi giocheranno nel corso del girone di ritorno. E, poiché alla società rossoblù non va la cosa detta, da qualche tempo a questa parte, ecco che l'incontro con la Roma, quello che disputato in giorno festivo avrebbe potuto portare alcune decine di milioni alla disastrata cassa sociale, capita invece di giorno feriale. E, per di più, pieve, e per di più, il Genoa è costretto ad allineare diversi undici titolari e senza gli squalificati Lucatelli, Morosi, Colombo, Iudice, e cumulare il quadro davvero disastroso, la società rossoblù è scesa ieri per i soli fatti di domenica scorsa durante la gara col Catania. Si può pensare quindi quale possa essere il morale della squadra, chiamata ad affrontare la rivelazione del campionato, se di rivelazione si può parlare (riflettendo) della Roma.

A questo riguardo, Santos ha già fatto sapere in quale formazione intenderà questa sera in campo la sua compagine. Valendosi del rilascio di Occhetta, l'allenatore inserirà a ripresa il giovane Dal Monte che contro il Catania si è presentato impressionato al suo debutto in serie A, ha fallito nei primi minuti una facile rete e, ripresa dal pubblico, non ne ha più combinata una giusta. Occhetta giocherà naturalmente laterale, mentre al posto di Dal Monte, come interno, andrà Nardi che per altro sarà un attaccante puramente di nome. Di tutto il reparto dovrà occuparsi di Angelillo, mentre Rivera se la vedrà con Sormani e Rossi avrà il compito di fermare (se possibile) Manfredini. Il giovane terzino Ragnanese cercherà di fermare il pericolosissimo Orlando, attualmente in gran forma; il giornalista Vesnaf sarà infine alle prese con il trequarti Schutz, forse il meno pericoloso di una prima linea che ha segnato, in due sole partite, la bellezza di sette reti.

Detto questo, si è detto tutto, circa i prossimi della partita di questa sera, nella quale, per una serie di circostanze negative, il Genoa è costretto ancora una volta a presentarsi in campo con una nuova squadra di rincalzi. La Roma appare nettamente favorita anche su Foni, il suo allenatore, si è temuto ieri sera sulle generali, si sia arreso a Nordi con la squadra.

«Certo la serie di sfida, lo questa occasione — ha detto Foni — tutte le squadre vorrebbero terminarla, in trasferta, almeno ad un'avversaria così ridotta come il Genoa in questi giorni, ma non bisogna però illudersi troppo. Non si sa mai. I rossoblù saranno sicuramente animati da un vivo desiderio di rivincita, dopo quanto è successo domenica, e noi dovremo fare ben attenzione di non lasciarci sorprendere dalla loro reazione. Certo, sul piano puramente tecnico la Roma dovrebbe risultare più forte». I rossoblù, malgrado tutto in trasferta, non scendono in campo rassegnati alla sconfitta. In ogni partita c'è sempre un po' di speranza, e gnel su non fosse così.

Come si è detto la Roma è da ieri sera a Nervi, dove trascorrerà la giornata di oggi, per trasferirsi a Marassi soltanto un'ora prima della gara. Nessuna variante alla formazione che ha inflitto nei reti alla Sampdoria domenica scorsa. L'inizio è per le ore 20.30, con la speranza di un arbitro che veda bene in casa e non prenda un palo per un fotografo o via dicendo. Ad ogni modo questa sera la terribile gradinata nord, quella dei superfissi rossoblù, sarà guardalinesa, e non soltanto questa sera, ma anche in avvenire.

Ecco le formazioni delle squadre:

ROMA: Cudicini; Ardizzon, Carpanesi; Fontana, Malatrasi, De Sisti; Orlando, Sormani, Angelillo; Manfredini, Schutz.

GENOA: De Prato; Fumelli, Ragnanese; Rivara, Rossi, Occhetta; Ricieli, Pantaleoni, Pinesi, Barani, Rosa.

Renzo Bidone

Il C. D. ha proibito l'automobile

I grigi vanno a piedi

Alessandria, mercoledì sera.

(g. c.) L'entusiasmo i guai per l'Alessandria: oltre alla delusione per i due mancati successi negli incontri casalinghi che nessuno sembra tollerare del tutto, si deve registrare l'infortunio occorso al generoso capitano Zerbo (lombrichi), cui è stato necessario il pieno riposo. A causa di una ferita curata col Milano della partita con il Potenza. Unitamente ha subito una infiltrazione dei ligamenti del malleolo, e dovrà restare inoperoso per almeno dieci giorni. Che Francesi, in vista della trasferta di Lecco (ex stadium) abbia il problema della cui sostituzione, e si prevede, considerata l'impossibilità di istruire di Carlini, la conferma di Soncin.

Intanto, domani sera giovedì, con inizio alle ore 21,15, al campo Moccagatta, avrà di scena l'Inter per un incontro amichevole di allenamento; si gridi squadra opposta i giocatori nerazzurri rimasti oggi a riposo. Saluto arca, Invece, si ritira il consiglio direttivo dell'Alessandria per studiare i provvedimenti da adottare a carico dei giocatori in relazione alle due sciallbe prove fornite.

Il vicepresidente della società, dott. Quaglia, ha annunciato la sospensione dei premi speciali e normali, l'obbligo per tutti gli atleti di presentarsi ogni mattina in sede alle ore 8,30, l'abolizione dell'uso dell'automobile per un periodo di dieci giorni: i dirigenti ritengono che l'adozione di severe misure valga ad infondere ai grigi maggiore volontà, decisione e attaccamento ai colori

Per i bianconeri una partita che non ammette distrazioni

Juventus - Bari

Rispetto al confronto di Modena i bianconeri saranno privi di Castano - Lo sostituisce il giovane Caocci - Ancora incerta la formazione del Bari per le condizioni del mediano Carrano e della mezz'ala Catalano - Inizio ore 15,30 allo Stadio Comunale

Juventus e Bari si incontrano questo pomeriggio, con inizio alle ore 15,30 allo Stadio Comunale, per la terza giornata di campionato, nel primo dei due turni feriali che il torneo osserverà quest'anno.

La situazione delle due squadre in vista del confronto di oggi è senza dubbio differente: la Juventus si presenta per la seconda volta al suo pubblico reduce dalla sconfitta per 0 a 1 subita domenica a Modena contro la compagine di Frosi, e la atmosfera e l'attesa che circondano l'incontro odierno, dopo le perplessità ed i timori suscitati dalla partita di domenica scorsa, sono tali da rappresentare un obbligo assoluto per una chiara rivincita non solo sul piano numerico ma, cosa ben più importante, sul piano del gioco.

Il Bari da parte sua viene da uno zero a zero casalingo contro il Mantova, e si presenta come la squadra che ha niente da perdere e tutto da guadagnare, in condizioni di spirito ben lontane da quelle dei bianconeri.

Rispetto alla formazione schierata da Amarai a Modena, si deve annoverare nella file dei torinesi, una sola variazione dovuta a causa di forza maggiore, ossia la sostituzione di Castano, infortunato, con il giovane Caocci.

Per il resto niente di mutato ed i timori che si erano espressi subito dopo la conclusione della partita di domenica a Modena circa l'utilizzazione di Gori e Da Costa, entrambi lievemente infortunati, sono poi risultati privi di ogni fondamento.

La partita rappresenta per i giocatori bianconeri un ostacolo che in un altro momento sarebbe apparso non pericoloso, ma che oggi, appena tre giorni dopo la battuta di arresto di Modena, acquista una importanza ben maggiore. Se l'incontro fosse venuto domenica, a distanza di sette giorni da quello contro gli emiliani, la Juventus avrebbe potuto risolvere con più calma i problemi in vista del prossimo impegno, così invece si trova ad affrontare i lavori in formazione incompleta, in un clima di polemiche e dubbi della difesa «a zona» per passare a quella «a uomo». Logica conseguenza della aperta fragilità dimostrata dalla retroguardia bianconera nei primi impegni della stagione, deve dimostrare oggi di aver saputo ridare compattezza, decisione e serenità alla propria squadra.

Prima si parlava di Nené come del principale problema della formazione juventina, ora il problema è diventato generale e ci si può solo augurare che sia risolto presto e bene. Oggi contro i baresi sarà assente come si è detto Castano, che non si è rimesso in tempo da una botta presa su una coscia, ed al suo posto Amarai ha deciso di schierare il giovane Caocci. Sarà poi ancora assente Sacco, impegnato nei Giochi del Mediterraneo di Napoli e Da Costa, come già domenica sostituirà il giovane astigiano a fianco di Del Sol.

Gori, Salvadore e Leoncini completeranno lo schieramento difensivo bianconero che presenterà Caocci stopper e Salvadore battitore libero. Non dovrebbe essere quella dei difensori juventini una delle prove più impegnative contro un Bari che baderà soprattutto a difendersi.

Sarà quindi più arduo il compito degli attaccanti Del-l'Omodarme, Nené, Sivori e Stacchini (che giocherà ancora al posto di Menichelli) i quali dovranno superare una retroguardia chiusa a riccio intorno alla propria piazza. Ed è soprattutto dall'attacco juventino che si aspettano le cose migliori, quell'accordo, quell'iniziativa, quella pericolosità che soli possono risolvere gran parte dei problemi che assillano la squadra.

Il Bari dal canto suo imposterà una gara prevalentemente difensiva, attento a non scoprirsi nei reparti arretrati e pronto ad approfittare di ogni incertezza degli avversari con veloci azioni in contropiede.

Magni, l'allenatore dei baresi, non ha voluto comunicare la formazione della sua squadra in quanto è ancora in forse l'impiego del mediano Carrano e della mezz'ala Catalano, ambedue infortunatisi durante la gara con il Mantova. Magni ha poi deciso di sostituire il terzino Baccari, rimasto a Bari a causa di un incidente, con il giovane Cantarelli. Per quanto riguarda la possibile sostituzione di Carrano e di Catalano, è probabile l'impiego di Gianmarinaro, mediano o mezz'ala, oppure di Visentin, mezz'ala e di Gianmarinaro mediano, se ambedue gli atleti non fossero in grado di scendere in campo.

Queste le formazioni:

Juventus: Anzolin; Caocci, Salvadore; Gori, Da Costa, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Nené, Sivori, Stacchini.

Bari: Ghezzardi; Cantarelli, Panara; Succione, Mupo, Gianmarinaro (Carrano); Rosa, Catalano (Gianmarinaro o Visentin), Siciliano, Fernando, Cicogna.

Caocci (a destra) sostituisce oggi nella Juventus contro il Bari, l'infortunato Castano

Tra i rossoblù rientra Capra

Bologna-Atalanta

Qualche polemica sul centravanti Nielsen che non riesce più a segnare

Bologna, mercoledì sera.

Il passaggio di Torino è stato bene accetto a Bernardini. I tifosi infatti hanno stavolta un po' il muso contro avversari tanto meritevoli, un Bologna normale avrebbe dovuto strappare un successo. Ma l'allenatore rossoblù ribatte: «Senza la sfortuna, potevamo anche vincere. Entrare Pascutti all'attacco, vuol dire togliere al nostro potenziale offensivo una metà della sua efficienza. Direi quindi che è il caso di accontentarci».

Il Bologna ha avuto un avvio cauto, a differenza dell'anno passato. Ma ciò non preoccupa Bernardini. Sembra anzi che egli sia contento di trovare qualcosa di cambiato, sperando che al momento giusto cambi anche la musica. In altre parole che nel girone di ritorno la squadra non accusi la fatica, come per il passato. Tuttavia nei piani di Bernardini ci sono tre punti (almeno) da incamerare nei due incontri casalinghi.

Ma l'Atalanta, nonostante il crollo di Firenze, non va sottovalutata. E' solido l'impianto del bergamaschi soprattutto a metà campo. E nemmeno l'attacco può essere preso sottogamba, in quel-l'attacco gioca Domenghini, ripetutamente offerto e costantemente rifiutato da Dal-l'Ara che si abbandonò an-che a certi apprezzamenti non proprio lusinghieri nei confronti del giocatore; che farà di tutto per ricuperarlo.

A Bologna, insomma, si teme Domenghini, più che altro per motivi psicologici. Tuttavia si attende l'Atalanta con un certo ottimismo nonostante la «magra» contro il Genoa. La squadra giocherà con un minimo di cautela. Janich libero fisso, Tumburus su Calcaterra, Fogli vincolato a Milan, Bulgarelli a ventaglio a tu per tu con il regista avversario Mereghetti. Un modulo pressoché che sarà mantenuto per tutto il Campionato. Intanto c'è il problema del gol. Si parla già di un caso Nielsen anche se Bernardini sdrammatizza, affermando che prima o poi il danese comincerà a segnare.

Questa sera le finali del Torneo Barcanova

Questa sera (inizio ore 21) al campo Barcanova si disputeranno le finali del torneo estivo Barcanova.

Nella finale per il terzo e quarto posto saranno di fronte le squadre del Barcanova e del Brandilsio; la finalissima per il primo posto sarà disputata fra Pianelli-Travarsa e Gnasino.

Programma odierno

Campionato di serie A

Bologna (2)-Atalanta (2): Arb. Carmo. Inizio 20,45.

Catania (0)-Spal (0): D'Agostini (15).

Fiorentina (3)-Samp. (2): Politano (20).

Genoa (1)-Roma (4): De Marchi (20.30).

Juventus (2)-Bari (1): Varazzani (15,30).

Lazio (3)-Milan (4): La Bella (20,30).

Mantova (1)-Modena (2): Jonni (20).

Napoli (0)-Lanerossi (3): De Robbio (16).

L'incontro Inter - Torino è rinviato per gli impegni internazionali dei nerazzurri.

Coppa dei campioni

Inter - Everton: Ore 20. Arbitro Hovath (Ungheria). Nell'andata: Everton - Inter 0-0.

Pelagalli al posto di Sani

Lazio-Milan

All'ala sinistra Carniglia deve ancora scegliere tra Fortunato e Barison

Roma, mercoledì sera.

Un simile Roma è sotto una cortina di pioggia fitta e continua; migliaia di tifosi stamane hanno alzato gli occhi al cielo delusi: Lazio-Milan in programma per stasera allo Stadio Olimpico infatti se non si giocherà sotto l'acqua — possibilità niente affatto da escludere — ricantirà indubbiamente delle prestazioni del campo. Il «fango risanatore» comunque era con fatta da ieri; già stamane si sono registrati fantasiosi di bagarinaggio.

Anche i protagonisti dello scontro sono preoccupati per le condizioni meteorologiche, non fa eccezione Lorenzo che da ieri pomeriggio, dopo l'ultimo allenamento atletico, si è trasferito con i giovanili convocati nel Quila. Lorenzo ha mormorato che «in Lazio parte battuta contro il Milan, campione d'Europa e certamente una delle squadre più accreditate e forti in campo internazionale». Ma il tecnico laziale, pure riconoscendo la diversità del rapporto di classe fra i due complessi, spera molto nello spirito di lotta dei suoi ragazzi che giocheranno sul ritmo e sulla velocità.

Per quanto riguarda la formazione c'è una sola novità. Garbaglia, sofferente per la distorsione al ginocchio, procuratasi a Ferrara, non sarà in campo: escluso la possibilità di una sua sostituzione con la riserva Rambaldi, sembra che Lorenzo reincentrerà Carosi a terzino, Governato a sinistra, lasciando Mari o Massia all'ala sinistra. Quanto la probabile formazione: Cei; Cantelli, Carosi; Governato, Pagni, Gasperi; Marsaeli, Landoni, Galli, Morrone, Mari (Massia).

I campioni d'Europa giunti a Roma ieri hanno avuto modo nel pomeriggio di svolgere una sgambatura sul terreno delle Tre Fontane. Anche per Carniglia si presenta un solo dubbio: Fortunato o Barison all'ala sinistra, data la continuo al martello lamentato dal primo. Sembra però che l'ex oliveriano sarà in campo almeno per il novanta per cento della probabilità. La formazione schierata sarà la stessa che ha battuto il Messina con una unica variante: Carniglia ha richiamato in sostituzione Pelagalli, per sostituire l'indisponibile Sani, il quale non è ancora arrivato a Roma.

Il Milan si presenterà così all'Olimpico: Balzarini; David, Trebbi; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Mora, Rivera, Altafini, Amarildo, Fortunato (Barison).

Carniglia in una sua dichiarazione non ha nascosto di aver e paura della Lazio. Paura sul serio, non la solita frase convenzionale di ogni volta che si gioca in trasferta. «La Lazio — secondo il trainer milanista — possiede un ritmo impressionante ed è capace anche in questa prima battuta di campionato di correre come una dannata per novanta minuti. Naturalmente sul piano della tecnica e dei valori individuali non è forse come la mia squadra ma l'entusiasmo e il morale dei romani potrebbero risultare i valori più di quanto si possa pensare.

Domenica i granata ricevono il Milan

Torino in allenamento

Leggero incidente a Puia, colpito ad una caviglia

Il Torino ha sostenuto questa mattina un allenamento in vista della partita di domenica prossima contro il Milan. I granata hanno svolto un'ora abbondante di esercizi atletici, palleggi e tiri in porta, e quindi hanno disputato una breve partitella contro una squadra di rincalzi e giovani. La formazione schierata da Rocco era la seguente: Reginato; Ferretti, Gerbaudo; Cella, Lancioni, Farrini; Albrigi, Puia, Hitchens, Moschino, Pairò.

Il primo tempo si è concluso con il punteggio di 5 a 0 per i titolari, con due reti di Albrigi, due reti di Pairò e due reti di Hitchens. La prima frazione di gioco è durata ventiquattro minuti.

Nel secondo tempo hanno segnato ancora Cella e Puia. Un leggero incidente è accaduto a Puia, il quale è rimasto colpito alla caviglia sinistra; non si tratta comunque di cosa grave, e la mezz'ala sarà quasi sicuramente in campo domenica contro il Milan. Il secondo tempo è durato venti minuti e Rocco ha compiuto delle sostituzioni rispetto al primo tempo. Romani è entrato al posto di Ferretti come terzino, Bearzot è subentrato a Lancioni, mentre lo stesso Ferretti si è schierato mediano al posto di Farrini, avanzato a mezz'ala essendo uscito Moschino; Trombini, infine, ha preso il posto di Pairò.

I tennisti bolognesi battono quelli di Torino

Sui campi di tennis della Sporting Club hanno avuto inizio le gare a squadre per la Coppa Brian, riservata ai giocatori di prima categoria. La prima giornata ha dato i seguenti risultati:

Merlo b. Bologna 6-0, 6-1, 6-1, 6-4; Benelli b. Gandena) 5-7, 6-1, 6-4, ritirato; Merlo b. Benelli 6-2, 6-3, 6-2; Gandenzi b. Bologna 6-0, 6-3, 6-1, 6-2.

Doppio: Motta - Bapalli b. Merlo-Gandenzi 12-10, 7-9, 6-8, 7-5, 12-10.

Tennis Virtus Bologna b. Circolo Stampa Sporting 5-2.

Bere un liquore delizioso... sentirsi calmi e digerire: tutto questo ve lo dà solo

l'elisir BONOMELLI

L'ELISIR BONOMELLI è il liquore di chi ama la tranquilla digestione, la calma e il riposo. Bevetene un bicchierino dopo i pasti, o prima di andare a letto. Sentirete che beneficio! E c'è un nuovo gusto fine e aristocratico nell'ELISIR BONOMELLI. Contiene puro fiore di camomilla, che gli dà la delicata naturale fragranza e le virtù salutari. Provatelo oggi: vi sentirete un altro!

Tutti i prodotti Bonomelli partecipano al concorso Bollo Italia

BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

METALLURGICA PIEMONTESE
Via Cigna 169 - TORINO - Telef. 238.723 (multiplo)
FERRI NUOVI
Tagli su misura con pantografi e seghetti

Diplomati nel Mercato Comune Europeo

Il nostro Paese va subendo una rapida trasformazione economico-sociale. Per adeguarsi alle esigenze della vita di oggi, è necessario dare una nuova impronta anche alla Scuola, preparando il giovane alla responsabilità future, al successo nella vita, mediante l'acquisizione di un insieme di conoscenze e di forme di abilità che lo rendano sicuro di sé.

A tale proposito segnaliamo l'Istituto Parificato San Massimo per Ragionieri e Geometri (corsi diurni e serali - Valore legale studi ed esami - Sede esami di Stato) di Torino, via San Massimo 21 bis, tel. 80-446.

L'Istituto ha una tradizione non comune nel campo della Scuola per serietà, esperienza, per il Corpo insegnante selezionato. La cura posta dalla Presidenza nel dare a tutta la vita educativa un'impronta unitaria e razionale, si armonizza con le necessità moderne. Fra l'altro, nel prossimo anno scolastico 1963-64, la Presidenza dell'Istituto favorirà, con visite a cantieri, aziende, industrie commerciali e agrarie, istituti di credito, borsa valori, ecc. un contatto diretto con le attività sociali, economiche, professionali del nostro Paese e anche degli altri Stati del MEC, in modo da eliminare il più possibile ogni diaframma tra la vita scolastica e quella professionale.

Inoltre, per rendere veramente idonei i futuri tecnici ad inserirsi nella vita economica di oggi, nazionale ed internazionale, oltre ad una accurata preparazione tecnica che si avvarrà di gabinetti scientifici modernamente attrezzati, la Presidenza curerà per gli studenti ragionieri e geometri, con corsi complementari, lo studio vivo e pratico secondo i più moderni metodi di una lingua straniera. La Scuola terrà presente le nuove disposizioni ministeriali che permettono ai diplomati di iscriversi alla facoltà ad indirizzo tecnico, e perciò attuerà la preparazione di quegli studenti che poi seguiranno gli studi universitari.

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel 71-208 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. Med. Dr. R. e Prof. W. Maiocchi (A. P. 19555 - 18-12-61)

ISTITUTO CENTRALE
Via Guarini 4 angolo piazza Lagrange
TORINO (Porta Nuova) - Telefono 524.637
Primi ottobre inizio nuovi corsi diurni e serali:
Stenografia, Dattilografia, Comptometer, Calcolo meccanico, Contabilità generale e meccanizzata (Audit 302, 502), Paghe e contributi, Lingue.
La Segreteria è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

ITALCASE
Corso Matteotti zero - Torino
Via Giuseppe Colombo 24 - Milano
VENDE
CASE ALLOGGI NEGOZI
RATEAZIONI FINO A 10 ANNI con rate pari affitto atto notarile immediato
DISPONIBILI MIGLIAIA DI ALLOGGI

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 9)

ALLOGGI Bellissimi ultimi Vercelli 222, zona commerciale, alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino, servizi, ottimo investimento per reddito. Mutuo, rateazioni. Visita cantiere pomeriggio. Telefonare 553-483. 0402

ALLOGGI Bellezze, via Re Rudolfo 44 (zona piazza Massaua), 3 camere cucina servizi liberi, prezzo 2.425.000 camera. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 553-483. 0403

ALLOGGI Bellezze, via Gradisca 68 (S. Rita) bellissimi, camera, tinello, cucinino, servizi, liberi 5.450.000 comprese mutuo. Rateazioni. Visita pomeriggio. Telefonare 553-483. 0405

ALLOGGIO bellissimo via Bodoni (Vanchiglia) due camere tinello, servizi, abitato, vendesi 10.000.000. Tel. 823-684.

ALLOGGIO centrale quattro camere cucina doppi servizi divisibile anche uso ufficio vendesi. Telefonare 553-502.

ALLOGGIO ottimo 5 vani, servizi, vendesi 15.500.000; altro cucina Bruselli 4 vani servizi 12.000.000. Quattro, Garibaldi 3. 0210

ALLOGGIO centralissimo 3 camere, saletta, cucina, camera donna, tripli servizi, libero, terzo centrale, assicurato reddito 40.000.000 Vanoni, Novara 29.

ALLOGGIO Pellerina centralissimo mirabile libero 5 camere doppi servizi garage, 33.400.000. Telefonare 553-043.

ALLOGGIO filante 100 mq. 3 camere (tinello cucinino terrazza) (piazza Savigliano) 8.200.000, Telefonare, telefonare 41-078.

ALLOGGIO piazza Statuto, nuovo, terzo signorile, perfettissimo, 2 camere, salone, tinello e cucinino vendesi. Tel. 30-696.

ALLOGGIO signorilissimo Massimo Azeglio, primo sopra, ampio terrazzo panoramico vendesi. Telefonare 644-583.

ALLOGGIO via Chieri, 3 camere cucina, vendesi 4.800.000. Telef. 515-205.

ALLOGGIO via Cumiana zona Lingotto libero 3 camere tinello servizi, centralissimo, 7.200.000. Tapelli, Cumiana 38.

AMMINISTRAZIONE cerca condomini accollarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6385 — Torino ». A02832

APPARTAMENTI Galoppi, via Duchessa Jolanda, Affaroni corso Francia e giovani centro ristrutturo, vasa servitissima. 2 camere cucinino servizi 4.000.000; 3 camere cucinino servizi 5.750.000. Prossi sopralluoghi da cui diretti datatore stabile 200.000 ogni camera. Risolgersi cantiere oggiore XX Settembre 13.

APPARTAMENTI Galoppi corso Duca Pistoia angolo Trionfo (zona Mirafiori), abitabili pronto, signorili, rifiniti-lussuosi, 3 camere, servizi 5.100.000; 4 camere, servizi 10.800.000, vendesi tutti 1.200.000. Mensioni appositarioni pagamento. Risolgersi cantiere oggiore XX Settembre 12. 0674

APPARTAMENTI Galoppi corso Duca Pistoia angolo Trionfo (zona Mirafiori), abitabili pronto, signorili, rifiniti-lussuosi, 3 camere, servizi 5.100.000; 4 camere, servizi 10.800.000, vendesi tutti 1.200.000. Mensioni appositarioni pagamento. Risolgersi cantiere oggiore XX Settembre 12. 0674

APPARTAMENTI Galoppi via Tripoli 138, Zona Santa Rita. Tram 9, 15, P. Cle-li signorile 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Pronti disponi, liberi, mutuo. Vendiamo 2.000.000 più mutuo 800.000 camera. Risolgersi bene oggiore XX Settembre 12. 0674

APPARTAMENTI in palazzine signorili 5-6-12 camere, terrazzi, giardino, autorimesse. Prossimità 3-11. 0232

APPARTAMENTO Galoppi superlussuosissimo, via Duca Isabella (50 mt. da corso Orbassano) 3 camere, cucina, servizi, bagno, ripostiglio. Angolare, bellissimo, mutuo oggi. Subito, abitabile immediatamente. Vendiamo 2.200.000 subordinato all'assicurazione. XX Settembre 12.

APPARTAMENTO Galoppi primi Mediterraneo 110, non comunale Largo Orbassano, tram 9, 10, 9, 15. Due camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, grande terrazzo libero subito o abitare. 5.600.000. Risolgersi bene inquilino Gagnerello oggiore XX Settembre 12.

APPARTAMENTO prevalentemente via Issel 14 con ufficio piedi-terre, casa immediata, signorile, vendesi 3.100.000 oltre mutuo. Telef. 871-626. 0679

APPARTAMENTO in palazzina signorile mq 170 vendesi mq. 260, terrazzo, ampio giardino, ascensore. Lauro 45. Informazioni 487-667. 0223

APPARTAMENTO signorile rifinito vendesi, quattro camere grandi tinello servizi, zona nuovo Belzoni, vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8210 — Torino ». A02694

APPROVATO progetto 42 camere negozi in centrale piazza al in costruzione della cantera, vendesi, Telef. 761-169.

ATTICO via Madama Cristina 67, tre camere letto ultimo ammenamento doppi servizi terrazzo vendesi 15.000.000 più 10.000.000 mutuo. Telefonare 871-626.

AUTORIMESSA mq. 550 circa possibilità ampliamento, zona Lavorio, vendesi Lire 55.000 mq. Facilitazioni. Telefonare 547-502. 0403

AUTORIMESSA 2800 mq. in piazza Massaua in costruzione vasta dimensionate, affare. Rivolgersi impresa Cubor, Torino, via Biggy 15, tel. 514 025.

AUTOSTRADA Torino Ivrea zona fabbricazione 10 km. da Torino, vendesi terreni industriali e residenziali piccoli e grandi lotti. Telefonare 513-562.

AZIENDA cedesi terreno industriale avente fronte fl. Cesare oggiore lungo autostrada. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2071 — Torino ». A21378

BARRIERA Milano alloggio spaziosissimo camera, tinello, servizi 4.200.000. Telefonare 7-11-332. A04134

BELLISSIMO terreno industriale strada fiorentino oggiore zona Lanzanza vendo. Telefonare 53-601. 0683

BIBIANA mq. 1500 con capannoni locali mq. 700 circa, lotti piccoli, industria tranquilla, alloggio 4 camere, cortile terreno proprio sviluppo 30.000 mq vendesi vera occasione. Schmenti, Re Umberto 6. 0178

BORGHESIA casa privata vendesi appartamento signorile cinq. residenziale tranquilla mq. 200 più garage cantina terrazzi. Occasione, tel. 21-404.

BORGATA Parella vendesi negozio mq. 175 ed annesso magazzino interno mq. 300 alta Supermercato, Banca, Grande Magazzino, ecc.; negozio mq. 60, alloggi signorili. Telef. 296-282.

BRUINO circonvallazione Casa del Sole vendesi alimentari speciali rifiniti estera tinello cucinino doppi servizi cantina. Rivolgersi cantiere. Telef. 902-302 oppure 902-098. 0219

CASELLETTE vendo 31.000 metri terreno, zona edificata, L. 1500 al mq. Telefonare ore pasti 930-508.

CASETTA otto camere servizi mq. 150 semiterreno terreno 6%, vendesi. Quattro, Garibaldi 3. 0210

CASETTA precollinare 3 camere giardino terreno mq 1000 circa posizione incantevole, comodità linee, vendesi. Telefonare 893-965. A03034

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi subito 1-2 camere servizi, 1.000.000 camera. Ricevo Lotti 18.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi signorili cinq. 1-2 camere servizi, 1.000.000 camera. Ricevo Lotti 18.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi signorili cinq. 1-2 camere servizi, ottimo investimento, Ricevo Lotti 18.

CENTRO corso Porta Nuova vendo alloggio soleggiatissimo, sani ass. Telefonare 684-14. A02883

CERCASI terreno industriale entro piazza mq. 6000. Scrivere: Rocca, via Farigliano 3. A55921

CERCASI terreno mq. 800-1000 costruzione offerta allemiosa. alloggio, Torino zona. Telefonare ore ufficio 722-227.

CERCO subito, cameta cucina, prezzi modici. Telefonare 675-393

COLLINA Torinese vendesi terreno con piccolo appezzato mirabilia vista sulla città. Telefonare 521-302. 0459

COLLINA 16 km. Torino vendesi lotti pittoreschi lotti servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7221 — Torino ».

CORSO Lombardia 182, vendiamo negozio con annessi alloggio due camere, servizi. Ottimo reddito. Telef. 853-453.

CORSO Tiepolo vendesi bell terreno per costruzioni villini. Geom. Sellerio, telefono 31-23. A21495

LAGO Francia vendesi alloggi signorili 5 e 6 camere doppi tripli servizi, ingressi separate, risolgersi in cantiere. Telefonare 761-391. 0490

LUCENTO terreno costruibile 30 camere lotti servizi comodo linea veloce. Telefonare 853-782. 0500

MONBARCARO 114 (v. Rita) vendesi ottimi due retro, vasti magazzini, garage, Risolgersi in cantiere oggiore Brescia, v. santa Teresa 7, tel. 518-275.

LOCALE MQ. 480, ADATTO INDUSTRIA MECCANICA, CONFEZIONI, SALONE ESPOSIZIONE, INDIPENDENTE, COMODO PROPRIO, INGRESSO CARRAIO, VENDO. TELEFONARE 688-375.

LUMINOSO locale signorile seminterrato unitario pianta totale mq. 600 circa vendesi, via Ventimiglia 78. Tel. 687-677

MADONNA Campagna vendesi alloggio 3 camere tinello cucinino nuova costruzione 5.900.000. Telefonare 480-329.

MOMBARCARO 114 (S. Rita) vendonsi alloggi 2-3 camere e servizi pronti fine anno. Finiture accurate, comodità pagamento. Rivolgersi in cantiere oggiore stesso, v. Santa Teresa 7, tel. 518-275.

MONCALIERI 10 km. Torino vendesi lotti fabbricabili mq. 800 cad. Telefonare 683-514. A67860

MOSTRA alleanza-fotovisa acquisterebbe in Torino locale 600-1000 mq. oppure terreno 1000-2000 mq. Telef. 772-078.

NOVARA 16 km. Torino vendesi lotti pittoreschi lotti servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7221 — Torino ».

**OFFICIN

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Tumulti alla prima del discusso dramma di Hochhut

Proteste per le vie di Basilea mentre si rappresenta "Il vicario,,

La folla tenta ■ invadere il teatro - La polizia la respinge usando gli sfollagente - Mobilitati anche i pompieri - Lo spettacolo ha avuto tuttavia luogo regolarmente - Previste altre manifestazioni ■ stasera

Dal nostro corrispondente

Basilea, mercoledì sera.

Le dimostrazioni contro la prima rappresentazione in Svizzera del Vicario, il dramma di Rolf Hochhut che muove una seria di gravi accuse contro Pio XII, sono l'argomento del giorno in tutta la Confederazione. I giornali di stamane dedicano la prima pagina alle manifestazioni di protesta avvenute ieri sera nel centro di Basilea. Fortunatamente, non si sono avuti incidenti gravi, le dimostrazioni hanno ugualmente destato forte impressione.

Le manifestazioni erano cominciate già nella mattinata di ieri e sono culminate in serata con ■ « parata dei diavoli », organizzata da alcune migliaia di cattolici basilesi. Verso le 19, un imponente corteo si è avviato lentamente verso il centro della città, fermandosi davanti all'ingresso principale del teatro, dove un orchestrina suonava l'inizio della prima rappresentazione della tragedia del drammaturgo tedesco Rolf Hochhut. I dimostranti reggevano cartelli con scritte varie contro il Vicario e contro il papa Pio XII. Molti di essi avevano anche il volto coperto da maschere diaboliche.

Quando ■ stata data lettura del telegramma di saluto inviato dal Vicario non ci sono stati soltanto dei cattolici, ma anche rappresentanti di varie altre comunità religiose di Basilea. In diversi circoli milanesi la rappresentazione del dramma di Hochhut viene considerata un grave oltraggio al mondo cattolico. Basti dire che varie personalità cattoliche che erano state invitate ad assistere alla « prima » del dramma hanno disertato lo spettacolo.

I fautori del Vicario sostengono che la cancellazione dal programma del teatro di Basilea del dramma di Hochhut rappresenterebbe una grave violazione della libertà culturale in Svizzera, garantita dalla Costituzione del 1848. Invece gli avversari del dramma sono del parere che la recita rappresentata proprio una violazione dell'art. 50 ■ stituzione, che, come si sa, dovrebbe assicurare lo sviluppo spirituale del popolo religioso tra tutti gli svizzeri.

La spettacolo si è svolto senza incidenti, eccezion fatta per qualche disapprovazione sul contenuto dell'opera, il pubblico, circa novecento persone, si è astenuto da manifestazioni ■ili. La polizia ha comunicato ■ mann che, visto il pericolo di attentati dinamitardi erano stati mobilitati ■ gli del fuoco, che durante tutto ■ spettacolo hanno montato la guardia nei cortili del teatro. Fortunatamente però, il loro intervento non è stato necessario.

Il capo della polizia del cantone di Basilea conferma che nei tafferugli di ieri sera sono rimaste contuse una decina di persone. Altre manifestazioni di protesta vengono preannunciate per domani sera, in occasione della seconda rappresentazione.

l. f.

Anteprima (polemica) del «Boom»

Gianna Maria Canale con Alberto Sordi in una scena del « Boom » diretto da Vittorio De Sica

Ieri una ad Asti diciotto motivi in gara

Bevute e applausi al vino al Festival della canzone bacchica

I cantanti sono stati accolti sul palcoscenico con bicchieri di barbera - Il ■ sentatore ha recitato poesie e i direttori d'orchestra hanno suonato in « trio »

Dal nostro corrispondente

Asti, mercoledì sera.

La prima serata del Premio Asti per la canzone bacchica si è conclusa a mezzanotte inoltrata. Per ore ed ore si sono susseguiti in italiano e in francese diciotto cantori intenti a inneggiare a base di uva, grappoli, vendemmia, spumante, barbera e soprattutto il nome di Asti. L'eterna parola « amore » questa volta ha ceduto il posto al vino. E il risultato è stato insieme allegro: applausi a non finire, cantanti e orchestra tutti festeggiati. Sul palco d'onore il consiglio di Francia col prefetto, il sindaco e la Giunta comunale. Folchi e gallerie premiti. Presentava Renato Tagliani, che ha persino recitato con sentimento alcuni tutti poetici che non erano stati musicati.

Ai primi cantanti che si sono susseguiti sul palcoscenico, il presentatore, spillando barbera da un'appetitosa botte e spumante dalle fredde bottiglie, ha offerto da bere. Poi, pensando forse che continuando a dar da bere, qualche cantante avrebbe finito per prendere una sbronza, li ha lasciati all'asciutto. Tutti e tre i direttori d'orchestra sono stati il resto festeggiati. Nello Saltarini, Luciano Zucchini e il francese Camille Sauvage. Alternandosi a dirigere l'orchestra hanno poi contribuito un accordeon e un clarinetto, Saporini al pianoforte, Salvagno al clarino e Zucchini alla chitarra. Fra i cantanti, Arturo Testa ha ottenuto particolare successo con *Tempo di vino* di Testoni e Sarnelli e con *La vendemmiatrice ostigliese* di Benedetti-Bergamini; Mario Abbate in *Vino e amore*, l'unica canzone napoletana, di Italo Mario Oliveri; Silvia Quilli in *Apri la botte* di Panseri-Colonnello. Pra le canzoni francesi sono state a lungo applaudite *Mercì Asti* di Bonifay-Chetler, cantata da Luciano Lupi e *Asti* un dicin di Bruyr-Dubois, cantata da Sophie Darel.

Per la finale di questa sera la giuria, costituita da cinquanta spettatori, ha scelto sei canzoni e precisamente *Vino e amore*, che abbiamo già citato, *Al mio paese* di Maribelli-Giuliani, cantata da Gino Corcelli e Nelly Fiorentini; *Un grappolo d'uva* di Bampa e Saverini, cantata da Mario Abbate e Nora De Stefani; *Apri la botte* di Panseri-Colonnello, cantata da Tino Valdi e Sandra Coldi; *Tre sette e trentuno* di Chiusano-Colla, cantata da Franco Franchi e Arturo Testa; *Vendemmiatrice ostiglina* di Bonoschi-Bergamini, cantata da Arturo Testa e Tino Valdi. La giuria eseguirà tra le sei canzoni italiane le due da premiare con il « Bacco d'oro » e così pure tra le ■ francesi, che ■ no nuovamente ripetute questa ■ per ■ giudicare.

La manifestazione indetta dal Comune ha ottenuto vivo successo. L'altro ieri sera era intitolato all'ambiente barchico: tm'enorme botte, antichi arnesi vendemmiali e un lungo banco di vetro dove l'Asti spumante è stato distribuito gratuitamente al pubblico.

a. m.

ECHI DI CRONACA

Spedizione sull'Himalaya

Bullo■ Piero

La spedizione ha lasciato il campo base. Dopo aver scaricato il materiale, una parte dei portatori è stata licenziata, per permettere alla carovana di procedere più speditamente. Uno dei portatori, Isseco della pago aveva preferito un proiettile Pierce; purtroppo non ha potuto essere ufficialmente perché gli ■ sarebbe indigeribile proprio nelle latitudini più grandi!

Libri scolastici da Orsetto

partici via Roma 523-527. Sono in vendita libri per tutti gli ordini di scuola. Ricordate! Disguidi, smarrimenti, attività.

Il televisore è questo?

Chiamate il 66.66 Telesoccorso. Servizi celeri e dettagliati per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione dei 2° canale tv.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli - grande scuola maschile, ginnasio, liceo, ragioneria, parificati e corsi interni completi ogni tipo di scuola, disciplina garantita. Chiedere programmi.

Toppezzerie in carta

Regalate una bella vacanza acquistando la impermeabile direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un campionario ■ to ai prezzi più convenienti.

VIGEVANO, mese, sera.

(r.) Buona parte del mondo cinematografico italiano è convenuto ieri a Vigevano per l'anteprima mondiale dell'ultimo film di Alberto Sordi, «Il Boom» di Vittorio De Sica. Alfredo De Laurentiis, fratello del produttore Dino, che si trova a Vigevano con la « troupe » per la ripresa cinematografica del racconto « Il maestro di Vigevano » di Mastronardi, ha voluto in tal modo ricambiare i vigevanesi e il loro primo ciclistico dell'accoglienza ricevuta. In polemica col provveditore agli studi di Pavia, che ha negato al regista Elio Petri di ritirare la sequenza nell'interno della scuola elementare « Regina Margherita », Alfredo De Laurentiis ha disposto che l'intera scolaresca di Vigevano, al completo, si presenti domani sera a Lomellina nella galleria « Paul Valloton ». L'artista torinese presenta ■ ■ di recenti dipinti ad olio e a pastello — figure e paesaggi — in cui la luminosa lucidità sono argute da una penetrante ■ e piacevole.

* *

Con una splendidissima di sculture in legno, bronzi e marmi, la torinese Jolita Donegà espone in questi giorni alla galleria d'arte Sandretto di Rivoltella.

ss. dra.

■ film ■ oggi in prima visione

Una Moreau machiavellica e una galleria di truffatori

BUCCIA DI BANANA, al Doria.

Mayeri Opitsh, giovane figlia del fu Max, realizza con questo « Pane di banane » il suo primo lungometraggio dopo aver collaborato, con la direzione di un episodio, a L'amore a Venezia.

Partendo da un romanzo di Charles Williams, la vicenda ha a protagonista una donna, *Cathy (Jeanne Moreau)* il cui padre è stato rovinato, anni addietro, da alcuni soci senza scrupoli. *Cathy* è decisa di vendicare questo torto subito facendo fallire gli artefici, e per riuscire in questo intento si vale della collaborazione dell'ex marito Michel, suonatore di jazz, ch'ella riesce a riconquistare. La machiavellica abilità della donna e le sue arti di adultera la condurranno di raggiungere lo scopo prefisso. Ambientato sulla Costa Azzurra, con un simpatico sfondo di spiaggioni e di grandi ville, il film ha come altri interpreti *J.P. Belmondo, Alan Cuny*

GLI ERBOLEONI, all'Astor.

I fatti d'ogni giorno sono, nell'italiano film di Lucio Fulci, la fonte di ispirazione per una serie di vicende ridicole, alcune ricalcate coscientemente su episodi clamorosi. Si tratta in genere di casi personali, di intrighi di industriali oscuri che deve dirimpiarsi di alcune affettazioni: due buffi settimani che cercano, con l'inganno, di inserirsi nel « miracolo economico »; una ragazza finita sul banco degli imputati perché « è troppo » o che di fatto » con un agente della tributaria, e altri aneddoti facetti in cui quella d'un medico che accetta i più sfacciati espedienti per irretire le clienti, sentendo così le tra di una positiva denuncia. Interpreti di « rilievo » nei cast, fra cui *Gazzo, Vianello, Franchi e Ingrassia, Antonella Lualdi, Dominique Boschero*, ecc.

Premiati in serata di gala alcuni tecnici del ■

In ■ dei partecipanti al XV Congresso della Tecnica cinematografica — presenti autorità e personalità cittadine — è stato presentato ieri al cinema Astor, in attesa di gala, il film francese I giochi dell'amore di Philippe De Broca. Prima della proiezione sono stati consegnati i premi destinati ai tecnici del cinema. Quest'anno i premi sono andati al prof. Gustavo Ventimiglia, all'ing. Riccardo Persichetti e alla Technicolor italiana.

Lunedì ■ a Torino l'orchestra di Los Angeles

Lunedì prossimo la « Los Angeles Chamber Orchestra » terrà a Torino, al Conservatorio Giuseppe Verdi, il suo primo concerto in Italia. Il complesso è diretto dal giovane maestro negro Henry Lewis, ed è formato da 18 membri della Filarmonica di Los Angeles. Contento soltanto la soprano Marilyn Horne.

Mitridate K.N.A.L. — Adriano, Ambra, Bol. Artisti, Augustus, Cristallo, Fiera, Fortino, Lux, Ideal, Massaua, Miradoro, Odeon, P. Nuova, Vinaglio - Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50% in vendita all'Enal ed alla cassa) - Circo Liana « Natale Orfei (riduzioni Enal) - Salone Internazionale della Tecnica (biglietti ridotti in vendita all'Enal) - Juventus-Bari (ridotti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal). - Piazza Castello (biglietti ridotti Enal alla mezz).

MOSTRE D'ARTE

Maestri contemporanei

« Maternità » s'intitola questa scultura di Mastroianni

Dal commesso antifascista ■ ciale dei ribelli inviati da Roland Dorgelès (a dedicati ai classici come Vivaldi, Boccherini, Haydn e Bach cosa al moderni Schoenberg), la Bussola apre la nuova stagione con una ricca e varia scelta di dipinti, disegni e sculture di autori contemporanei italiani e stranieri, per lo più della migliore qualità, seppure di varia importanza ciò ch'è utilissimo per i clienti cui offre la possibilità di graduare l'entità della spesa.

Per fare soltanto qualche dei nomi rappresentati, ricordiamo Hartung, Marino Marini, Wols, Mastroianni, Schwitters, Alechinsky, Soulages, Fassianos, Zao Wou-Ki, Campigli, Sironi, Franchina, Fontana, Appel, Cagli, Manzelli, Afro, Music, Cremaschi, Schumann e Burri.

* *

Con una selezione più direttamente intima e contenuta un certo fiuto di tendenze, la Galleria « Il Punto » (via Principe Amedeo 1) ha a sua volta inaugurato la nuova serie ■ sue esposizioni con opere di Appel, Baj, Bissi, Brindisi, Costi, Del Greco, Dova, Fiachi, Ferro, Fontana, Hartoff, Licata, Margeritis, Mirko, Mondino, Pistoletto, Pizzuti, Recalcati, Romagnoni (ceramic, per difficoltà tecniche, Pozzerelli).

Dario ■ a Losanna

Una mostra personale del pittore Dario Treves, verrà inaugurata domani sera a Losanna nella galleria « Paul Valloton ». L'artista torinese presenta ■ ■ di recenti dipinti ad olio e a pastello — figure e paesaggi — in cui la luminosa lucidità sono argute da una penetrante ■ e piacevole.

* *

Con una splendidissima di sculture in legno, bronzi e marmi, la torinese Jolita Donegà espone in questi giorni alla galleria d'arte Sandretto di Rivoltella.

ss. dra.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-213

Alfieri: a giorni riapertura nuova stagione teatrale con Carlo Dapporto nella rivista: « La gioia ».

Gianduja Marionette (S. Teresa 5) sabato 28 ore 16 inaugurazione 1764 stagione con « Cenerentola ».

Biglietti del Sampaio: ore 21.15 I Contestatori nella commedia « Anni-Anni » (Anni per la pelle).

Alcione: Riv. Gianfranco Funaro - D'Arena: 16,15 - 21,■.

Nuovo: « Al capolinea del n. 7 » Rivista M. Ferrero: 16.15 - 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario: 10-12, 15-18.

Circo Internazionale di Mosca a Nanda Orfei (piazza d'Armi, tel 393-460): ore 21. Tutti i giorni 16-21.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 42-872): 21 cmipl. Alberi Rosa Arlecchino; 21 Luciano Pinelchi Bruno; 21 Lauricano-Vasquez. **Castelfino:** 21 complesso Eli Neri. **Circolo Danze:** 21 orch. Tonicello. **Fara Danze:** 21 cmipl. Bonacelli. **Gaudia Danze:** donzani riapertura. **Bay Sala:** 17-21 I Vicinanti. **La Perla:** 21 Ghidi Junior. **Filarmo Club Rumba:** 21 Paolo Martino e « I Filarmo ». **Trocadero:** 21 I Castellani.

Che Louis (P. Tommaso 5): Attr. **Columbia Night Club:** Attrazioni. **Ristorante Club** (via Cavour 5, telefono 544-780): Aria condizionata. **Moulin Rouge** (p. Carlina, 544-270): Attr. informata Orch. Nando Pucci. **Taverniello:** Attrac. (aria condiz.).

Abat-jour (Bacchi 29, t. 61-025): 21. **Acapulco** (Mine. 145, t. 643-608): 21. **Mocambo Exclusive Club**, strada Cavoretto 3, tel 678-978: ore 21. **Caprice** (Sacchi 16, t. 526-521): 21. **Maldar** (Viaz. S. t. 511-736): 21. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 422, tel. 697-040): ore 23: [illegible] 10-21. **Monkey's** (Orsanco 15, t. 41-079): 17. **Villa Gay** (c. Moncalieri 331): 21. **Whisky a Gogo** - Piscina del Sole. **Whisky Club:** Hôtel Ristorante, Pino Torinese, tel. 681-001. **Whisky Notte** (tel. 687-583) ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Colpo grosso al Casinò » Jean Gabin, Alain Delon. Orario spettacoli: 14.30 - 16.20 - 18.30 - 20.20 - 22.25.

Astor: « Gli infiltrati » Walter Chiari, Antonella Lualdi, Raimondo Vianello, Franchi, Ingrassia. **Corso:** « Bud, il selvaggio » Paul Newman, Joyce Deogina, Patricia Neal, panavision.

Crimaldi: « L'agente federale Lemmy Caution » ac. E. Constantine. **Doria:** « Buccia di banana » Jeanne Moreau, Jean Paul Belmondo. **Ideal:** « Il Gattopardo » Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, P. Moppa, technicolor, technirama. **Orchis:** 14.15 - 17.50 - 21.30

Lux: « FT 106 parte di combattimento » con Cliff Robertson, Ty Hardin, panavision, technicolor.

Nazionale: « Il fantasma maledetto » di Edgar Wallace. Viet. 14.

Nepoli: « Il sule oltre la siepe » G. Peck, M. Mahon. Ult. ore 22.30

Normandi: « Super sexy 64 » tecnicolor scope. Vietato minori anni 18.

Vittoria: « Le folli notti del dottor Jerryll » con J. Lewis, S. Stevens

Ariston: « L'impero dell'odio » con Phillip Carey, Diane Mc Bain. **Astoria:** « Per soldi o per amore » Douglas, Garner, Young, tec. **Augustus:** « Tamburi d'Africa » F. Avalon, R. Hartley metrocolor. **Capitol:** « L'uomo che vinse la morte » Peter Van Eyck, Anne Heywood, Cecil Parker.

Metropol: « Sexy nel mondo » tecnicolor, cinemascope.

Turins: « Gelidi da un miliardo » M. Presle, F. Lamy. Apert 10

Alexandra: « Il padre della sposa » Elizabeth Taylor, S. Tracy. **Vera:** « Silenzio, si spara » Eddie Constantine, M. Brill.

Fiamma: « West Side Story » panavision tecnicolor, con Nathalie Wood, George Chakiris.

Hollywood: « Notti nude » (sexy dedicato alla donna) scope, tecnic. Vietato minori 18.

Nuovo: « Al capolinea del n. 7 » Rivista Mario Ferrero 16.15-21.15.

Film: « Sexy » technicolor.

Massimo: « Mondo infame » di R. B. Montero, tecnic. scope. Vietato 14.

Orfeo: « Notti nude » (sexy dedicato alla donna) scope tecnicolor. Vietato minori anni 16.

Principe: « Notti nude » tecnicolor scope un film di E. Tecchi.

Risorgi: « Mondo infame » di R. B. Montero, tecnic. scope. Viet. 14.

Adriano: « Totò e la dolce vita » Totò, Peppino De Filippo.

Ariosto: « Artiglio insanguinato » e Rivista Cinemfranco Fusco-Alba D'Arena: 16.15 - 21.15.

Alpi: « Il cavaliere audace » con John Wayne, Vera Ralston.

La Festa: « Maria » technicolor, Vincent Price, Nancy Kovack, **Regina:** « Prima linea ».

Asti: « Il sigaro del vendicatore », Apertura ore 14.

Cherasco: « Tragedia minatore ».

Dimplo: « Ragazze di provincia » Tony Curtis, technicolor.

Fo: « Gli amanti del deserto » technic. con Ricardo Montalban, F. Nuevo; « Ho sposato un mostro venuto dallo spazio » e « Gli spogliati ». Apertura ore 10

S. Felice (tel. 884-077): « Vangelo di Pietro e Lee, Jansen, J. Tayler.

Esperia: « La vita provvisoria ».

Giardino: « L'universo di notte » tecn. scope. Vietato minori 18.

Madonna Rosa: « Sterminio grande scalare » G. Montgomery.

Miralfiori: « Quelle due » Hepburn, S. Rita: « Fantasma dei mari della Cina » David Brian, L. Barney.

Vinzaglio: « Io confesso » di A. Hitchcock con M. Cliff, A. Baxter.

Bilora: « Trappola ■ ghiaccio » techn. sc., J. Caulo, D. Genest.

Prefetto: « Colline nude » techn. con David Wayne, Karnan Wynn.

Nuovo: « Noi! » donne proibite ».

S. Paolo: « Carovana del Mormoni » un film di John Ford.

Artisti: « I 10 della legione » con Burt Lancaster, technicolor.

Belgio: « Lotta di giganti ».

Cavallo: « Rusty compito dal fiero cinglato » Cortesi animali techn.

Eridano: «Dew Boys Ford, tec. sc.

Ganga: « Sexy proibito » tecnico.

V. Vanolo: « Furia degli implacabili » con Richard Todd.

Astra: « Eros di Sparta », techn scope, R. Egal, D. Baxter.

Ezzelini: « Rivolta dei mercenari » techn., V. Maya, L. Lorenzon.

Elios: « Figaro qua, figaro là ».

Massaua: « West Side Story » panavision, technicolor con Nathalie Wood » George Chakiris.

Odeoni: « Briganti italiani » Gassman, Sergnino, Schiaffino, Jurado.

Sirti: « La grande sfida » recp. mori. Virginia Mayo, S. Ryan.

Adua «Frontiera indomita» Collyn.

Aurora: « La signora dalle 2 pistole » P. Cutts, W. Tallman.

Boccia «Mitali sulla luna» Dowris

Edelweiss: Città spietata, Douglas

Fortino: « Cavaliere della valle solitaria » A. Ladd, technicolor.

Lanteri: «La dove il sole brucia».

Nuovo: « Il fiore e la violenta ».

Nord: « Le tentazioni quotidiane » gr. F. Arnoul, J. C. Brialy, Delon.

Palermo: «Rifugio dannato», V. M.

Sociale: « Il piacere più lungo » John Wayne, Richard Burton, Berry Fonda Ultimo ore 21.15.

Zeni: « Venere, cigala » sc. col. Calvin Lockhart, H. Williams.

Barotti: Donne all'specchierano.

Cabiria: « Ragazza degli scelti. **Ideale:** M. Lafaret, F. Fresnel.

Cobianchi: « Arrivederci di carcere del prof. De Paquale » tecnico.

Centrale: «Vendicatore dell'Arizona» con J. Arness, A. Dickinson.

Moncalieri: « Blue Hawaii » tecnicolor scope con Elvis Presley.

Italia: « I dimenticati » J. Wayne.

Madama: « Rosalia della parte » « Amministrazione del Cairo » tec

Piemonte: « Una chitarra per papà » Glenn Ford, S. James, techn.

M. Carlo: « Notti orientali » B. Lasgi, F. Alexandro, M. Petrowa

Sereia: « Marittai a terra » techn con Mickey Rooney. Apertura 18

Diana: «Verso l'ignoto» la nebbia

Doria: « Il segreto vive ».

Monza: « Sexy ai neri 100 » techn.

Alba: « Revak lo schiavo di Cartagine » techn con Jack Palance

Ambra: «La chiave» William Holden, Sophia Loren, T. Howard, sc.

Apollo: « La casa del peccato » Jean Servais, Dawn Addams

Argentia: « Piccoli d'inferno »,

Ariston: « Silvestro e Gonzales pirellari e vinti » technicolor.

Bersaglio: « Conquistatori del Pacifico » E. Morgan; P. Medina.

Splendor: « Il bacio di Tosca » con Jack Palance, Barbara Rush.

ISTITUTO

STUDIUM

■ - TELEF. 40-283 - 43-720

TORINO

L'Istituto **STUDIUM** rende noto gli elenchi dei propri Allievi

PROMOSSI

presso ■ se■ di Scuole Pubbliche e Parificate. Tutti hanno superato un « biennio » di studi frequentando i corsi **DIURNI** o **SERALI** di:

MEDIA - ■ - ■ - ■

(1° elenco)

ALBERA Lorenzo
ALIANO Giangrazio
ANDREOTTI Marinella
ANTONIAZZI Aldo
APPENDINO Secondo
AUDINO Gianfranco
BALARDO Virgilio
BARAVALLE Marianna
BARBARANI Maria
BARBERO Giovanni
BARSANTI Alberto
BARTONI Cesare
BIANCO Ferruccio
BIANCO Giovanni
BO Ferdinando
BOLLITO Ermanno
BONANDIN Danilo
BORELLO Giovanna
BORRIERO Vittoria
BORTIGNON Renata
CALIESESI Ettore
CANINA Aldo
CAPITINI Emilia
CAPUSBOTTI Walter
CARBONARI Angela
CARBONARI Carmela
CAREGGIO Silvana
CARRIERO Giuseppe
CASTAGNOTTO Piero
CASTIGLIONI Franco
COGNO Michele
CORDIALE Edoardo
COTZA Luciano
DE MARCO Girolamo
DEMI Sergio
DE PAOLI Luigi
DIALE Giovanni
DI GRAZIA Angelo
DI MICELI Giovanni
DONETTI Piero
DOVIS Vanna
EDEI Elio
FANTERA Antonio
FAROGLIO Adele
FELMINI Giovanni
FRANCHETTO Walter
FURIONE Mario
FUSARO Remo
GALLINO Elio
GANOVELLI Bruno
GARESIO Sebastiano
GEA Sergio
GELSOMINO Salvatore
GIACOTTI Paolo
GIGLIOTTO Ivana
GIORDA Elvia
GIORDANO Emanuele
GIORDANO Francesco
GIUDICI Giovanni
GORGERINO Giovanni
GRANCO Silvia
GUGLIELMETTI Marisa
HERTEL Corrado
INFANTI Ettore
IVALDI Gabriella
JALLA' Lorenzo
LAZZERI Rolando
LEVIS Marilena
LEONE Anna Maria
LEONE Enrico
LEVET Jolanda
LIOCE Antonio
LUCCA Francesco
LUCINI Augusto
MARAZZANI Piero
MARINO Armando
MARTINO Benito
MIATTO Ottavio
MICHIELI Graziella
MILANO Luigi
MILETTO Aldo
MINUTTO Corrado
MINUTTO Felice
MOLENDI Nicola
MONDIGLIO Sergio
MONTICONE Valerio
MORETTI Dario
MUSSO Laura
NEGRINO Giuseppina
NICASTRI Donato
ODASSO Bedigno
OLDRINI Alessandro
ONNIS Marco
ORIA Pierenzo
PALAZZIN Maria
PALAZZIN Renato
PANDIN Regina
PENZA Michele
PICCININI Sergio
PIETRANTONI Ambrogio
PIRRO Renato
PIUMATTI Giovanni
PRANDI Claudio
PREMUTATI Albino
■ Renato
PUIATTI Pierluigi
PUTIGNANO Maria
QUIRICO Giuseppe
RASTELLO Antonio
ROMANELLO Carlo
RUNCO Giuseppe
■ Antonio
SACCOMANDI Adriano
SANTOPOLI Nicola
SCIENZA Luciano
SECONDO Gianluigi
SIMIONATO Ermenegildo
STAGNO Gianfranco
STRAFONSO Francesco
TESIO Marisa
TOIGO Carlo
TORDELLA Silvana
TOSCO Filippo
VECCHIETTI Pierluigi
VENDEMIATI Romano
VERRINO Mario

Mancano i risultati finali degli allievi Ragionieri e Geometri

Per la maggior disponibilità di locali nella nuova centralissima ■ di PIAZZA STATUTO 2 l'Istituto STUDIUM da quest'anno svolgerà tutti i corsi DIURNI, PRE■ ■ e SERALI di Idoneità, Li■ ■ ed Abilitazione di:

SCUOLA MEDIA - ■ di AVVIAMENTO
ISTITUTO ■ PER RAGIONERI
GEOMETRI - INDUSTRIALE

Per informazioni: ■ ■uto 2, tel. 40-283 - 43-720

Al LINGUIST CLUB si impara più facilmente più razionalmente la lingua INGLESE

col nostro metodo che riscuote sempre più larghi consensi per gli innegabili vantaggi che offre, perché:

REALIZZATO appositamente ■ esperti linguisti per allievi di lingua italiana.

INSEGNATO con sistema bilingue onde completare l'insegnamento pratico ■ docenti inglesi con ■ chiarn ed esauriente spiegazione, in italiano, delle regole e dei concetti grammaticali.

SVOLTO da due professori — uno italiano ed uno inglese — ■ ■ lezione.

INTEGRATO da mezzi ausiliari audiovisivi e recupero lezioni.

Corsi pratici e per conseguimento dei Diplomi ufficiali di CAMBRIDGE e INSTITUTE OF LINGUISTS

LINGUIST CLUB VIA BARBAROUX 2 TELEF. 547.082 - 518.154

RIAPERTURA SCUOLE

CONSULENZA

RICUPERO ANNI SCUOLA, CAMBIAMENTO ORDINE ■ SCUOLA e ■■■A, PRESERALE, SERALE, CONSEGUIMENTO CELERE LICENZE, DIPLOMI COMMERCIALI, PROFESSIONALI, MEDIE, RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI, ecc.

Istituti diretti dal Prof. Dott. F. QUARTERO

VIA CONSOLATA n. 1bis - VIA REGNY n. 3 (angolo via Garibaldi; Palazzo Cavour) TORINO - Telefono 544.319 — Orario Segreteria 9-13, 15-21

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER T■ ■TTA - VIA ■

■ ■ PREZZI

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI 4500 metri quadrati coperti Mat. Scrivere: Casella Postale 62, Bari A92619

AFFITTASI a 3 persone alloggetto ammobiliato indipendente in villa signorile, ottimo ambiente, modesto. 35.000. Telefonare 634-507. A92478

AFFITTASI alloggio 3 camere e cucina, doppi servizi, 2° piano, termo-autonomo. Telef. 65-816 ore ufficio.

AFFITTASI corso Regina vicinanze Giardini Reali locali uso negozio, magazzini, laboratorio, uffici, mq 72 divisibili. Telefonare 548-644. A94638

AFFITTASI corso Taranto, ampio camerone libello servizi signorili 38.000. Rivalta, N. Tornale 12. 0340

AFFITTASI in Rivoli zona residenziale villa signorile sole camere, doppi servizi, termosifone, garage, giardino, semiarredato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5082 — Torino ». A89328

AFFITTASI in palazzina, stazione Torino-Montcalieri, alloggi panoramici, doppi, tripli servizi, dotati, terrazze, parchetto privato, garage. Telef. 643-512.

AFFITTASI LOCALE INDUSTRIALE MQ. 600 SU STRADA ASFALTATA MQ. 600 PIU' 300 CORTILE, RISCALDAMENTO, INGRESSO CARRAIO, UFFICI, ZONA DASCHE VIGA. TEL. 343-762.

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio pianterreno mq. 65 con seminterrato uguale. Rivolgersi Cubino, via Bertoli 28, ore 18-19. A86168

AFFITTASI locale uso officina magazzino 400 mq, ampio cortile portoni Michelini. Telefonare 650-519. A82256

AFFITTASI signorile appartamento, in villa servizi, mq. 205 più camere servizio indipendente, garage, grande giardino, zona residenziale collinare 3 minuti da Porta Nuova. Telefonare 695-762.

AFFITTASI magazzino 50 mq. Lingotto, Telefonare 571-067. AP1659

AFFITTASI magazzino 400 mq., accesso carrab, zona Crocetta. Telef. 590-745.

AFFITTASI negozio angolare bellissima zona barriera Milano. Telef. 344-308.

AFFITTASI negozio zona semicentrale ultima vendita cas. 83 stabile prima cessazione. Telefonare 740-837.

AFFITTASI negozio zona nuova nuovo 25.000 adatto generi diversi. Telefonare 732-868. A92741

AFFITTASI negozio 3 vetrine mq. 100-200 (formabile), Telefonare 888-360.

AFFITTASI pensionati oppure coniugi 2h km. Torino camera cucina orto annesso, Telefonare 271-375 dopo ore 18.

AFFITTASI S. Rita locale luminoso mq. 70 tutti servizi uso laboratorio alimentare, magazzino. Telefonare 686-432.

AFFITTASI semicentrale mq. 700 luminoso uso deposito zona barriera Milano. Telefonare 388-282. A82468

AFFITTASI tre camere grandi finestre servizio pulman interno. Rivalta, Principe Amedeo 14, Primaveso.

AFFITTASI Venaria bunco alloggio 4 camere servizi, 1° piano, preferibilmente ditta privi. Telefonare 218-187.

AFFITTASI-vendesi Cigliano alloggio 5 vani accessori. Interno. Telefonare 680-710. A92514

AFFITTASI vicinanze piazza Statuto negozi ampi adatti tipografia-stireria, drogheria, macelleria, macelleria, lavanderia, cartoleria, carta bollati, accessori auto, agenzia, bottiglieria, falegn. calzoleria, ferramenta, pollo-selvaggina. Informazioni telefonare 683-697 ore pasti.

AFFITTASI villa panoramica grandi finestre nuova ogni comfort piccola salita 30.000 mensili. Tel. 812-377.

AFFITTASI villa zona collinare giardino privato. Telefonare 41-133 ore pasti.

AFFITTASI zona S. Paolo locale industriale adatto anche autorimessa mq. 2500 coperti mq. 5000. Tel. 688-724, 687-711. 28417

AFFITTASI 1° piccolo alloggio signorile corso Francia, parquet Marsiglia, quattro stanze, cucina, servizi, primo piano, senza ascensore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2207 — Torino » specificando eventuale referenze. A92392

AFFITTO alloggio quarto tre camere servizi garage in palazzina con giardino. Telefonare 388-578. A92278

ALLOGGIO ammobiliato anche uso piedaterre affittasi. Via Mazzini 3.

ALLOGGIO ristrutturato ed ottimo pezzo affittasi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2126 — Torino ».

AMPI locali mq. 150 prospicienti via S. Francesco da Paola affittansi eventualmente offrirsi vendita, rappresentanze, affidarsi. Telefonare 544-455. 0446

AMPI locali uso ben arredatissimo e deposito magazzini semicentrali affittansi. Scrivere Borgaglio, telefono 45-230.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garages. Telefonare 372-588, Casali.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732. Rigliari.

AUTOTRASLOCHI serissimi, autofurgoni imballi, garages, concorrenza, preventivi. Telef. 788-220. Mastropietro.

BARDONECCHIA affitto alloggi 6 camere bello soleggiato doppi servizi giardino. Telefonare 50-225. 0448

CASTELLO 9, 1° piano, 6 grandi vani adatti uffici, professionisti, società. Telefonare 788-304. A91050

PRAZIONE Regina Margherita affittasi villetta servizi giardino recinto. Telefonare 685-122. A92631

IVA, Mazzini 3, affitta alloggetto ammobiliato ottimo ingresso indipendente 30.000 mensili. 0389

LOCALI espositivi, laboratori, negozio, alloggio, fronte corso affittansi Telefonare 580-178. A91347

MIRAFIORI affittasi negozi specificare merce ed dati richiesta, distillo, eventuale Specificare composizione familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4301 — Torino ». A93389

PALAZZO signorile in corso affittasi a rappresentanti alloggi panoramici 2-3 camere più servizi, zona corso Taranto, corso Regina Margherita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3601 — Torino ».

QUARTIERE affittasi appartamenti 3-4 camere servizi. Sole, Mattarelli.

VIA S. Quintino 30 affittasi 1° settembre seguito due vetrine con retro. Affitto 70.000 mensili. Tel. 788-945.

VINZAGLIO angolo Bertoldi (più Giovanni da affittasi) 70.000 alloggio sei vani doppi servizi. Tel. 545-365, 40-238.

LOCALI PER UFFICIO, L. 150 per parola

SUL mare impresa gener. Mariaidro vende alcuni appartamenti uno e più locali Corbetta 3 Spirito. Ottimi prezzi. Scrivere, via Fiocca 28, Lecce.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

VARAZZE, Hotel Ina, 77-776. Costruzione moderna, tutti comforts, vista mare, tranquilla, cucina naturale, riscaldamento centrale 24572

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ALL'ISTITUTO Ciena corsi Stenotecnico perfezionamento classi abilitazione, lingue, stenografia stenografia, dattilografia. Via Roma 254, tel. 510.534. 0503

ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi rapidi gratuiti di stenografia, dattilografia, computisteria indetti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. 0565

ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingue, paghe, contributi, ripasso anni avviamento commerciale e industriale, disegno tecnico, maestro autista 12 allievi per classe. Orario di segreteria: 9-12, 14-21 giorni festivi 0562

AVVIAMENTO agli impiegati, corsi celeri, stenodattilo, calcolo meccanico. Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, telefono 546-244. 0523

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI RADIO E TELEVISORI

ALTA QUALITA`

GIUSTO PREZZO

Le 5 Case promotrici dell'azione sono, in ordine alfabetico:

PHONOLA
RADIOMARELLI
SIEMENS-ELETTRA
TELEFUNKEN
WEST

La rinomanza mondiale di queste Case garantisce alta qualità al giusto prezzo, adeguato al MEC - Mercato Comune Europeo.
Una vastissima rete di Concessionari è a disposizione del pubblico in tutta Italia per

PROVE E CONFRONTI DI QUALITÀ E PREZZI

I PREZZI DEGLI APPARECCHI DI QUESTE CINQUE CASE SONO FISSI. IL PUBBLICO NON PUO' OTTENERE SCONTI, MA HA LA SICUREZZA DI UN ACQUISTO «SERIO»

I NUOVI PREZZI MASSIMI DEI TELEVISORI

categoria	19 pollici	23 pollici
[illegible]	L. 136.000	L. 149.000
EXTRA	L. 152.000	L. 167.000
SUPER	L. 167.000	L. 182.000
LUSSO	L. 180.000	L. 199.000

ALL'ISTITUTO Ciena primi istituto Italia corsi serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità Meccanografia, segreteria d'azienda, lingue. Via Roma 254, telefono 514-334 0503

ALL'ISTITUTO Gioffa, Carmela 32, istituto corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe e contributi, lingue, contabilità generale e meccanizzata. 0371

BERLITZ (Scuola) sono aperte le iscrizioni per il quarto anno scolastico. Corsi di lingue collettivi ed individuali, diurni e serali. Informazioni presso la segreteria: via Santa Teresa 3 (galleria Subalpina), Torino, telefono 553-370. Conversazione inglese 3. Telefono 55-34.

CAMBRIDGE School of English Turin, lezioni aperte per signore, professori inglesi, classi ridotte. Telef. 31-040; Principe Amedeo 29 0205

COLLEGIO MASCHILE DAL POZZO, TRUCCHI, SCUOLA MEDIA, GINNASIO PARIFICATI; CORSI INTERNI RICUPERO, METODO, DISCIPLINA GARANTITI. CHIUSURE PROGRAMMI.

COMPLETAMENTE gratuito corso per avviarsi alla carriera di ufficio, Istituto Cristoni, via Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo), tel. 520-529. 0593

CORSI gratuiti radiotelegrafia elettronica televisione indetti dal Ministero del Lavoro, Rivolgersi al Centro addestramento professionale, via Maria Vittoria 34, telefono 872-276. 0613

INGLESE corso speciale insegnamento rapido, diretto-gingnet professori inglesi. Cambridge School di English Turin, Principe Amedeo 29. 0206

OTTOTRATTRICE direttrice specialità taglio confezione alta, sistema permanenti, lavoro assicurato. Dalmazzo, via Porini 10. Telefonare 40-246. A91145

SIBT, via Po 7, tel. 547-573. Primi elementi inizio ulteriori ultimi di tutti i corsi diurni, pomeridiani, serali. 0469

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 per parola

SALLENTE modernizzasi rapidamente, Corso 5000. Telefonare 512 024 entro San Martino 8. 01107

PARLANDO scrivendo perfettamente tedesco ricevetevi domicilio, traduzioni tedesco. Telefonare 665-246. A92755

SCUOLA triennale superiore lingue straniere. Telefonare 682-873.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliata piedaterre indipendente, serietà prego. Tel. 60-379.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. SX impiegato, buona cultura conoscenze, diplomato-laureo, morigerato coscienzioso, offresi presso qualunque ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2487 — Torino ». A89444

ACCIAIO. Tecnico specializzato analisi siderurgiche esperto fabbricazione acciaio ricuperabili qualità speciali maestro acciaieria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5144 — Torino ». A91809

**ATTIVO, ESPERTO TUTTI LAVORI UFFICIO, LUNGO TIROCINIO SETTORE ORGANIZZAZIONE VENDITE, PROGRAMMAZIONE E PUBBLICITA' ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE, PREFERENZA FUNZIONI RISPETTIVE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 617 — TORINO ». 0490

CANCARIO esperienza decennale uffici, ora libera contabilità calcolo paghe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3102 — Torino ». A90647

CAPO offresi meccanico auto specialista automobilistico meccanico esperienza comando lunga data, serietà, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5107 — Torino ». A89397

**CARTOTECNICO LEGATORE ATTUALE MANSIONI CAPO, AIUTANTE DIRIGENTE REPARTO O MEDIA AZIENDA AVENTE LAVORAZIONE MISTA OFFRESI PER DEFINITIVA SISTEMAZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1101 — TORINO ». A90945

CASSIERE italiano Credito, diplomato, cerca miglioramento presso importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3077 — Torino ». A85010

CORRISPONDENTE inglese francese eccellente pratica lavori ufficio, esperienza offresi scopo miglioramento. Telefonare 735-242 A90332

DIRIGENTE industriale, esperto organizzatore amministrativo e commerciale, lunga esperienza acquisita posizioni responsabili più disparate, capace assicurare la assoluta autonomia qualsiasi carica direttiva anche ad alta responsabilità, amministrerebbe adeguata proposta da media grande industria torinese. Telefonare 242-847. A90501

DISEGNATORE meccanico, preferibilmente militesente libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2450 — Torino ».

DISEGNATORE pubblicità giovane, auto, disposto viaggiare ovunque, offresi adeguatamente, anche saltuario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3017 — Torino ».

DOTTORE in legge, obbligo militari assolti, esaminerebbe proposta impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2382 — Torino ». A87331

ESPERTO paghe contributi pratiche varie impresa edili offresi sede alla. Telefonare 874-128. A91946

EX direttore imprese costruzioni, lunga permanenza Estremo Oriente, conoscenza francese inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3513 — Torino ».

FARMACISTA collaboratrice Ditta intenderebbe cambiare impiegherebbesi laboratorio, industria farmaceutica Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7251 — Torino ». A85082

**FUNZIONARIO ESPERTO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE ET COMMERCIALE, PRATICO TUTTI LAVORI UFFICIO, QUALIFICATO TIROCINIO SETTORE VENDITE, PROGRAMMAZIONE E PUBBLICITA' ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE DI LAVORO CON PREFERENZA DESTINAZIONE CENTRO, SUD ITALIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 605 — TORINO ».

IMPIEGATO amministrativo ragioniere esperto pratiche valutarie offresi sede industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2355 — Torino ». A85072

IMPIEGATO tecnico 1° diplomato esperienza decennale meccanica impiegherebbesi. Telef. 291-885. A85380

LAUREATO chimico industriale 1° impiego offresi eccezionalmente seria iniziativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4355 — Torino ». A91772

PRATICA paghe contributi contabilità industriale operazioni Addì 513, 15 anni esperienza media industria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2061 — Torino ». A91201

RAGIONIERA 23 anni 4 calcolatrice pratica ginnasiale contabilità bilanci amministrazione offresi anche per mezza giornata. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4113 — Torino ».

RAGIONIERE esperto in ragioneria generale, bilanci, libri sociali, fiscali, contenzioso fiscali, tenuta contabilità ditte, segue, corrisponderebbesi ore libere. Telefonare 655-971. A85913

RAGIONIERE 33enne milanese, ingegn commerciale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1458 — Torino ».

RAGIONIERE 33enne militesente avviamento carriera estero massimo ragionevole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1458 — Torino » A87253

TECNICO elettronico, conoscenza inglese esperto impianti telecomandi ad elettronica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2124 — Torino ». A81491

TRENTIQUATTRENNE torinese ottima presenza militesente lingua madre dattilografia ottima conoscenza francese, inglese, tedesco cerca occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6329 — Torino ».

(Continua a pag. 13)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ultimi preparativi in tv per l'incontro di domani con la Liguria

Cinque "sconosciuti„ piemontesi sognano il successo con "Gran Premio„

Da sinistra: Magda Gay, Elsa Landi, Alessandro Galluzzi e Luigi Palchetti col «padrino» Carlo Campanini

Carlo Campanini farà da «padrino» a due cantanti lirici, due di musica leggera e una ballerina - Tutti sperano che «si accorgano di loro»

Molto lavoro al Teatro Nuovo di «Torino espoisizioni» per preparare il primo numero di «Gran premio». Come è noto, domani assisteremo al restrel fra le squadre che rappresentano il Piemonte e la Liguria. Alla tv di Torino si cerca con ogni mezzo di tenere segreto il programma dello spettacolo (ma un giornale specializzato lo ha già reso noto da vari giorni) e per parlare con i concorrenti della «équipe» piemontese abbiamo dovuto incontrarli «extra moenia», fuori del teatro e quasi di nascosto. Ciò è comico: ma la tv ha questa debolezza, di circondarsi di mistero e dare il peso di un avvenimento determinante per le sorti della musica ad un gioco abbastanza alla lontana di Capolinea.

Comunque i cinque personaggi che gareggeranno a favore della nostra regione (guidati da Campanini che ha già ribattezzato lo spettacolo in «Campanini sera») sono: due cantanti lirici, due di musica leggera e una ballerina classica.

* *

Alessandro Galluzzi, tenore, 32 anni, vive a Tortona. Ha cantato in 150 opere, si definisce «lirico»; i due avvenimenti più importanti per la sua carriera sono stati il primo posto in un concorso indetto dal governo dell'Iran che lo ha portato a Teheran e alla Corte dello Scià («Ho conosciuto, un po' di lontano, Farah Diba: molto più bella che nelle fotografie») e alla permanenza di un anno al Teatro di Stato in Israele. Ex impiegato di un'azienda elettrica ha studiato fuori del Conservatorio, molto deve alla propria costanza e passione. Da Gran premio, attende, come tutti gli altri, un buon lancio: «E che finalmente si accorgano di me gli impresari italiani e non soltanto quelli stranieri!».

* *

Il baritono Luigi Palchetti ha un sereno viso rotondo, un accenno di pinguedine e, logica conseguenza, ottimo umore. «Trent'anni, dieci di studi al Conservatorio; sino a poco tempo fa ero magazziniere in una fabbrica — racconta — ancora ho cantato in teatri di provincia».

Aspetto del suo studio non è soltanto l'opera lirica ma anche la musica da camera del '700; amerebbe diventare inoltre attore di prosa (ha avuto una particina nell'Arturo Ui» di Brecht allestito dallo Stabile di Torino).

«E' stato difficile imboccare la via del canto?»

«Più che difficile, durissimo».

* *

Le due ragazze, cantanti di musica leggera Elsa Landi di 23 anni è bruniccina, viene da Novi Ligure, ha una voce calda alla Dalida. «Non voglio assomigliare a nessuna — protesta — le canzoni, quando le canto io, devono avere il mio stile e non quello di altre». Un temperamento. Il primo successo lo ebbe l'anno scorso alla «Sei giorni ciclistica» a Milano («Sono stata l'unica a non esser fischiata. E' toccato anche a Mina e alla Martino»). Ora ha un contratto con una grande casa discografica. Dice di voler comperare, appena riuscirà, una casetta ai genitori. Massimo suo desiderio: diventare una cantante jazz.

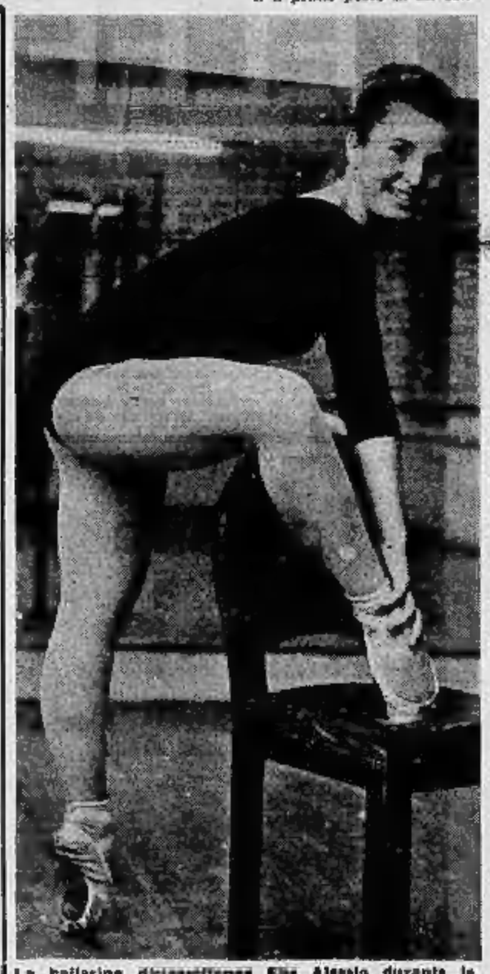
* *

Magda Gay, occhi chiari, capelli biondi raccolti in un ravviato «chignon», una espressione ingenua. E' ancora alla ricerca della fisionomia giusta pur avendo già cantato con una certa [illegible] Umilità in sale da ballo e «night club». Ma «L'ambiente del "night" non faceva per me» dice. Ha vissuto sino a poco tempo fa in un paese, Montanaro, dove i genitori conducono un piccolo negozio. Cantante di genere melodico, si impegna anche nel twist e negli altri ritmi veloci, tuttavia la sua vena è romantica. Ce lo dice il suo unico hobby [illegible] infantile: raccogliere cartoline illustrate a colori.

* *

Infine la ballerinetta. Ha appena diciassette anni, oppure il suo nome, Ebe Alessio, è già apparso sui cartelloni della Scala. «Sono stata un mese a Milano: ho partecipato al balletto di Roland Petit, al "Don Giovanni", a "Semiramide", alla "Aida". Quest'anno non ha preso altri impegni che «Gran premio».

«E' vero che in questo spettacolo, come concorrente non sono pagata — dice con un po' di infantile delusione nella voce — ma spero ai tratti di un'occasione per farmi conoscere: che qualcuno mi noti mentre ballo e, magari, il mio viso sia adatto a qualche parte, in teatro o in cinema». m. a.



La ballerina diciassettenne Ebe Alessio durante le prove per l'incontro di domani sera a «Gran Premio»

STASERA ALLA TV

Arriva sui nostri video il celebre dottor Kildare

Cominciano sul Primo Canale le avventure di un personaggio popolare in America come Perry Mason - Sul Secondo il film indiano «Aparaijto» conclude la retrospettiva veneziana

Negli Stati Uniti il Dottor Kildare viene bruciato alla televisione dopo anni di repliche in teatro che hanno fatto piangere e ridere milioni di americani. Kildare è popolare almeno come Perry Mason e la ragione [illegible] lo che già ha importato da oltre Atlantico questo secondo personaggio, non ha esitato ad assicurarsi anche il telefilm col nostro dottorino. Buona, cattiva idea? Si sa che i gusti statunitensi a volte non fanno testa in Europa, ma per pronunciarci il meglio superiva qualche puntata della serie che inizia stasera sul primo canale (ore 21,05) con l'episodio dal titolo tutt'altro che perciano. Un caso interessante.

Sarà bene, prima di parlarne, di dare un affrettato quadro generale del ciclo di avventure che è ambientato al «Blair General Hospital» di New York ed ha per protagonisti il giovane, scelante ma ancora inesperto Kildare e il suo brillante ma irascibile capo reparto dottor Gillespie. Le ansie, le lotte, l'impegno del giovane medico per essere degno della sua missione e per [illegible] affrontare di fronte alle qualità del suo superiore, costituiscono il ricorrente motivo conduttore delle singole puntate.

Il ruolo del dottor Kildare è interpretato da Richard Chamberlain, quello del dottor Gillespie da Raymond Massey che si è fatto una solida fama di attore teatrale in Inghilterra, ove debuttò in un lavoro di O'Neill. Tra i vari film interpretati da Massey sono Arsenico e vecchi merletti, Davide e Betsabea, Uragano e Il prigioniero di Zenda.

Richard Chamberlain, nato a Los Angeles, è invece un campione di atletica leggera ed è laureato in filosofia. Dopo aver combattuto due anni in Corea, intraprese la carriera artistica e debuttò in teatro in Re Lear di Shakespeare. Prese quindi parte ad alcuni film, tra cui uno diretto da Hitchcock, ma si rivelò al pubblico americano proprio attraverso la serie che ora va in onda alla [illegible] televisione.

* *

Alle 21,55 ed alle 22,50 il primo canale presenterà le cronache della quarta edizione dei Giochi del Mediterraneo. Tra l'una e l'altra ripresa, alle 22,15, si potrà assistere ad una parte della serata di gala che si svolgerà al Teatro Metropolitan di Ancona, a chiusura delle manifestazioni per il centenario della fisarmonica. Ospite d'onore sarà il fisarmonicista Gorni Kramer; tra i solisti Peppino Principe, Wolmer Beltrami e Gervasio Marcosignori. Lo spettacolo sarà presentato da Nunzio Filogamo.

* *

Si conclude stasera sul Secondo Canale (ore 21,15) la rassegna retrospettiva di film presentati alla Mostra di Venezia con Aparajito del regista indiano Satyajit Ray che, nel 1957, ottenne il «Leone d'oro» alle Notti bianche di Luchino Visconti.

Aparajito, (L'invitto) fa parte di una trilogia di Ray, iniziata con Pather Panchali e terminata col Mondo di Apu. E' appunto il giovanotto Apu, l'invitto del titolo, che piange a Benares, col padre Harihar e la madre Sarbajaya. Il viaggio della famiglia nella Città Sacra è stato motivato dalla morte di Durga, la sorella di Apu: i genitori hanno voluto lasciare il villaggio e i tristi ricordi.

A Benares un altro colpo si abbatte sull'esistenza di Apu già segnato dal dolore: il padre muore e la madre è costretta a tornare al paese. Apu, però, non si rassegna ed una idea di ulteriore e grosso sacrificio egli continua a studiare e, raggiunto la maggiore età, può recarsi a Calcutta, dove intende proseguire la lauea.

Mentre Apu è in viaggio la madre si ammala gravemente. Il figlio viene avvertito, intraprende il viaggio di ritorno ma arriva troppo tardi: Sarbojaya è morta e Apu è ormai solo al mondo. Raccoglierà gli ultimi averi e ripartirà per Calcutta.

Richard Chamberlain nei panni del dottor Kildare

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,45: (Eurovisione) - Napoli: Giochi del Mediterraneo.
18 —: La tv dei ragazzi.
19 —: Telegiornale.
19,15: «Tutto», atto unico di Gino Rocca.
20,10: Telegiornale sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Dottor Kildare: «Un caso interessante», racconto sceneggiato con Richard Chamberlain
21,55: (Eurovisione) - Napoli: Giochi del Mediterraneo.
22,15: 18° Trofeo mondiale della fisarmonica.
22,50: (Eurovisione) - Napoli: Giochi del Mediterraneo. - Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Trent'anni di cinema: «Aparajito», film. Regia di Satyajit Ray.
23,15: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 10,30: Spettacolo cinematografico (per Torino) - 15: Giochi del Mediterraneo - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Segnalibro - 19,45: La tv degli agricoltori - 20,10: Telegiornale Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Gran Premio - 22,05: Storie vere dei nostri cani - 22,30: Torino - XIII Salone internazionale della Tecnica - 23,55: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Racconti dell'Italia d'oggi - 22,35: Ai confini della civiltà - 23,05: Giovedì sport

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Una vita nuova radiodramma alle 21,05 sul Nazionale - *Festival della canzone napoletana* alle 20,35 sul Secondo programma

MERCOLEDI' 25 SETTEMB.

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3, Torino m.f. I) — Ore 13: Giornale - 13,15: Carillon - 13,25-14: Italiani d'oggi, album di cantanti dell'anno - 14,05: Bollettino del tempo nei mari italiani - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere. La prima del cinema e [illegible] presentata da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Fiorel - 15,30: Pausa di successi - 16,45: Musica e divagazioni turistiche - 16: Tutto il calcio minuto per minuto. - Ore 17,15: Giornale - 17,25: Concerto di musica operistica, diretto da Antoni Guadagno con la partecipazione del soprano Renata Mattioli e del baritono Attilio D'Orazi - 18,35: Bollettino sciistico - 18,40: Appuntamento con la scienza - 19,10: La giornata sportiva. Risultati, cronache, commenti e interviste di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Radiosport

Ore 21,05: Una vita nuova, radiodramma di Ernanno Carraza con Olga Villani Corbellini e Franco Sabani. La vicenda: Marisa vive in un paese sul mare e non ha una buona reputazione: la gente non la perdona i suoi attriti di carattere. Marisa attende l'uomo del destino e che non arriva e vive così, anni dopo anno, frequentando l'asilo Gabriela, un giovane del luogo che la considera diversamente dagli altri. La gente dice che i due sono amanti, ma non è vero: Marisa e Gabriela cercano nell'affetto la difesa contro la solitudine. Andranno insieme a Roma lasciando la penisola e fra loro nascerà un rapporto più intimo, ma non è il grande amore.

Ore 22,35: Concerto del duo Galli-Cavallo

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3; Torino m.f. II, Alessandria, Biella, Cuneo, m. 180,1) — Ore 13: Il signore delle 13 presenta - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Aria di casa nostra. Canti e danze del popolo italiano - 15,15: Piccolo complesso - 16,30: Giornale - 16,35: Concerto in miniatura. Interpreti di ieri e di oggi: Mario Rossi - 16: Rapsodia - 16,35: Mister sole - 16,50: Giornale - 16,55: Musici svelti per voi - 16,50: Radiomeloteca: Auditorio «A». Ore 17,30: Giornale - 17,35: Napoli: Giochi del Mediterraneo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: XI Festival della Canzone napoletana. Ottava trasmissione per la scelta delle canzoni destinate a contendere il gruppo delle venti finaliste. Complesso [illegible] di Carlo Esposito. Cantano Lucia Altieri, Tony Cucchiara, Fiora Gallo, Dino Giacca, Luciano Lualdi, Tullio Pane, Luciano Rondinella e Anita Sol - 21: Parata d'orchestre - 21,30: Giornale - 21,45: Musica nella sera - 22,10: Italiano con Alvino Rey ed Helguth Zacharias - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5; Torino m.f. III) — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,45: Ricordo di Alfredo Panzini - 19: Musiche di Mozart - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Schubert - 21: Giornale - 21,20: Musiche di Strauss - 22,15: Memorialisti italiani del Novecento - 22,45: Ora minore.

GIOVEDI' 26 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8, 13, 15, 20, 23 Giornale - 8,20: Il nostro buongiorno - 10,30: L'antenna della vacanza - 11: Passeggiata nel tempo - 11,30: Il concerto - 12,15: Arlecchino - 12,25: Ric-Rac - 12,35: Valigia diplomatica - 13,20: I nostri successi - 13,45: Quadrante in «Tribuna» - 14: Programma per i ragazzi - 14,30: Il topo in discoteca - 17,25: Musica della California - 18: Padiglione Italia - 18,30: Concerto - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,30: Motivi in giostra - 20,20: Viaggio sentimentale - 21: Sabato, domenico e lunedì. Tre atti di Da Filippo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30, 8,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 23,30 Giornale - 6,35: Canta John Foster - 9: Pentagramma italiano - 9,16: Ritmo-fantasia - 9,35: Sulla piccola stregha - 10,35: La nuova canzone italiana - 11: Successi in musica - 11,40: Il portacanzoni - 12: Il signore delle 13 presenta - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Novità discografiche - 15: Album di cantanti dell'anno - 15,15: Ennio e motori - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,35: Panorama di canzoni - 16,50: Girodischi automatico - 17,35: Giochi del Mediterraneo - 18,35: I nostri preferiti - 19,50: Il mondo dell'operetta - 20,30: Italiani in Australia - 21: Club - 21,35: Solisti e strumenti.

METTETE
TERMOSHELL
TRA VOI — E L'INVERNO

TERMOSHELL è lo speciale combustibile fluido per il riscaldamento centrale che vi dà il più confortevole rendimento con la minima spesa. È comodo, non fa fumo, non lascia residui. È il vostro tepore per tutto l'inverno.

Con una telefonata *Termoshell è pronto al vostro servizio. Cercate Termoshell nell'elenco telefonico della vostra città. I rivenditori Termoshell sono sempre a vostre disposizione per un rifornimento, per un preventivo, per un'assistenza precisa ed immediata.*

SHELL TERMOSHELL È SOLO SHELL

RIVENDITORI AUTORIZZATI

SOC. ACLA - Via Belfiore, 16 - TORINO Tel. 690.131 - 693.220
Ditta EUGENIO CHIESA - Piazza Baldissera, 3 TORINO - Tel. 271.946 - 269.918 - 287.493 - 287.494
SOC. SACLA - Via Sansovino, 50 - TORINO Tel. 732.913 - 734.234
S.p.A. SICCA - Corso Unione Sovietica, 25 TORINO - Tel. 687.733 - 687.734
S.p.A. SICLA - Via Podgora, 9 - COLLEGNO Tel. 784.807 - 780.125
Ditta F.lli MARTINA - Corso Torino, 398 PINEROLO - Tel. 27.92
SOC. POLMA - Strada Vercelli, 91/A - IVREA Tel. 44.61
SOC. POLMA - Via Ponte Suar, 32 - AOSTA Tel. 2243

Riconosciuta dal Ministero della Pubbl. Istr.

Oversea School of English

L'INGLESE INSEGNATO IN INGLESE DA PROFESSORI INGLESI

CORSI A TUTTI I LIVELLI DIURNI-PRESERALI-SERALI

«COURSE OF ENGLISH STUDIES»

Corso intensivo biennale diurno di 3 ore al giorno. 1° anno per principianti, 2° anno per la preparazione degli esami delle Università di Cambridge.

INIZIO CORSI 7 - 8 OTTOBRE

TORINO - VIA STAMPATORI 9 - TELEFONO 43.985

Pensateci in tempo!
I veleni del fumo non scherzano

Secondo gli scienziati, anche chi fuma solo da poco tempo è sulla via dell'intossicazione. La nicotina, il catrame, e gli altri elementi tossici del tabacco, liberati dall'alta temperatura della brace di sigaretta (fino a 800 gradi) vi avvelenano a piccole dosi, ma continuamente.
I sintomi con cui la natura vi avverte di questa intossicazione progressiva sono il mal di capo, il catarro, l'inappetenza, la tosse mattutina, ecc.
Dopo i quarant'anni bisogna smettere di fumare, oppure bisogna adottare il filtro BOFIL, il più potente depuratore del fumo di sigaretta che riduce la tossicità grazie all'elevato potere assorbente dei veleni del tabacco. BOFIL è in vendita in tutte le tabaccherie nei tipi "normale" e "super"

bofil

"Normale" (per 150 sigarette) L. 50 - "Super" con espulsore (per 150 sigarette) L. 100
OFFERTA SPECIALE: bustina verde di 5 BoFil normali L. 200 ... risparmierete 50 lire!

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

La moda

Cappe giganti

Una volta tanto le Case di mode di Francia hanno imitato quelle degli Stati Uniti. Si tratta di giganteschi mantelli a cappa in «tweed» a varie tinte che oltre [illegible] sembrano avere incontrato il gusto del pubblico anche se — ad essere sinceri — non sono troppo pratici per chi li indossa. In genere questi capi sono caratterizzati da spalle arrotondate e cadenti che costituiscono il vertice di un cono a base molto larga. Questa linea a cono non è nuova, ma lo è per i soprabiti in «tweed» nei quali si è voluta cercare il felice connubio fra una linea molto ariosa e un tessuto che per le sue caratteristiche di tessitura è invece molto sostenuto: anche se morbido. Il modello che vedi abbiamo il piacere di sottoporre alla vostra gentile attenzione è di Monique, la quale lo ha incluso nella sua varia collezione di autunno impiegando un «tweed» in verde e violetto. L'ha disegnato Jacques Heim e l'ha confezionato Marie Carine. Il cappello, dal collo rotondo piuttosto pronunciato, è ravvivato da una cucitura molto [illegible] all'altezza del seno in corrispondenza di uno dei due soli bottoni di chiusura. Ai margini della cucitura sono fissati i due larghi pannelli che fungono da tasche e che conferiscono al modello originalità e linea. Proprio per la sua ricchezza, questo cappotto scende di poco sotto il ginocchio. Si tratta, avviandoci, di un capo eminentemente sportivo che potrete indossare non solo nel cuore dell'autunno, ma anche all'inizio dell'inverno durante le giornate in cui il freddo incomincia a farsi pungente.

La salute

Il capogiro

Ci è stato domandato: «È possibile stabilire se il capogiro è provocato dalla pressione sanguigna troppo alta oppure da altre cause».

A questa domanda rivoltaci da un nostro lettore rispondiamo: «Se un medico si trova a dovere affrontare un caso del genere, cioè stabilire la causa del capogiro, dopo avere ascoltato attentamente il paziente nell'esposizione di ciò che avverte, gli prenderà, ovviamente, anche la pressione del sangue. Se il capogiro è descritto con una sensazione di levitazione, allora è dovuto a ipertensione. In genere l'ammalato descrive il [illegible] in questi termini: "Sento la testa così leggera che mi sembra si stacchi dal collo e se ne vada per [illegible] conto; e con lei parte di [illegible]"».

Vado matto per l'anatra arrosta

Il signor Giovanni F., il quale dice di avere la pressione alta e di pesare oltre un centinaio di chili, ci chiede se mangiare anatra arrosta — piatto di cui è particolarmente ghiotto — contribuisce ad aumentare il tasso di colesterolo nel sangue.

L'anatra è un volatile la cui carne è ricca di sostanze grasse, tuttavia a quanto è stato constatato da alcuni [illegible] parti di tali grassi hanno la caratteristica di essere non-saturi. Pertanto continui pure a mangiare dell'anatra arrosta; controlli soltanto il quantitativo, onde non si lasci prendere dalla gola.

Troppa emoglobina

La signora Virginia T., il cui marito ha un esagerato tasso di emoglobina nel sangue, ci chiede quale sia la dieta più consigliabile per lui.

— Cara signora, il disturbo da cui è affetto suo marito, e che nel linguaggio medico viene chiamato «iperglobulia», non ha nulla a che vedere con la dieta. Non sono certamente i regimi dietetici che possono giovare a suo marito.

Il peso del mattino

La signora Francesca S. vuole sapere come mai il [illegible] pesa meno che alla sera.

— La risposta è ovvia. Perché durante il giorno lei ingerisce dei cibi solidi e dei liquidi. Particolarmente questi vengono eliminati durante il riposo [illegible] con la respirazione, con la sudorazione e [illegible] con i reni.

La bellezza

Le donne e gli occhiali

Quando ci accorgiamo che la nostra vista s'indebolisce ci rechiamo da un oculista. Dopo gli esami del caso, egli ci dà la sua sentenza. «Per il momento può ancora andare, ma fra sei mesi al massimo torni da me. Lei ha bisogno di portare gli occhiali perché la sua vista s'è indebolita». Parole del genere non fanno logicamente piacere, sia che le ascolti un uomo o una donna. Fino a pochi decenni di anni or sono il fatto di portare gli occhiali non faceva distinzione, o quasi, fra maschio e femmina. Ne derivava che se una ragazza doveva per motivi di necessità inforcare gli occhiali, da principio era una mezza tragedia. Quelle grosse lenti tonde racchiuse dalla solita montatura in tartaruga la invecchiavano di almeno dieci anni! Ora, fortunatamente, la tecnica moderna ha risolto anche questo problema. Gli occhiali per una donna non sono più un pesante fardello, ma quasi un motivo di civetteria. Recandovi in un negozio per l'acquisto di un paio d'occhiali da sole per l'estate avrete certamente notato la dovizia di diverse montature che vi si offrono allo sguardo. La scelta è quanto mai vasta anche perché i fabbricanti hanno studiato i vari tipi di montatura in armonia con la fattezze del viso. In genere esse appaiono come leggere farfalle e le stesse lenti, che prima offuscavano la bellezza dei vostri occhi, oggi la mettono in netto risalto.

Se dovete portare gli occhiali non dimenticate però che truccandovi gli occhi dovete accentuare un po' di più il trucco. Le lenti, in genere, tendono a ridurne la grandezza.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

(Continua da pag. 13)

VELOCE stenodattilografia pratica lettere affari è assai esperienza occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 650-503.

TEDESCHINA diplomata francese tedesco Università sui punto, ottimi interprete ottimo ambiente Telefonare 765-871.

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A persona altamente qualificata che piaga la possesso di personalità splendida e dinamica, con capacità trattative alto livello, età 35-45, cultura universitaria, esperienza pluriennale di direzione aziendale (amministrazione, produzione o vendite) offresi interessante lavoro che richiede continui viaggi territorio nazionale. Ottima retribuzione. Inviare curriculum e foto recente alla Casella 330 T Rip. Milano 28438

STABILIMENTO meccanico abbisogna giovane ragioniere volenteroso cui affidare lenta contabilità aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9433 — Torino». A88251

STUDIO notarile cerca ragioniere diplomato giovane. Ritalia, via Assarotti 3.

TECNICO esperto/esame fabbricazione accessori per veicoli auto, pratico ciclo completo imbutitura, truccatura, saldatura, tamponaggio cerca cambiare sistemazione. Gentilissime età, posti occupati, capacità scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino» A84044

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ALESATORE I cercasi capace lavorare alle macchine utensili offresi serio ambiente guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4303 — Torino» A90816

ARTISTA sarti 25 cm Anelli combinata pantalone Taglia 46 offresi per cessazione ad uso a causa malattia. Telefonare 321-930 A90194

ASPIRA palazzo C., piemontese, referenziatissimi, affidano, solo, distinto trasferimento armonico, offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 287, Pinerolo.

ASPIRA patente 3ª (autocarri) offresi Telefonare 234-223 A93456

CONIUGI offronsi camerare cinca portieri o custodi villa. Scrivere Farinelli Terranova, Jolanda di Savoia, Ferrara.

DA cantoniere pluriennale cerca lavoro sorvegliante presso ditta Torino o provincia. Telefonare 674-597. A87694

ESEGUO a domicilio accurato giuntino a macchina e ricamo a mano. Telefonare 242-304. A88705

GIOVANE offresi proprio patrimonio che sia garantisca trasporti Torino. Telefonare 512-105 A90126

GUARDIANO notturno portiere ajutorizzato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino». A91633

PROGRAMMISTA Ziegler pratico fotografia libero subito offresi serio stile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3078 — Torino». A90486

QUARANTATREENNE vendo offresi ajutare subito Tel. 370-083 oppure via Mongrando 94 bis. A85744

STAMPISTA disegno plastiche tecnico pratico lavoro costruzione offresi. Telefonare Bastone, via Cristo 24.

TIPOGRAFO compositore tramandante infaticabile lunga esperienza offresi capo reparto conoscenza macchina Heidelberg offresi. Scrivere: «Pubblicità stampa 3365 — Torino». A93010

TORNITORE aggiustatore III categoria occupazione subito, possibile patente N. Telefonare 379-487. A94087

TRENTENNE esercizio pregiata ufficio spazza giornata. Telefonare 683-240.

TRENTOTTENNE pluriennale molto qualificato offresi lavori fabbrica istituti o scuola particolarmente pratica ajutare risolvere possibilità referenze. Telefonare 514-680. A93255

VENTENNE milionario apprendista meccanico volentieroso offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4443 — Torino».

VENTISETTENNE referenziato offresi fattorino, aiuto magazziniere o qualsiasi lavoro. Telefonare 527-876. A93265

OFFERTE LAVORO L. 120 per parola

A.A. CERCASI giovane diplomata pettinatrice pratica manicure. Tel. 774-833.

A. PERUCCA sulla corso massimo licenza della città indipendente affittasi andamento casa governante ufficio. Presentarsi pomeriggio. Bogna, Cernaia 38, Torino.

A SARTORIA cerca lavorante per chiuso fantasia. Cuneo, via Cavour 7.

A BRAVA DOMESTICA REFERENZIATA TUTTOFARE FISSA, DISPOSTA TRASFERIRSI, CONIUGI CON BAMBINA OFFRONO OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 655-641. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6431 — TORINO». A91629

A cucinare coll'aiuto domestica, trattamento familiare, massima retribuzione, zona Gran Madre. Telefonare 723-208.

ABBIGLIAMENTO sportivo a dischi cercasi abile commesso o giovanissima signorina. Preferisco. Telefonare 557-653.

ABILI lavoranti, aiutanti, apprendisti carta uffici, massima retribuzione. Rossi, corso Re Umberto 66 bis.

ACCIUSTATORE carpentieri saldatori pratici e seconda categoria assumonsi. Telefonare 662-247. A86215

ACCOMPAGNATORE stampista i categoria, piccola meccanica, cerca stabilimento grossi piazza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7314 — Torino».

AIUTO commesso solo massimo cerca passicceria centrale. Telefonare 80-694.

ALBERGO massaia cameriera piani. Telefonare 683-397. A94105

APPRENDISTA commercio 14-16 cercasi da gradirsi obbligamento. Tel. 753-630.

APPRENDISTE aiutanti carta per signora cercasi. Telefonare 518-942.

APPRENDISTE magliettie e taglialetti cerca maglificio Arianna. Telef. 52-198.

APPRENDISTE 15-18 anni assume elettromeccanica. Telefonare 345-907.

ASSUME persona massimo apprendista tintoria centrale Presentarsi via Asti 27. A94930

ASSUMIAMO aiutante o apprendista sarta. Telefonare ore: 265-810.

ASSUMIAMO signorina 15-17enne ajutendista barista, provenza, referenze. Buon trattamento. Presentarsi lattebalsamo Costa, corso San Martino 1.

ATELIER cerca apprendiste pratiche confezione. Fanfani Elda, tel. 42-040.

AUTISTA referenziatissimo ottimo ritiri corsari, paga adeguata. Rab, Torino 24/3, telef. 260-186. A94437

AUTISTA patente B massimo referenze anche Barcovero Grugliasco zona industriale. Presentarsi Torino via Valperga Calmo 28. 0477

AUTISTI ditta patente B-E cerca autotrasporti Moncilo. Presentarsi via Bologna 126, Torino. A90114

AUTOMOBILE ragg. massimo capace, referenziato, anche pensionato, offresi camera. Telefonare 672-980.

AZIENDA lattiero caseario cubito operai comuni per lavori interni. Richiesta referenze elementare. Presentarsi via Mondovì 77. A94410

BAMBINAIA esperimentata, ottime referenze, cercasi subito per due bambini anni uno e quattro, ottimo trattamento. Scrivere: Alberton, Stati Uniti 37 o telefonare 231-732. A85980

BARMAN qualificato per locale notturno cercasi. Telefonare 687-563

BUSTAIA abilissima cercasi, 250 mensili interessanza. Presentarsi 16.30-19.30. Richer, Cilindro 27. A93922

CAMERIERA privata massima alberghiera. Ottimo stipendio. Telef. 652-335.

CARTOLERIA centro assume Apprendiste 15-18 anni. Telefonare 545-171.

CERAMICA pittori ed ricamatrici specializzate cercasi. Telefonare 790-603.

CERCASI fabbri qualificati, apprendisti. Presentarsi in via Pavi 80. Ottima retribuzione. A95131

CERCASI falegnami verniciatori, via Leonardo da Vinci, Grugliasco. Telefonare 784-243. A94932

CERCASI massaggi addetti maschiles. Presentarsi Strada Torino 64 (Piscarolo), telefono 894-720. A90656

CERCASI aiutanti e pulitori lavori stradali in Torino. Telefonare 534-772.

CERCASI operai 16-20enni per piccola presse e bilancieri a mano. Presentarsi Bruno e Bianco 3, Campanile 32.

CERCASI saldatori carpentieri provetti buona retribuzione. Rolotto, Druento, telefono 834-214. A91166

CERCASI apprendista quindicenne bella presenza per Boutique via Roma. Telefonare 547-954. A94127

CERCASI aggiustatori seconda categoria ed apprendisti, preferibilmente Parri, via C. Burg Pisani 16, Torino, dalle 9 alle 12. A84955

CERCASI addetti addetti autoveicolo elettrico per impianti riscaldamento e montatori; cedesi industriali. Presentarsi via Fortunato Calvi 10, Torino.

CERCASI abile commesso magazziniere per ingrosso macellati. Telef. 882-543.

CERCASI aiuto commesso obbligatorio Dunlop, via Lagrange 33 F.

CERCASI apprendista cubista pratico tessuti uffetto. Unisex, corso Vittorio 108 bis.

CERCASI cameriere per ristorante e trapiatti Via Lanzo 43. A94076

CERCASI cameriera ristorante e gelateria Alberto Ristorante Centrale, via Mazzini 13, Torino A94436

CERCASI cubista e lavori magazzino, giovane militesente, preferibilmente Torino, per consegne quotidiane celebrative, luogo zona 600. Telefonare 81-761 ore negozio.

CERCASI macchinista, litografo provetto Offset Rico. Telef. 685-932 (Mercatlleri).

CERCASI MANOVALE MAGAZZINO CARTA MASSIMO 35ENNE. TELEFONARE 577-173 ORE UFFICIO.

CERCASI operai e operaie anticoli. Rivolgersi ditta Danila e Carlino, corso Regio Parco 90. A93993

CERCASI operaio generico pratico saldatura e lavorazione metalli, prima possibilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2135 — Torino» A91463

CERCASI operaio lattoniere idraulico. Telef. 287-304, dopo ore 21 al 233-399.

CERCASI ragazzo per lavori automobilistici Peiramonte e Tornos, Adelaide Ristoro-Alassio. Presentarsi lo Leon, corso Vittorio 35, Torino. A93705

CERCASI ragazzotto modelli metallici, presentarsi Strada Torino 64 (Piscarolo), telefonare 894-720. A90655

CERCASI lattoniere e giovane assistente idraulico Cinquanta. Telefonare 363-331.

CERCASI lattoniere ottime condizioni. Telefonare ore ufficio 853-273. A94598

CERCASI lattoniere fisso o giornata anche pensionato serietà. Ottimo stipendio. Telefonare 344-472. A91395

COSTINTA famiglia offre 50.000 a cucitrice fissa, lieta, pratica maglia, anima mansilla. Eccellenti referenze controllabili. Rosselli, Re Umberto 47, telefono 529-215. A93304

DERCASI bilanciere piazza giornata qualitas. Telefonare 541-172. A91936

CERCO apprendista parrucchiere. Telefonare 287-695. A91402

CHIAVARI stabilimento meccanico in Torino assume fresatori e tornitori specializzati, retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino».

CHIMICA stabilimento assume ragazzi ragazze 16-18 lavoro plastica facile Tel. 893-898.

DITTA zona Martinetto assume signorina conoscenza stenodattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8019 — Torino».

DITTA zona Lanzo cerca addetta magazzino per ingrosso macellati. Telefonare 882-543.

DONNA cercasi età referenziata cerca persona famiglia. Telefonare 250-180.

ELETTRICISTI I e II referenziati per impianti industriali cercansi. Retribuzione ai meriti. Telefonare 338-673.

ESPERTO lavorazione lamiera progettazione attrezzature e stampi cercasi per importante industria zona Cambiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2079 — Torino». A91403

FABBRI specializzati cercansi, buona retribuzione. Rapetti, corso Torino 73, Moncalieri, telefono 690-346. A86672

FAMIGLIA signorile tre adulti cerca cuciniera referenziata stipendio adeguato. Telefonare 683-300. A90391

FAMIGLIA tre adulti cerca seconda domestica fissa, giovane, buona presenza. Presentarsi stratta, via Assarotti 3.

FAMIGLIA tre persone, alloggio piccolo, cerca tuttofare referenziata. Telefonare ore pasti 593-564. A85021

FAMIGLIA 3 persone sana d'mezza cerca tuttofare referenziata e giovane. Telefonare 695-870. A94081

FATTORINO patente Ape piccolo gasolino cercasi corso Micalieri. Tel. 342-671

FATTORINO patente fuoriserie massimo serietà. Universalia, Torino, corso Orbassano 400/6. A94461

FONDERIA alluminio cerca operai pratici colata in conchiglia. Presentarsi via Cumiana 6, Trofarello. A93579

FRESATORE PRIMA CATEGORIA CERCASI IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6431 — TORINO».

GIOVANE muratore gruppi prefabbricati cercasi. Via Passo Buole 21. A93874

IMBALLATORE pluriqualificato massimo massimo legno massimo Borgaretto. Presentarsi via C. Colombo 19. 0477

IMPORTANTE azienda commerciale cerca fattorini 14-16 anni volonterosi. Telefonare 553-251. A90759

IMPORTANTE stabilimento meccanico in Torino assume fresatori e tornitori specializzati, retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino».

IMPRESA milanese installando lavori Torino assume operai qualsiasi parte corso Brunanto 39. Telefonare 682-576.

IMPRESSORE III categoria per platina Heidelberg cercasi. Telefonare 268-404

INDUSTRIA strumentista cerca tubolatore. Telefonare 250-139. A93137

INDUSTRIA dolciaria cerca giovanissimo fresatore. Presentarsi Gargantini, Volpiano 40/6. A94225

INDUSTRIA dolciaria cerca apprendista. Presentarsi Decugis, Montebello 25.

INDUSTRIA dolciaria cerca magazziniere pratico ufficio, anche prima impiego. Lanificio, Re Umberto 146. A94036

INGEGNO abbiglia mondo assume apprendista commesso 15-16enni licenza commerciale. Telefonare 555-345. A85622

LATTONIERE idraulico capace cercasi. Sacma, via Silvio Pellico 5. A85630

MACCHINISTA pellicciaio avvia, macchina piana. Telefonare 885-193; dalle 20: 383-556. A85094

MAGLIFICIO borrettificio cerca abile confezionista cucitaglia rimagliatrice, apprendiste. Donne volenterose. Telefonare 876-048.

MAGLIFICIO cerca apprendista confezionista. Presentarsi via Vinadio 22.

MAGLIFICIO cerca macchinista esperta con macchina 5/100 telaio alto e basso. Telefonare 483-247 A93873

MANICURE per uomo cercasi. Telefonare 510-076, Aldea. A93491

MANOVALI abilanti lubrificazione addetti impianti termici industriali specializzata età, preferibile dalla Italia Isolei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A91127

NUOVO stabilimento opera addetti macchine e lucidatori, Telefonare 852-786.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e apprendisti lavori leggeri. Mercadante 58. A94955

OFFICINA regione Italia cerca tornitore saldatore elettrosaldatore-aggiustatore. Telefonare 202-951. A90678

OPERATORE per turno cercasi. Tessi, macchinisti, tagliati, conoscenza disegno, cercasi. Allegrino, via Bigiona 37.

PARROCCHIA 25 km. da Torino cerca donna servizio Salata sana conflazione carattere familiare. Scrivere Parroco, via Venalo 24, Avigliana. A90855

PELLICCERIA cercasi cerca macchinista o fidanzatrici e aiuto ed aggiustatore macchine lavoro ingrosso. Scrivere Pelliccieria 107, Mazzola. A85353

AZIENDA importante cerca abile rappresentante 25-30 anni residente Torino per zona Torino e Piemonte. Offre stipendio provvigione alto rendimento inizio spese. Bilanci curriculum compilare Scrivere: «Pubblicità Stampa 8078 — Torino». A91233

BOTTONI importante complesso Italia settentrionale assume abile capacità tecnico autonomo zona interessata mercato e confezionista Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4461 — Torino».

STABILIMENTO zona Regina Margherita assume tornitori, piallatori, aggiustatori prima e seconda e manovali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8106 — Torino».

TUTTOFARE cerca piccola famiglia in zona Valentino ottima retribuzione, massima serietà. Telefonare 695-891.

TUTTOFARE pratica cercasi dalle 8 alle 17. Presentarsi Carmagnola, corso Vecchiano 7. A93100

VERNICIATURA bene attrezzata cerca verniciatore per rimodernamento lavoro. Telefonare 330-533. A90858

VERNICIATURA fiori assume apprendisti 15-17 anni. Casadei, via Bardezia 36. A90795

ZAVATTARO cerca apprendista, abitante lavorante bastale figlio. Via S. Tommaso 20, telefono 512-093.

FIDUCIARI, RAPPR. L. 120 per parola

AD elemento attivo, bion parlatore, munito automezzo, offresi possibilità vendita articoli alimentari qualificati ramo abbigliamento. Telefonare 683-650. A86419

AFFERMATA casa accessori-profumeria Riviera Ligure, ricerca rappresentanti zona libera città. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A89520

AGENTI anche diversamente occupati, cercansi per vendita diretta famiglie olio extra genuino, richiedere fratelli Gioberti, Govone.

AGENTI intraprendenti settore tessile per importante industria svizzera, forniscono buona provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 50 — Torino».

ANTICA primaria casa vini marsala moscato liquori acqua vermouth cerca rappresentanti zona libera città. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A89520

AGENTI anche diversamente occupati, cercansi per vendita diretta famiglie olio extra genuino, richiedere fratelli Gioberti, Govone. 26387

AGENTI intraprendenti settore tessile per importante industria svizzera, forniscono buona provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 50 — Torino».

ANTICA primaria casa vini marsala moscato liquori acqua vermouth cerca rappresentanti zona libera città. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A89520

ULTIME NOTIZIE

I colloqui londinesi di Pietro Nenni con Wilson

I laburisti consigliano ai socialisti italiani di distinguersi dai comunisti

Il *leader* del psi ha riferito sull'esperienza del centro-sinistra in Italia

L'on. Pietro Nenni alla Camera dei Comuni con Harold Wilson e la vedova di Bevan (Tel. a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

I colloqui di ieri tra l'on. Nenni e il leader laburista Wilson hanno confermato l'interesse nutrito dagli inglesi per l'apertura a sinistra in Italia. Nenni ha conferito col solo Wilson ieri mattina al Comuni, poi con Wilson e il ministro-ombra degli Esteri Gordon Walker, a colazione nel suo albergo di Londra.

Esclusi i colloqui abbiano spaziato sulle più importanti questioni internazionali, con particolare riferimento al disarmo e ai rapporti tra l'Inghilterra e l'Europa, Wilson ha voluto farsi illustrare nei dettagli la situazione politica italiana e i possibili sviluppi del congresso socialista di fine ottobre. Il leader laburista ha insistito sulla necessità per il partito socialista di scindere nettamente una volta per tutte la propria politica da quella del partito comunista «con cui — avrebbe detto — non può avere nessun punto di contatto».

Wilson è parso molto interessato all'eventualità, per ora remota, d'un riavvicinamento del psi ai socialdemocratici e ha auspicato la formazione di forti partiti socialisti in Europa, e di uniformità d'azione fra tutti loro.

I colloqui, dovuti all'iniziativa di Nenni, sono stati definiti «tortuosi» da un portavoce. Essi rientrano in un fenomeno più generale di avvicinamento del partito laburista al socialismo europeo. Finora, in conseguenza forse della guerra, i laburisti erano parsi restii a concordare le azioni unitarie con i loro colleghi europei.

Ai colloqui londinesi di Nenni la stampa dà buon rilievo. E' seguita anche con attenzione la partenza di Lord Home per New York, dove conferirà con il segretario di Stato americano Rusk sul progetto d'una forza nucleare multilaterale della Nato. Questo viaggio rappresenta la migliore risposta del Foreign Office alla proposta francese per un «pool» atomico a due. Il ministro degli Esteri inglese raggiunge oggi New York con l'autorizzazione del gabinetto, riunitosi ieri per la quinta volta in nei giorni sotto la direzione di Macmillan, a partecipare alle trattative per il progetto.

Questo non significa che l'Inghilterra abbia già deciso di partecipare alla sua realizzazione, e invero Lord Home si riserverà ogni diritto in merito. Il governo inglese nutre ancora gravi dubbi sull'opportunità politica d'una forza nucleare multilaterale della Nato e non è affatto convinto da un punto di vista militare della sua efficienza. Tuttavia non saranno solo queste considerazioni ad influenzare la sua decisione finale.

Se non aderisse al progetto l'Inghilterra si troverebbe ulteriormente allontanata dall'Europa e anche i suoi legami con gli Stati Uniti ne soffrirebbero. Probabilmente essa chiederà un contrappeso, sotto forma di agevolazioni economiche o di concessione politica.

i. v.

L'avventurosa fuga della giovanissima Mary Lee

Ritrovata la nipote di Grace Kelly fuggita con il fidanzato diciottenne

I due erano scomparsi insieme il 28 agosto - Lui è figlio di un notissimo architetto di Filadelfia - Il divorzio e il nuovo matrimonio della madre della ragazza forse all'origine del movimentato dramma sentimentale - I due ragazzi hanno attraversato metà degli Stati Uniti

Nostro servizio particolare

Filadelfia, mercoledì sera.

Il «giallo» (un giallo molto pallido, perché nessuno credeva di trovarsi di fronte a un dramma) della scomparsa di Mary Lee Davis, quindicenne nipote di Grace, principessa di Monaco, e di diciottenne John Paul Jones, si è concluso come la polizia di Filadelfia aveva previsto: con il ritrovamento dei due giovani. Gli agenti della Pennsylvania e di altri diciassette Stati erano stati mobilitati per le ricerche; sono stati quelli dello Iowa a rintracciare i due ragazzi. Adesso la familiare fanciulla sta per essere riconsegnata ai familiari e Jones, fermato in un primo tempo dalla polizia, è stato poco fa rilasciato.

Il giovanotto aveva trovato lavoro a Des Moines come venditore per conto di una casa editrice di un'enciclopedia. Lo avevano aspettato invano, all'inizio dell'anno accademico, all'Università Susquehanna a Selinsgrove, in Pennsylvania. E così non si era presentato alle lezioni dell'accademia dell'Assunto, a Filadelfia, Mary Lee, che frequentava quell'elegante collegio.

Mary Lee e Paul avevano dunque attraversato mezza nazione sottraendosi ad ogni ricerca, e non dando la minima notizia alle rispettive famiglie. La ragazza era ospite da diverso tempo della nonna materna, madre della principessa di Monaco, ad Ocean City, quando il 28 agosto lasciò improvvisamente la casa. Lo stesso giorno gli amici di Filadelfia avevano visto per l'ultima volta John Paul, figlio di un famoso architetto di quella città.

Mary Lee sarebbe dovuta rientrare, finite le vacanze, a Filadelfia dalla madre Mary Davis Conlin, sorella di Grace. La signora — divorziata nel dicembre del 1959 dal padre di Mary Lee, George L. Davis jr. — ha sposato il mese scorso il trentacinquenne Eugene Conlin, rappresentante di commercio. Il particolare ha la sua importanza nella valutazione della sfondo sentimentale della vicenda. Con ogni probabilità l'adolescente aveva subito una dura prova dal nuovo matrimonio della madre, e questo può avere influito sulla decisione di abbandonare la famiglia.

Ma è certo che è stata soprattutto la reciproca attrazione fra i due ragazzi a deciderli a fuggire. Negli ambienti che essi frequentavano nessuno ignorava che erano legati da vicissima simpatia. E' evidente che la famiglie si sono rese conto della situazione, tanto è vero che solo mercoledì scorso — a quanto ha detto l'ispettore della polizia di Filadelfia George Kronbar — hanno invitato l'autorità a intervenire nelle ricerche. Kronbar è stato molto esplicito; annunciando alla stampa la scomparsa di Mary Lee e di John ha detto che «è ragionevole presumere che i due siano insieme». E ha aggiunto apertamente che a suo giudizio non si trattava di un dramma (in altre parole, non era il caso di pensare che John avesse costretto la fanciulla a seguirlo) e che alla fine il sarebbe constatato come l'episodio non fosse altro che una vicenda di «boy and girl», cioè di due innamorati.

Kronbar aveva ragione. Adesso si attende di sapere se i due ragazzi vogliono sposarsi contro il matrimonio in qualcuno degli Stati ove la legislazione è meno rigida in fatto di requisiti e di impedimenti. Questa era stata la prima ipotesi della polizia. Nello Iowa l'età minima per le nozze senza consenso dei genitori è di venti anni per l'uomo e di diciotto per la donna. Il matrimonio può essere contratto tre giorni dopo la concessione della licenza, che costa tre dollari. In altri Stati le formalità richieste variano. Ma nella maggior parte degli Stati dell'Unione l'autorità giudiziaria ha la facoltà, in casi di emergenza, di permettere il matrimonio di giovani non in possesso dei requisiti di età qualora lo consiglino la morale e le condizioni dei due ragazzi.

Non conta, tuttavia, che Mary Lee e John Paul si siano finora rivolti alla magistratura. Sarà necessario probabilmente attendere un ulteriore comunicato — sempreché l'autorità e le famiglie lo ritengano opportuno — per conoscere tutti gli aspetti della romantica vicenda.

E' stata una cameriera, che aveva visto su un giornale la fotografia di Mary Lee, a riconoscere la fanciulla e ad informare le autorità.

Raffaele Gould

La «guerra dei polli»

Respinte dall'America le proposte europee

Washington, merc. sera.

Il governo americano ha respinto l'offerta del Consiglio dei Ministri del Mercato Comune Europeo di ridurre del 10 per cento le tariffe sui polli congelati americani.

In una dichiarazione rilasciata da Christian Herter, capo della delegazione americana per le trattative commerciali, si afferma: «E' spiacevole che misure per ristabilire un ragionevole accesso dei polli americani nella Comunità Economica Europea non siano state adottate dal Consiglio dei Ministri della Cee».

Invece, ha rilevato Herter, la Cee ha proposto che gli Stati Uniti rinuncino al loro diritto di trattare «in cambio di un piccolo ed incerto ritocco delle tariffe».

LEI ACCETTO' L'AVVENTURETTA MA POI RIFIUTO' LE NOZZE

Il rapitore della quindicenne è stato condannato a 4 mesi

Il Tribunale di Acqui ha riformato la sentenza del pretore, che aveva mandato assolto il giovane siciliano, pur infliggendogli il minimo della pena con tutti i benefici di legge

Nostro servizio particolare

Acqui, mercoledì sera.

Luigi Divara, il ventitreenne piastrellatore di Mazzarino (Caltanissetta) che nel gennaio dello scorso anno rapì la propria fidanzata quindicenne è stato condannato stamane dal Tribunale di Acqui (pres. dott. Parigi, p. m. Conti) a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge per corruzione di minorenne. I giudici modificando così la sentenza assolutoria pronunciata negli scorsi mesi dal pretore di Acqui dott. De Pandis, hanno concluso con una condanna la romantica fuga di due innamorati.

Il giovane siciliano ha accolto abbastanza rassegnato la sentenza, ma riferendosi ai genitori della ragazza ha esclamato con amarezza: «Questa volta saranno contenti, finalmente sono riusciti a farmi condannare. Non avrei mai creduto che per volermi sposare una dovesse subire tante persecuzioni».

Il giovane siciliano era giunto alcuni anni fa ad Alessandria con la famiglia e iniziato il lavoro di piastrellatore si è assicurato una discreta posizione economica. E' descritto come un bravo ragazzo, onesto e ottimo lavoratore. Dalle finestre della sua abitazione in via Rivalta ad Alessandria il giovane aveva occasione di abbracciare in quelle di una casa di via Parpanelli dove abita una brava e bella ragazza bruna, Isabella G., oggi sedicenne, figlia di un artista di piazza e di una sarta.

I due ebbero occasione di incontrarsi più volte e parlarono di matrimonio, anche se Isabella non faceva mistero con l'innamorato delle difficoltà per ottenere il consenso paterno. Così la sera della vigilia dell'Epifania Isabella, incontrato per strada, di ritorno verso casa, il Divara che l'attendeva salì sull'auto dell'innamorato. Dopo aver chiacchierato a lungo i giovani decisero la fuga per mettere i genitori della ragazza di fronte al fatto compiuto.

Raggiunta Monastero Bormida a qualche chilometri da Acqui, trovarono ospitalità in una trattoria del luogo e vi si trattennero fino alla mattina del 7 gennaio successivo. Mentre i genitori denunciavano il fatto ai carabinieri, i due innamorati si presentavano spontaneamente in questura. «La legge dell'onore — disse il Divara — mi impone il matrimonio», e profondamente innamorato com'era, parlava certo seriamente. Ma un primo colpo di scena si ebbe quando Isabella, pur ammettendo di avere seguito volontariamente il fidanzato, aggiunse che non le voleva sposare.

Il 6 giugno si celebrò il processo per ratto a carico del Divara che venne assolto avendo il giudice ritenuto che la ragazza avesse spontaneamente seguito l'innamorato ben consapevole delle conseguenze della romantica avventura. Appellò il pubblico ministero e stamane si è avuto il processo d'appello. L'avv. Pietro Ballestrero, patrono di parte civile per la famiglia della ragazza, ha ribadito la responsabilità del giovane siciliano e dello stesso avviso è stato il pubblico ministero che ha chiesto la condanna a sette mesi. Inutilmente il difensore avv. Massimo Pùnzo, prospettando oltre alla configurazione giuridica dell'episodio i lati umani della vicenda, si è battuto per vedere confermata la sentenza assolutoria.

f. m.

Ucciso da un'auto un operaio presso Biella

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) Sulla statale Biella-Laghi, nel pressi di Vigliano Biellese, stamane verso le 6 un ciclomotore infilzato dall'operaio Angelo Broggio, di 63 anni, da Cossato, si è scontrato con un'auto che viaggiava in direzione contraria. Sbalzato di sella, il Broggio sfondava con il corpo il parabrezza della vettura, fratturandosi il cranio. Lo sventurato è morto poco dopo il ricovero all'ospedale. L'automobilista, Virginio Grosso, di 43 anni, abitante a Biella, è rimasto ferito alle mani dai frammenti di cristallo. Sul luogo della sciagura sono subito intervenuti i carabinieri di Vigliano.

Due imputati svengono al processo di Lodi

Lodi, mercoledì sera.

(p. c.) I nervi hanno ceduto al processo dei fiancheggiatori di Lodi. Dopo un mese di istruttoria dibattimentale, al termine delle arringhe richieste del P. M., la tensione nervosa ha fatto la sua vittima fra gli imputati e alcuni parenti di essi. Il maresciallo Cantagallo, imputato di aver preteso somme imprecisate da una ditta di legnami, e per il quale il P. M. ha chiesto quattro anni di reclusione, è stato colto da un grave collasso cardiaco. L'anziano maresciallo, l'unico imputato rinviato a giudizio a piede libero, non si è presentato ieri in aula: un certificato medico attestava il cattivo e l'impossibilità del trasporto dell'imputato.

Anche il capitano Zocca è crollato, colpito da un collasso, nel tardo pomeriggio di ieri, in aula, mentre l'avv. Bracali stava svolgendo l'arringa in favore del maresciallo Filippini. Lo Zocca si è ripreso in una sala, quindi ha perso i sensi. Due carabinieri l'hanno trasportato fuori dall'aula e quindi all'infermeria del carcere.

Anche alcuni parenti di imputati, come s'è detto, non hanno resistito alla tensione nervosa. Sono state forse le ultime parole del P. M. a seminare uno stato di panico. «So che le mie richieste — ha detto il dott. Novello — rappresentano la morte civile per molti degli imputati; mi rendo conto della rovina che incombe sulle loro famiglie, della vergogna che ricadrà sui congiunti; ciò nonostante auspico che la sentenza del Tribunale di Lodi rappresenti una salutare lezione, un monito a quanti vengono meno ai loro precisi doveri di pubblici funzionari».

La moglie del cap. Pagani, uno dei principali imputati, è avvenuta in aula e successivamente altri due parenti degli imputati hanno perso i sensi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

POVERA MAMMA...

Non ha ancora digerito! Per fortuna arriva papà con l'*Amaro Medicinale Giuliani* il buon *AMARO GIULIANI* che fa tanto bene e fa tornare l'appetito. E papà dice che se il suo fegato non da più fastidio, lo deve al cucchiaio di *AMARO MEDICINALE GIULIANI* che prende dopo i pasti. E poi l'*AMARO GIULIANI* è tanto buono!

AMARO MEDICINALE GIULIANI in tutte le Farmacie.

marchio depositato

giuliani

AMARO MEDICINALE
AMARO LASSATIVO

"Nessuna alleanza per il potere con il psi,,

Un documento degli autonomisti in polemica con i carristi del psi

La relazione della sinistra del partito per il congresso contiene, a giudizio della maggioranza, un «nullismo politico» e una «malleveria alle posizioni del pci» - «Nessun prezzo è stato pagato alla dc»

Roma, mercoledì sera.

Il Comitato esecutivo della corrente autonomista del psi ha diffuso un opuscolo in cui si commentano le relazioni presentate al Congresso dalla corrente di sinistra e da Sandro Pertini. A giudizio degli autonomisti la relazione della minoranza contiene: debolezza ideologica; nullismo politico; sfiducia nella funzione del partito; malleveria alle posizioni politiche del pci. La mozione di Pertini, secondo gli autonomisti, «vuole un partito senza una politica».

L'opuscolo ribatte punto per punto le affermazioni degli esponenti della sinistra socialista su presunti cedimenti dei socialisti alla Democrazia Cristiana.

«La minoranza — afferma il documento — chiede di sapere quale è il prezzo pagato dal psi per il centro-sinistra, insinuando che questo prezzo è quello del cosiddetto rovesciamento delle alleanze, cioè della rottura con il pci. Non vi è stato nessun rovesciamento delle alleanze — afferma il documento — nessuna rottura col pci perché nessuna alleanza vi era con il pci, nessuna alleanza vi può essere nella lotta per il potere nel nostro Paese fra socialisti e comunisti, come fu pressoché unanimemente riconosciuto dal partito fin dal Congresso di Venezia con una decisione che mai negli ultimi due Congressi ed anche in questo la minoranza ha chiesto di revocare».

«D'altro lato — prosegue il documento — nelle attuali condizioni politiche del nostro Paese nessuna alleanza politica generale vi può essere tra i socialisti e la Democrazia Cristiana, perché molti sono i motivi di distinzione politica, oltre alla completa autonomia ideologica dell'un partito dall'altro».

«La politica di centro-sinistra — prosegue il documento — conduce ad accordi che possono essere anche al livello parlamentare e di governo con la Democrazia Cristiana, ma limitati ad una precisa definizione di contenuti programmatici. Se la minoranza intende per rovesciamento delle alleanze la costituzione della giunta di centro sinistra e la maggioranza parlamentare di centro sinistra, essa la mita di dimenticare che in grandi città, in province che vedono i socialisti al loro governo locale erano governate in precedenza da giunte contrarie a destra. Così il nostro Parlamento, fin dalla sua costituzione, aveva sempre assistito alla formazione di maggioranze dalle quali erano sempre escluse le forze politiche dei lavoratori. Il centro sinistra, al livello locale, come in quello nazionale, rappresenta dunque un'avanzata dei lavoratori, non un rovesciamento di alleanze».

Gli autonomisti quindi confutano l'affermazione della sinistra, secondo la quale il centro sinistra è fallito anche sul terreno programmatico. «Questa affermazione — afferma il documento — non risponde in alcun modo alla realtà, perché il psi ha imposto alla dc e al padi il discorso sul terreno programmatico rovesciando la tendenza della dc e dei socialdemocratici a limitarlo sul terreno della formula parlamentare. Il discorso programmatico tra i partiti del centro sinistra — afferma il documento — è in atto e la stessa dc è perfettamente convinta che la ripresa del dialogo per la formazione del centro sinistra non può avvenire che su una base programmatica avanzata come è stato riconosciuto anche negli ultimi discorsi dell'on. Moro».

Il documento quindi sostiene che la politica del psi ha spostato a sinistra l'asse politico del paese. La politica di centro sinistra ha costretto la dc a rompere l'alleanza con le forze monarchiche e fasciste contratta in Sicilia e persino in Parlamento con i governi Tambroniani ed ha indotto la direzione della dc a sanzionare l'impossibilità dell'accordo con il partito liberale nel piano nazionale come stata nelle giunte delle grandi città.

— «Questa rottura a destra — afferma il documento — ha in realtà enormemente indebolito la stessa destra interna alla democrazia cristiana che non ha alcuna alternativa da proporre al centro-sinistra e assolve ormai solo ad un ruolo di freno, di moderazione, di opposizione alle forze più avanzate della politica di centro-sinistra. Nell'ultimo Consiglio nazionale della dc — prosegue il documento — la maggioranza interna della democrazia cristiana si è ampliata fino alle sinistre di base e dei basisti che erano state escluse al congresso di Napoli, determinando un ulteriore spostamento a sinistra dell'asse della dc».

Il «best seller» su Profumo in vendita da questa sera

Una immediata trasmissione della Tv sull'argomento

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

Tra poche ore il rapporto di lord Denning sul caso Profumo non sarà più un segreto: un'ora dopo la mezzanotte di oggi la lunga e sostanziosa relazione (80.000 parole) sarà messa in vendita. E' già trapelato che il lavoro di lord Denning è valso soprattutto a confermare la assoluta integrità del governo di Harold Macmillan, messo in pericolo dalle disinvolte avventure di John Profumo, ma ugualmente l'attesa per la sua pubblicazione è enorme.

Seicento copie del rapporto sono già state spedite ai membri del Parlamento britannico che dovrebbero ricevere entro la serata di oggi. I parlamentari, a parte i maggiorati, saranno i primi a leggere il documento. Per il pubblico la giornata di pubblicazione è infatti ufficialmente domani, un'ora dopo la mezzanotte, come si è detto. Del rapporto sono state finora stampate 20.000 copie e non si hanno dubbi che in breve saranno esaurite. Il «rapporto Denning» sarà certamente un best seller.

Il negozio del Poligrafico di Stato aprirà all'una ed inizierà immediatamente la vendita del documento. Scotland Yard invierà certamente nella centrale sono londinese nella quale è situato il negozio, pattuglie di policemen, per disciplinare il traffico. Sette scellini e sei penny è il prezzo fissato per il fascicolo, che riporta le risultanze dell'inchiesta condotta da lord Denning sul più sensazionale caso di corruzione avvenuto in Inghilterra nel dopoguerra (sette scellini e sei penny corrispondono a circa 800 lire).

I quotidiani londinesi già stamane dedicano molto spazio al rapporto di lord Denning: riassumono la storia delle boccaccesche e tragiche vicende delle quali sono stati protagonisti Stephen Ward, Christine Keeler, Mandy Rice, Vicky Barret, Rooma Ricardo e diverse persone in vista. Tra queste John Profumo, ex ministro della Guerra, occupava un posto di prima piano. I giornali si dilungano poi sull'enorme successo del pubblico inglese per la pubblicazione del rapporto e garantiscono per domani la pubblicazione del documento in una pagina interna e di numerosi commenti in merito.

La British Broadcasting Corporation e la Indipendent Television hanno entrambe organizzato programmi speciali per l'occasione. Da notare che tali programmi andranno in onda in piena notte: le due organizzazioni televisive si sono cioè prese il tempo materiale per venire in possesso ed esaminare il rapporto Denning prima di riferire al pubblico. E' facile prevedere che milioni di cittadini britannici staranno questa notte dinanzi agli apparecchi televisivi per conoscere il risultato dell'inchiesta dei sessantaquattro giudici britannici.

Lord Denning ha ascoltato oltre 300 testimoni, dal Primo ministro Macmillan a numerose prostitute, ed ha redatto un primo verbale di 800.000 mila parole del quale ha poi tratto il rapporto che consta di 40 mila parole. Le persone che in Inghilterra questa notte non saranno alla televisione saranno praticamente quelle che non riuscito ad accaparrarsi una copia della prima tiratura del rapporto Denning: il negozio del Poligrafico di Stato rimarrà aperta fino all'esaurimento dei 20.000 esemplari della relazione.

Roberto Musel

De Gaulle: «Continueremo gli esperimenti atomici»

ORANGE, merc. sera.

La Francia continuerà i suoi esperimenti atomici, ha dichiarato il generale De Gaulle nel discorso pronunciato stamane a Orange, prima tappa del suo viaggio nel sud-est della Francia.

Il generale ha detto: «La Francia si trova impegnata in questi esperimenti di cui ha bisogno per avere, a una volta, una forza capace di difenderla, e che sono legati allo sviluppo della sua forza atomica. Non abbiamo alcuna ragione, noi, la Francia, per rinunciarvi».

S'avvelena dopo uno screzio sull'auto del fidanzato

Alessandria, merc. sera.

(g. c.) Durante una gita in auto col fidanzato, la signorina Rosa Melegaro, di 21 anni, dopo un vivace litigio in un momento di sconforto ha ingoiato dieci pastiglie di barbiturici a scopo suicida. Poco dopo il giovane fidanzato ha constatato uno strano stordimento nella sua compagna ed ha subito provveduto a trasportarla all'ospedale. La giovane guarirà in pochi giorni.

Graziato dopo 37 anni di carcere

Il siciliano Alfonso Sacco lascia il carcere di Saluzzo dopo avere scontato 37 anni. Ha 61 anni e ne aveva 24 quando entrò in carcere. Insieme ai fratelli Salvatore (a sinistra) e Giovanni era stato condannato all'ergastolo per delitti che secondo lui erano stati invece organizzati dalla mafia. Agli altri due fratelli era stata concessa la grazia alcuni mesi fa (foto Moisio)

UN GRANDE AVVENIMENTO INDUSTRIALE

Il GONG presentato in tutta Italia

206 grandi avvisi nel mese di settembre su tutti questi quotidiani

Proiezioni di films a colori in tutti i cinema italiani, manifesti nelle città, cartelloni stradali, 60.000 gong metallici nei migliori bar, caffè, ristoranti, migliaia di vetrine allestite in tutta Italia.

GONG

l'aperitivo superleggero

60.000 gong metallici sono in distribuzione nei migliori esercizi d'Italia

GONG non picchia in testa

S.a.s. FREUND BALLOR & C. TORINO - GRUPPO GRANDI MARCHE ASSOCIATE - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, MAPPE. L. 150 per parola

(Continua da pag. 15)

DIRIGENTE vendite, trentennale esperienza organizzativa Piemonte-Liguria; massimi riferimenti cognitivi e personali rappresentanza prodotti consumo industriali, affiliata, pre scrivere: « Pubblicità stampa 5088 — Torino ».

ESPERTO rappresentante zona propria, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità stampa 4113 — Torino ». A01327

FARMACIE commerciale dinamismi e mobilità estera, rendimento rappresentanti. Lincoln, Stilicone 34, Milano.

GELATERIE primaria industria propone zone ancora disponibili esclusive assumo rappresentanti per città e province Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Valle d'Aosta. Esigesi effettiva introduzione negozi e grossisti del ramo. Dipendenti specializzati con rappresentanze zona interessata, referenze, scr. « Pubblicità Stampa 198 — Torino ». 26144

GROSSA industria locale Lombardia cerca attivo giovane produttivo pubblicitario introdotto presso grossisti e grossi dettagli del Piemonte. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 3122 — Torino ». A01114

INDUSTRIA radiatori cerca concessionari e rappresentanti introdotti zona rispettivamente. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere Rimpiazzo Gianni, Hotel Nuova Miramare Rimini. 241

LA Lombarda per potenziamento organizzazione della Filiale di Torino cerca Venditori per sezione della città di Torino. Si richiede: età 25-35 anni; attitudine alla vendita nel settore pubblicità; esperienza indirizzario aggiornato vendita in loco di assicura ottimo trattamento provvigionale e assistenza dei servizi di Filiale. L'inserimento nei confronti procederà tutti precedute da un periodo di addestramento retribuito. Presentarsi o telefonare corso Duca 51, Torino o viale Umbria 53, Milano.

NOTA casa chiarita per riorganizzazione quadri vendita in concomitanza sviluppo piano pubblicitario assume per zone libere agenti con deposito intendenti prendere dettagliatezza per vendita olio oliva. Indispensabili assoluta introduzione ed referenze primissime. Scrivere Pubblicità Stampa 27 — Torino ». 26333

RAPPRESENTANTE disponendo organizzazione intermediarismo bar, pasticcerie, liquorerie, alimentari, commissionerebbe offerta per Bologna e provincia. Cassetta Pubblicitas 2358 Bologna. 26080

RIGGIATORE esperto attrezzature elettrodomestici orientandi nello extranl. Scrivere: Società Rabatti, Andrea 31, Torino.

ANNUNCI MATRIMON. L. 100 per parola

INDUSTRIALE residente Sudamerica anni pensione rimpatrio adeguatamente sistemata 30-35. Passaporto 385.280 Prontopolo Torino. A87377

SMARRIMENTI L. 150 per parola

FORTE ricompensa consegnando fortunata notizia pesante bulldog maschio. Telefonare 389.280, 904-958. A03328

SMARRITO anker femmina. Buoni gratificazione Rocca Ricoli, Matrix. Tel. 370-757.

INFORMAZIONI L. 100 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentarie investigazioni permanentemente, informazioni ovunque accreditati incarichi speciali. Via V. 20, telefoni 682-170, 652-876, 682-181. 0418

ABBIATE pensata istituto trentennale informazioni private, investigazioni, accertamenti. Referenti. Telef. 876-109.

Accademia Alfieri 1 0236

ACCERTAMENTI assenti, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 0368

CITTADINI dall'Ordine dal 1870. Alfieri Bella 9, telefoni 41-160, 521-549, 521-874) indagini prematrimoniali, private, commerciali, riservatissime. 0138

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, fedeltà. Corso Duca-Genova. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ovunque ovunque, Madama Cristina 171, telefono 687-574. 0744

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

DIPLOMATA esattrice depilazione massaggi cosmetici estetica. Telef. 367.920.

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamento diretto 24, tel. 485-993, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche in settimana ai lettori consenza legali. 0124

A ACQUISTIAMO autovetture vetture qualsiasi marca, pagamento immediato. Corso Monmelleri 19. 017

A. FINANZIAMENTI immediati a persone sole, coniugati senza limiti massime cessione legali, Finanziaria, via Saluzzo 1 (Porta Nuova). Telef. 687-642.

A. NUMEROSE 500, 600, 1100, cambi valutazioni. Corso Monmelleri 19.

A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VICONE 44. 01150

ABARTH «595» la nuova accurata, veloce berlina 595 cc. ideale. Concessionaria Pininfarina, Ufficio Società 83, telefono 668-835. 0384

ABARTH 850, Bialbero 54, vendo. Telefonare 890 709. A893258

ABARTH 850, 1200 spider, 103 D fanalini., Volkswagen, 500, 600, Appia, 600 D, rumorosa, Po 42. 26036

ABBIAMO valutazione assortimento 500, 600, 1100, 1300, 1500, bialbero, 600 polmini, targhe. Corso Rosselli 11.

ABBIAMO 600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Telefonare 890-621.

ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 500 vetture giardiniere, Mancinia, Valenzano. Galliari 11 0450

ASSORTIMENTO auto nuove rivenditori corso Vittorio 128 fianco Motorshowroom.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO: 1100, 1500, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, TENDIAMO. VICONE 44.

ASSORTIMENTO vetture usate Jaguar mark X rombo automatico, Jaguar 3.8 S-tr Maserati, Sunbeam Rapier, Rilliant minibus metano e automatico, Giulietta TI, Appia I serie, Rapi Keyliker, Raffaello 3, telefoni 655-191. 23317

AUTOCARRI usati Daihatsu 1961 ribaltabile, in ottime, vende Commissionaria Finanziaria, corso Unione Sovietica 19, telefono 393-182. 0423

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 119, telefono 890-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. 008

AUTOCARRI usati media portata per ditta Leonetti Angeli cedo ottimo carrozzati. Autobetta impianto oxiacetilene su Viverines, Spallguri, Fiat 640, Pignoni, Viale Marin, Asti, Telefono 28-82.

AUTOMOBILISTI Autopiazza noleggi senza anticipo con vetture nuove in consegna, oltre 24 ore fino 2700. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGIAMO al chilometro e mensile 1300, 1100 B, 600 D. 500 D. Telefonare 270-931. 0562

AUTOSALONE Motorli, via Cumiana 25, disponi diverse Giulietta T.I., 1300, 1100. Appia II e III serie, 600 Usati, tutti i tipi di 500, e 500. Permute, rateazioni. Telefonare 655-514. 0316

CAMIONCINO e Jeppone Corsaro portata 520 c.c., pronta consegna, permute, rateazioni 36 mesi senza anticipi. Corso Principe Eugenio 8, 0373

CITROEN ID, Filmon ID, Citroni Ami 8, normale, consolidati. Fiat 1500, Fiat 1500 S Pininfarina. Lancia Flaminia coupé '61, Flavia 1962, Alfa Giulietta T.I. '60, Alfa sprint '60-'62, Volkswagen 1962, Renault 4 L semestrale, Commissionaria Finanz. corso Vittorio Emanuele 108. 0691

COMBINATE A 40 ottime vetture Autoitalia, facilitazioni, garanzie. Corso Principe Eugenio 11. 037

DAUPHINE '60, Giulietta '60, 500 giardiniera. Appia. Corso Monmelleri 19.

ESCAVATORISTI, da cantiere cercate per consegna pronta, lotti revisionati a nuovo con garanzia: Rexton 19-15-10, Jole Fiat FL7, FL6, FL4, OM commando, Jumbo Renault, Corso Rosa 46 (Borgo San Paolo) Torino, tel. 881-479.

FIAT 600 unica di immatricolazione vendesi Telefonare 262-988. 0273

FLAMINIA convertibile 3C perfetta pari nuova vende. Facilitazioni. Tel. 632-117.

FORD ANGLIA, 4 STAGIONI, CORTINA 2-4 PONTE, STATION WAGON, CONSUL, ZEPHIR, ZODIAC; PERMUTE. RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TEL. 440-044; CORSO S. MAURIZIO 19, TEL. 817-416.

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE DA VIGONE 41. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. 01104

NSU Prinz coupé Berlina scoperta vendo cambio valutazioni. Telef. 480-888.

OCCASIONE per conoscenti signor Ventre cessiamo lungo metri 3 quintali 80 in perfetto ordine, vendo Commissionaria Finanziaria, corso Unione Sovietica 12, telefono 393-182. 0438

OCCASIONI: Flaminia Touring, 3 C, coupé, semiconvertibile Flavia e Appia, pressi Commissionaria Finanziaria, corso Unione Sovietica 12, telefono 393-182. 0675

PRIVATO vende a privato 500 D perfetta km. 6000. Telefonare 694-203.

PRIVATO vende a privato 500 D perfettissima km. 9000. Telefonare 274-251.

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 6, Telefonare 735-827. A90812

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 6, Telefonare 394-684. A93630

PRIVATO vende Appia III blou, ottimo stato. Telefonare 779-571 ufficio.

PRIVATO vende Campionato tipo Inglese (Land Rover Station Wagon) p. p. pari 10 pre-nuovo. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende Flavia coupé nuova lussuosi pelle, Telefonare 43-005.

PRIVATO vende 500 bicilindrico '54 ottimo marca 240.000 Telef. 852-921.

PULLMAN 16 posti Volkswagen, semiblindati Tipratt 615 3-7 quintali, Stratella 18, tel. 683-070. 0675

SIMCA 1300 tif, prove, permutazioni. Renato Morlotto Concessionario per Torino, via Cigna 93, tel. 267-717, 277-089.

SPECIALISSIMA offerta con garanzia: Citroen 2CV '59-'60-'61. Panhard '60-'63. Citroen, corso Vittorio Emanuele N. 108. 099

STUDEBAKER Commander cambio automatico, liquito verde, radio autoradio. Telefonare 480-988. 0277

UNICO proprietario vende 2 500 1964 accessori 315.000. Ratelzas, Tel. 283-739.

VENDESI privatamente vettura Alfa Mk I anno 1961. Telefonare ore ufficio 280-839. A88603

VENDO ottima Fiat 600 anno 1963, richiesta 220 000. Telefonare 329-521.

VENDO ottima 500 C unico proprietario L. 170.000. Telefonare 236-236.

VENDO 500 anno 8. Telefonare 238-808

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PATORINO, VIA MONCHIERO 122 G. TEL. 356-117. RIBASSI SENSAZIONALI SU TUTTI I MODELLI: 1200 A 895 MILA. DOMENICA RAPIDA, RATEAZIONI, PERMUTE, ASSISTENZA ACCURATA. 0435

VOLKSWAGEN grande disponibilità vetture consegnamento immediato, Salizzo 29, assistenza completa. 0337

VOLKSWAGEN vendesi ottima vera occasione vendo 550 000. Corso Monmelloni 19. 0551

VOLKSWAGEN Volkswagen consegna subito, Agenzia Vigone 44, permute, rateazioni. 01156

500 nero 8 vendo. Telefonare 381-091.

600 D bianco avorio ottimo stato vendesi. Telefonare 522-947. A93091

600 D blu metal nuovo mese vendo. Telefonare 783-388. A93494

600 D 8 mesi grigio chiaro vendesi privato. Telefonare 332-734. A94053

600 D sei mesi come nuova privato vendo 575.000. Telefonare 682-542.

1100 D mesi 8 privato vende a privato. Telefonare 293-648. A95018

1100 D nuova mesi grigio chiaro vendo telefonare 293-304. A93138

1100 D semestrale blu perlè ottimo vendo privato. Telefonare 322-698.

1301 T furgone gas vendesi. Telefonare ai 651-063. A85115

1300 semestrale 8 mesi vendesi. Telefonare 361-496. A93332

1300 bianca 8 mesi perfettissima vendo. Telefonare 742-512. A92506

1300 otto mesi chiaro privatissimo vendo Telefonare 393-747 pasti.

1400 occasione privato vende. Telefonare 585-360. A92825

1500 giugno sei km. 2500 vendo a privato. Telefonare 282-431. A87906

1500 semestrale verde scuro Km. 5500 privato vende. Telefonare 337-237.

1500 1 mese ormaimissima vendo rampin catalani Corso Monmelleri 19.

35.000 ottima Giardinetta legno bacarta nuova bollo dicembre. Telef. 883-840.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

ISOCARRO vidua alla anno 1942 vendesi 200.000 contanti. Tel. 284-750.

OCCASIONE Vespa 150 nuova km. 5000 60.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2167 — Torino ». A93336

VENDO Harley-Davidson 1000 telescopica L. 300.000 semicontattolesa. Telefonare 364-485. A93333

VESPA, motoforgoncini Ape, cambi, rateazioni, usati. Precorimo patente. Mormol, corso Unione Sovietica 189, telefono 393-538.

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

A.A.A. ACQUISTA antiquità, libri, tralami, oggetti vari. Squadero Ippoli. Telefonate 482-493. 10398

A.A. ACQUISTA adiacentemente antiquità, quadri, mobili vari, lampadari, tappeti. Telefonare 733-264. 0351

A.A. ACQUISTA antiquità, libri, mobili, soprammobili vari. Telefonare 485-440, 434-137. 0391

A.A. SCAMBIAMO oggetti cambio mobili, quadri, libretti oggetti vari. Telefonare 484-370. A91113

A prezzi liquidazione vendo tappeti ed arredamenti particolare lusso. Tel. 352-967.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasionali trasferibili, acquisto, vendita mobili, mezzi, merci, ogni sito, antiquariato ed arredamento. 21401

ALLOGGIO MOBILE, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.

ARMADI tarsati e normali, assortimento Perlelli Cinquelli tedeschi specialisti, Pozzolengo 6, telefono 321-918.

ARREDATEVI, l'ora del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni, Via Sagliani 4, Torino. 01457

ATTENZIONE: Fabbrica mobili stile contemporaneo vendesi a prezzi sbalorditivi; appositi volere: Piazza Statuto 3.

ATTENZIONE matrimoniali 85.000, reclame 35.000. Lenzuola 29 centilini, Principe Amedeo 31. 01102

BUSIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e perfetta del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia, insegnamento, rateazioni, assistenza. Via Regina 3, telefono 528 830. 20349

FRANCOBOLLI, lotti, collezioni Italia, Vaticano, S. Marino, Colonie, acquisto, perito importanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9471 — Torino ».

MOBILI « Cambelle », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, tel. 521-527.

MOBILIFICIO Grup, 30 rate vendita propaganda, camere da 98.000, divani da 38.000. Vasto assortimento, ritiro mobili usati, Garibaldi 9, cambio. 0260

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadiosi 30.000, divani 22.000. 0261

MOBILIFICIO S. Giuliano inginoco libero assortimento camere cucine salotti singoli, pressi rateazioni. Cambelle 280, Isolello 74, Rivoli Pareto 142, S. Agostino 5. 0116

OCCASIONISSIMA per ampliamento stabilimento grandezza cristalli, banchi, vetrine. Telefonare 399-856. A86704

PIANOFORTE Blüthner gran coda, mirano, elettrificato trapezio, Capitani, Po 25. 0260

SIGNORA causa partenza vende televisore 23 pollici nuovo. Telef. 683-902.

SPECOLA macchina scrivere calcolatrici 10.000-15.000 noleggi. Arguin, Carpier 6... 10281

TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 mesi senza anticipo. Telefonare 52-501. 0429

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lungissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 820-803. 01109

TRECCANI enciclopedia comprovvi usato completa rateizzandosi. Scrivere: Pubblitas, Casella 409, Parma.

TENDESI camera letto e pranzo massello matrimoniale. Telefonare ore pasti 733-424.

istituto **methodo**

UNICA SEDE IN TORINO

VIA SANTA TERESA, 20
TELEFONO 546.244

SEZIONE A

SCUOLA MEDIA PARIFICATA (legalmente riconosciuta), sez. diurna e preserale
La Preserale è, in Torino, l'unica scuola media parificata per studenti che abbiano altri impegni durante il giorno. Gli studi e gli esami interni hanno pieno valore legale.

SCUOLA DI AVVIAMENTO COMMERCIALE PARIFICATA
Gli studi e gli esami interni hanno pieno valore legale. Questa scuola è consigliabile a coloro che desiderano prepararsi rapidamente ad un impiego o proseguire gli studi agli istituti tecnici, o nei corsi di segretari d'azienda.
A richiesta: doposcuola - refezione interna a mezzogiorno.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (Ragionieri). Corsi accelerati diurni e serali
Possono trarne vantaggio gli studenti lavoratori e tutti coloro che, in virtù delle vigenti leggi scolastiche, possono abbreviare il corso di studi o vogliono recuperare degli anni perduti.

SEZIONE B

CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA
Con orario diurno e serale. Esami interni con valore legale.

CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI
Stenografia - dattilografia - calcolo meccanico - computometria. Orario delle lezioni a scelta degli allievi nei corsi antimeridiani - pomeridiani - serali. Esami interni con valore legale.

CORSI DI LINGUE (Sezione autonoma internazionale)
Orario a scelta degli allievi: antimeridiano - pomeridiano - serale. Professori stranieri insegnano la loro madrelingua. FRANCESE - TEDESCO - INGLESE - SPAGNOLO. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo d'origine. Perfezionamento all'estero presso le sedi di Parigi, Londra, Francoforte sul Meno. Esami facoltativi interni con valore legale.

Per informazioni la Segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20,30

Tasse scolastiche ridotte al minimo, compatibilmente alle esigenze di una organizzazione scolastica seria, completa, efficiente e degna delle tradizioni dell'Istituto.

ISOTHERMO

bruciatori silenziosi autoaspiranti economici sicuri